

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 15 LUGLIO 2004

N. 90

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6
luglio 2004, n. 174

**"Surrogazione del consigliere regionale dott.
Felice Amodio, deceduto. Convalida a consigliere
regionale della prof.ssa Nunziata Fiorentino".**

Pag. 8317

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22
giugno 2004, n. 902

**Approvazione dei criteri e modalità per l'applica-
zione nel 2004 della legge 21 febbraio 1989, n. 83**

**- Fissazione termini per la presentazione delle
domande di approvazione dei progetti promo-
zionali e di liquidazione del contributo per l'anno
2004.**

Pag. 8317

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 7 luglio 2004, n. 478

**Legge regionale 7 marzo 2003, n. 4, art. 43 così
come modificato dall'art. 32 della L.R. 7 gennaio
2004, n. 1 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 206,
comma 2, R.D. 16/3/1942, n. 267 - Transazione tra
Gestione liquidatoria USL BR/4 in liquidazione
coatta amministrativa e Tecnovar Italiana s.r.l.**

Pag. 8340

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 7 luglio 2004, n. 479

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Casarano (Le). Richiesta pubblicazione.

Pag. 8340

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2004, n. 481

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 5 aprile 2002 tra la Regione Puglia ed il Comune di Santeramo in Colle ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e completamenti di arredo da parte della ditta "Dassia s.r.l.".

Pag. 8342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 28 giugno 2004, n. 249

POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 – Aiuti al sistema industriale PMI e Artigianato – Azione b) – art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – Il Bando – Approvazione graduatoria.

Pag. 8343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 1 luglio 2004, n. 733

Artt. 18 – 28 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 "Nuova disciplina del commercio" Art. 12 del D.L.vo 114/98, art. 11 del Regolamento regionale 20 marzo 2001, n. 4 Inclusione del Comune di Galatina (Le) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

Pag. 8350

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 18 maggio 2004, n. 16

Indennità d'esproprio. Rettifica.

Pag. 8351

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

DELIBERA C.C. 31 maggio 2004, n. 29

Approvazione PUE zona D/3.

Pag. 8354

COMUNE DI NOCI (Bari)

DELIBERA C.C. 18 maggio 2004, n. 26

Approvazione P. di L. zona C1 comparto 12.

Pag. 8355

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DECRETO 26 maggio 2004, n. 87

Indennità d'esproprio.

Pag. 8356

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DECRETO 8 giugno 2004, n. 100

Indennità d'esproprio.

Pag. 8361

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ARTIGIANATO E PMI BARI

Bando per la concessione delle agevolazioni – Misura 4.1 "Microimpresa" (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 17 giugno 2004, n. 239 – POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 – Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato – Azione c) – Microimpresa – Pubblicazione bando – Impegno di spesa.

Pag. 8363

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

"Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti".(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 1 giugno 2004, n. 331 - Decreto Direttoriale n. 294/2003 – "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti". - Avviso APP/2004.

Pag. 8442

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

Precisazioni ed Integrazioni all'avviso pubblico per la presentazione di progetti - Misura 3.2 Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo".(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 29 giugno 2004, n. 394 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo" Avviso pubblico n. 6/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. Precisazioni e Integrazioni.

Pag. 8496

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

Precisazione all'avviso pubblico per la presentazione di progetti - Misura 3.2 Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo".(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 7 luglio 2004, n. 419 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo" Avviso pubblico n. 6/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. Precisazione.

Pag. 8500

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio supporto tecnico Misura 1.5 – Azione 1.

Pag. 8503

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara lavori completamento I.T.I. di Casarano.

Pag. 8503

ANAS BARI

Avviso di gara appalto lavori variante di Lecce.

Pag. 8505

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione centro cure palliative Hospice c/o il P.O. di Grumo Appula.

Pag. 8508

AZIENDA OSPEDALIERA INTEGRATA CON L'UNIVERSITA' OO.RR. FOGGIA

Avviso di gara lavori manutenzione impianti elevatori.

Pag. 8511

COMUNE DI ADELFA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade esterne.

Pag. 8511

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.

Pag. 8512

COMUNE DI CUTROFIANO (Lecce)

Avviso di gare diverse.

Pag. 8512

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto servizio gestione asilo nido.

Pag. 8512

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture zona P.I.P.

Pag. 8512

COMUNE DI NOCI (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa.

Pag. 8514

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento strada interna.

Pag. 8514

MINISTERO DIFESA 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di gara lavori realizzazione n. 3 riserve tipo "igloo".

Pag. 8519

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Neuroradiologia.

Pag. 8519

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Oculistica.

Pag. 8522

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico a tempo pieno e indeterminato per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

Pag. 8528

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio commissione concorsi vari.

Pag. 8533

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico di mobilità infermieri. Rettifica facsimile di domanda di partecipazione.

Pag. 8533

AVVISI

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO BARI

Decreto n. 860/04 – Nomina rappresentanti regionali nella Commissione regionale esame abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista.

Pag. 8535

AZIENDA AGRICOLA BALLARINI ISCHITELLA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 8535

DITTA IVPC 6 S.R.L. AVELLINO

Avviso di inoltro domanda alla Provincia di Foggia per la realizzazione e l'esercizio di una centrale eolica nel territorio di Poggio Imperiale.

Pag. 8535

DITTA NUZZACI STRADE MATERA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 8536

DITTA RICCIARDELLI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 8536

DITTA SILTA S.R.L. OSTUNI (Brindisi)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 8537

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Concorso pubblico per il conferimento di n. 5 sedi farmaceutiche nel comune di Manfredonia (Fg).

Pag. 8537

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 luglio 2004, n. 174

“Surrogazione del consigliere regionale dott. Felice Amodio, deceduto. Convalida a consigliere regionale della prof.ssa Nunziata Fiorentino”.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che primo argomento in discussione è: “Surrogazione del consigliere regionale dott. Felice Amodio, deceduto. Convalida a consigliere regionale della prof.ssa Nunziata Fiorentino”.

A norma dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, la surrogazione si realizza ope legis, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari - Mod. 267-AR - risulta che nella circoscrizione di Bari, per la lista di Forza Italia, il primo dei non eletti nella lista n. 16, avente per contrassegno “Forza Italia” è la prof.ssa Nunziata Fiorentino, nata a San Giovanni Rotondo (Fg) il 13.01.1955 e residente a Bari, lungomare Nazario Sauro, n. 25.

Per il combinato disposto degli artt. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del Regolamento interno del Consiglio, si deve procedere alla convalida della predetta prof.ssa Nunziata Fiorentino.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Preso atto del seggio rimasto vacante a seguito del decesso del consigliere regionale dott. Felice Amodio;
- Considerato che la prof.ssa Nunziata Fiorentino non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità e

ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

- A unanimità di voti,

DELIBERA

di convalidare l'elezione a consigliere regionale della prof.ssa Nunziata Fiorentino, nata a San Giovanni Rotondo (Fg) il 13.01.1955 e residente a Bari, lungomare Nazario Sauro, n. 25, in sostituzione del dott. Felice Amodio, deceduto.

Il Vice Presidente del Consiglio
Vito Leonardo Aloisi

I Consiglieri Segretari
Simone Brizio - Angelo Cera

Il Segretario del Consiglio
Renato Guaccero

9 luglio 2004

Silvana Vernola

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 2004, n. 902

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2004 della legge 21 febbraio 1989, n. 83 – Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2004.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla

base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 112/98;

Con Delibera di Giunta regionale n. 1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato, tra cui gli incentivi di cui alla L. 83/89;

Il Ministero delle Attività Produttive - Area del Commercio Estero, ha emanato le nuove linee direttrici per l'attività promozionale 2004 e quindi le strategie da porsi in essere sull'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, finalizzando gli interventi sulla capacità di spingere sulla integrazione delle iniziative culturali e commerciali all'estero da parte delle nostre imprese. Non si devono, peraltro, dimenticare le difficoltà che attraversa l'attività manifatturiera in Italia come in Puglia, a causa della competitività dei Paesi a basso sistema produttivo che (Cina, India), si accentuerà nei prossimi anni; di conseguenza il vantaggio competitivo dipenderà, in larga parte, dalla capacità di imporre uno stile di vita, dai contenuti immateriali dei prodotti, dalla loro forza evocativa del bello e della qualità. Il posizionamento strategico della Puglia in questo scacchiere, pertanto, deve essere ulteriormente valorizzato promuovendo, in un disegno integrato, le nostre eccellenze manifatturiere ed artistiche;

CONSIDERATO:

Che nella Circolare Ministeriale n. S/650434/2002 è espressamente evidenziato la competenza delle Regioni a statuto ordinario nella gestione degli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, composti tra piccole e medie imprese da imprese industriali, commerciali ed arti-

giane, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;

Che ai fini della relativa valutazione delle proposte progettuali nonché dei controlli, spese generali ed eventuale assistenza tecnica, vi sarà la necessità di stabilire una percentuale dell'1% delle risorse destinate alla presente iniziativa;

RITENUTO OPPORTUNO:

Incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali in rapporto alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI Import Export;

Stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2004 e di erogazione del contributo in favore dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap. 211030 pari a e.7.300.000,00, suddiviso per Euro 393.851,41 quale residuo di stanziamento 2002, Euro 2.867.996,99 quale residuo di stanziamento 2003, Euro 4.038.151,60 quale competenza sul bilancio 2004, giusta DGR n. 378/04 di variazione, da impegnarsi con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore Industria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale dell'anno 2004 e di liquidazione del contributo di cui

all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi della L. 83/89;

- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
SETTORE INDUSTRIA ed ENERGIA

C.so Sonnino 177

70121 BARI

BANDO

Criteri e modalità per l'applicazione nel 2004 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante Interventi di sostegno per i consorzi MONOREGIONALI tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e del D.M. 25 marzo 1992.

Premessa

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, questa Amministrazione si atterrà per l'anno 2004 ai criteri di seguito indicati nei disporre le risorse a favore dei consorzi MONOREGIONALI così come stabiliti dal Fondo Unico Regionale.

1) Scopo della concessione dei contributi

- Secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 1. del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi concessi dalla Regione Puglia sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Sono ammissibili al contributo unicamente i progetti che prevedono le seguenti azioni promozionali:
 - a) partecipazione a Fiere Estere;
 - b) partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
 - c) realizzazione stampa e distribuzione materiale pubblicitario in lingua estera;
 - d) l'attività di informazione in lingua estera mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo e informatico, pubblicità su cataloghi, depliant, brochure, riviste specializzate, spot radio e televisivi, traduzioni, interpretariato agli eventi fieristici, l'ospitalità a giornalisti, opinion leaders, operatori esteri a fiere internazionali in Italia e non;
 - e) Workshop e incontri promozionali con operatori esteri;

- f) le ricerche di mercato, da effettuarsi da imprese specializzate esterne al Consorzio;
 - g) i piani operativi e strategici di marketing internazionale, da effettuare da imprese specializzate esterne al Consorzio;
 - h) Corsi professionali in Italia e all'Estero per l'attività di promozione;
 - i) Creazione o aggiornamento di portale e sito internet, comprese tutte le attività di promozione via Web e di pubblicità, in lingua estera;
 - j) i sondaggi e gli studi sui comportamenti del trade e dei consumatori all'estero per una spesa massima non superiore al 20% del contributo spettante, da effettuarsi da Società specializzate esterne al Consorzio;
 - k) spese di viaggio e soggiorno, trasporti e spedizioni, corrispondenti alle sole attività promozionali e, comunque, nell'ambito delle date stabilite per eventi fieristici e mostre documentate con fatture intestate al consorzio, nella misura massima del 20% del costo del progetto ammissibile;
 - l) spese per beni strumentali e di gestione di sedi all'estero relative a progetti promozionali e di marketing, organici e funzionali a più obiettivi, concernenti non meno di sette azioni di cui al presente articolo 1, nel limite massimo del 25% del costo complessivo del Programma.
- Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle "azioni promozionali", possono essere finanziate anche le "spese di gestione" del Consorzio nel limite massimo del 20% delle spese totali di ogni progetto.

2) Destinatari dei contributi

- Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI, tra medie e piccole imprese, aventi come scopi sociali, anche disgiuntamente, l'attività di promozione, nonché l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate. I contributi sono riconosciuti "esclusivamente" sulle spese relative all'attività promozionale.
- I consorzi, all'atto della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, devono essere già regolarmente costituiti e iscritti alla Camera di Commercio, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente bando;
- Per accedere al contributo i consorzi non devono associare imprese che aderiscono ad altri consorzi che abbiano la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a "cinque" nei casi previsti dall'art. 2, comma 3 della legge 83/89.

3) Sono esclusi dal beneficio:

- Consorzi multiregionali rimasti alle competenze del Ministero per effetto del decentramento amministrativo;
- Consorzi che annoverino più di un quinto delle associate con sede legale o, con una sede operativa, in un'altra Regione;

- I Consorzi che in maggioranza associno imprese agricole;
- I Consorzi che annoverino al proprio interno imprese associate ad altri Consorzi aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- Le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale;
- I Consorzi costituiti e iscritti alla Camera di Commercio dopo la pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- I Consorzi con un numero di imprese associate inferiore a cinque;
- I Consorzi che presentino azioni promozionali singole non inserite ed integrate in un progetto organico e funzionale.
- I Consorzi che non prevedono progetti integrati e correla ad almeno un evento fieristico all'estero;

4) Presentazione delle domande

- Per l'anno 2004, l'accesso ai contributi avverrà attraverso la presentazione di due distinte domande, riguardanti rispettivamente l'approvazione dei progetti promozionali e la liquidazione dei contributi.
- Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000;
- Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione.
- Le domande di approvazione del Programma Promozionale e di liquidazione devono essere redatte in bollo e inoltrate alla Regione - Ass.to ICA - Settore Industria ed Energia, C.so Sonnino 177 - 70121 Bari, per posta raccomandata entro e non oltre le date di seguito specificate. Le domande spedite successivamente alla data di scadenza non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale.

5) Presentazione della domanda di approvazione del programma Promozionale

- I consorzi che intendono accedere al contributo sulle attività promozionali da realizzare e/o realizzate nel corso del 2004 devono presentare il programma complessivo per ottenere l'approvazione della Regione. La domanda di approvazione deve essere redatta secondo il fac-simile allegato (Modello A1) e presentata alla Regione a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltrata, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni a partire dal giorno successivo alla succitata data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il programma si articola in progetti annuali redatti come da allegato (Modello A2). Il programma deve illustrare il piano finanziario che specifica la spesa da sostenere e la relativa prevista copertura, suddivisa tra contributo atteso, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il Programma promozionale svolto e/o da svolgersi nell'anno 2004;
- Fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda, nel quale siano specificati:
 - l'assenza dello scopo di lucro;
 - il divieto di distribuzione di utili anche in caso di scioglimento;
 - l'importo della quota associativa non inferiore a Euro 1.291,14;

qualora lo statuto sia stato presentato in precedenza, è sufficiente la dichiarazione relativa alle variazioni intervenute ovvero alla assenza di variazioni;

- Fotocopia libro soci nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo;
- Elenco delle imprese consorziate, secondo lo schema sotto indicato:

Denominazione e sede imprese	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

La domanda deve essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 attestante.

- la data di costituzione del consorzio; la composizione associativa del consorzio, secondo la tipologia delle imprese;
- la natura di piccole e medie imprese di tutti gli associati come definite dal decreti del Ministero dell'industria del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (G.U. n. 229 del 1° ottobre 1997), del 27 ottobre 1997 (G.U. n. 266 del 14 novembre 1997) e del 23 dicembre 1997 (G.U. n. 34 dell'11 febbraio 1998);
- la non iscrizione delle imprese associate ad altri consorzi e/o società consortili avente la stessa natura giuridica e medesime finalità;

- la quota sottoscritta da ogni impresa associata non inferiore a E. 1.291,14 e non superiore al 20% del fondo e del capitale; la disponibilità di una propria sede legale ed operativa stabile in Puglia, con proprio personale;
- la disponibilità di una sede legale ed operativa in Puglia e con personale messo a disposizione da organismi ospitanti;
- l'eventuale disponibilità di una struttura all'estero;
- l'ubicazione della sede legale del consorzio e, delle sedi legali ed operative delle imprese associate, in prevalenza, sul territorio della Regione Puglia;
- la tipologia del consorzio: promozionale, di vendita e di promozione.

La presentazione del programma promozionale comporta l'impegno alla sua concreta esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente.

Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuovi progetti dopo la data di chiusura del Bando solo se sussistono giustificazioni valide e obiettive; le integrazioni o i nuovi progetti devono essere presentati almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, e comunque che abbiano conclusione nell'esercizio finanziario corrente.

Il programma promozionale si intenderà approvato a seguito di adozione di formale atto dirigenziale di impegno delle somme a favore dei consorzi;

6) Corresponsione di un'anticipazione sul contributo 2004

- Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante Modello E), previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, come da allegato Modello D);
- L'erogazione a saldo del relativo contributo potrà avvenire su presentazione di rendicontazione da inviarsi entro il primo trimestre 2005 e comunque a seguito di controllo della stessa per la relativa ammissibilità al contributo.
- La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia - Assessorato ICA - Settore Industria, su richiesta del Consorzio;

7) Determinazione del contributo

Come previsto dall'art. 4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, ai fini della determinazione del contributo vengono prese in considerazione le voci di spesa non dirette a sovvenzionare l'esportazione.

La misura effettiva del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali ed i criteri preferenziali di seguito fissati:

- 30% delle spese promozionali per i consorzi costituiti da più di due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP;
- 50% delle spese promozionali per i consorzi costituiti da più di due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP nel caso in cui il Consorzio rispetti tutti i requisiti preferenziali fissati dal successivo punto 8;
- 50% delle spese promozionali per i consorzi costituiti da non più di due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP;
- 70% delle spese promozionali ammesse per i Consorzi costituiti da non più di due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP, purché rispettino almeno due dei criteri preferenziali con l'obbligo della lettera e), di cui al successivo punto 8);

In ogni caso è fissato un limite massimo erogabile di Euro 206.582,76 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 258.228,45 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 309.874,14 per i consorzi che associano più di 74 imprese;

La somma tra il contributo della Regione Puglia ed i contributi erogati da altri enti pubblici non può superare il limite massimo delle percentuali sopra stabilite delle spese ammesse;

Nel caso in cui lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risulta insufficiente per erogare ai consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri preferenziali di cui al successivo punto 8 sarà operata una riduzione percentuale proquota su tutti i predetti contributi, in modo da rientrare nei limiti della disponibilità di Bilancio.

8) Requisiti preferenziali ai fini della determinazione del contributo:

- a) Spese sostenute per l'estero per attività promozionale di importo pari o superiore al 30%;
- b) Disponibilità di una propria struttura stabile in Puglia e con eventuale proprio personale da parte del Consorzio, esclusi gli organismi ospitanti;
- c) Disponibilità di una propria struttura stabile all'Estero;
- d) Maggioranza tra le consorziate di imprese industriali;
- e) Presentazione di un programma organico che preveda almeno cinque azioni promozionali di cui al punto 1 del Bando Regionale;

9) Presentazione della domanda di liquidazione del contributo finanziario sulla attività svolta nel 2004

Il consorzio, in possesso dei requisiti previsti dalla legge 83/89 e dal DM 25 marzo 1992 può inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute per l'attività promozionale svolta nel corso del 2004. La domanda di liquidazione deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello B1) e inviata alla Regione Puglia non oltre la data del 31/03/2005.

Alla domanda sono allegati:

- fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2004, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. e della nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso;
- distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del DM 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (Modello B2); in tale distinta vanno dettagliate le spese all'estero per attività promozionale, qualora le stesse siano di importo pari o superiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, ai fini del riconoscimento del requisito preferenziale;
- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'Albo, relativa alle spese ammissibili al contributo, se il totale delle stesse supera E. 154.937,06;
- dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2004, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve-medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;
- ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Puglia, documento attestante se trattasi di sede e personale proprio, e/o eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede legale ed operativa attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente e medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta un propria emanazione);
- ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi esteri, della struttura stabile per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate; la sede estera non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o deposito; qualora la sede svolga accanto alle predette attività, anche attività promozionale, solo quest'ultima deve essere presa in considerazione e descritta in dettaglio ai fini dell'ammissibilità delle spese a contributo nei limiti del 50% di quanto previsto al precedente articolo 1, lettera j);
- fotocopia dell'atto costitutivo o dello statuto vigente al momento della domanda, qualora gli stessi non siano stati già consegnati in precedenza, ovvero fotocopia libro soci con specifica delle eventuali modifiche intervenute;
- fotocopia delle eventuali modifiche della composizione sociale intervenute dal momento della presentazione della domanda di approvazione del programma;
- elenco e copie delle fatture e/o ricevute fiscali relative alle spese effettivamente sostenute dal Consorzio, per ogni singolo progetto, autocertificato dal legale rappresentante che ne attesta la veridicità, redatto secondo il fac-simile allegato (Modello C);

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:

- l'ammontare ed il valore percentuale delle spese sostenute per attività promozionale all'estero;
- la non erogazione di contributi sulla generalità delle spese da parte di regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni;
- la eventuale erogazione di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria, delle province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali;
- di avere/non avere usufruito dell'anticipazione del 50% del contributo previsto dal Bando;
- Di non aver ottenuto o, in caso contrario di aver restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese previste dal programma promozionale presentato altre agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, comunitarie e regionali;
- Di non avere avviato procedure giudiziarie sulle somme spettanti nei confronti della Regione Puglia;

10) Documentazione di spesa

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;
- I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti, (ad eccezione di piccole spese di gestione inferiori a euro 500,00 da valutarsi caso per caso) e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;
- Qualsiasi documentazione di spesa deve essere strettamente correlata alle iniziative promozionali.

11) Presentazione di elementi di integrazione delle domande

- La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione.
- La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controllo e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività promozionali, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.
- In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dal DPR 445/2000, inoltre questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.
- Il settore Industria per il tramite dell'Ufficio Sviluppo Industriale si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.

- Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Regione Puglia
Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.)
Settore Industria - C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI
Dirigente: Dr. Raffaele MATERA (Tel. 080/5405974)
E-mail: Settoreindustria.regioneuglia@interbusiness.it

Responsabile
del Procedimento: Per Ind. Francesco DE GRANDI (Tel. 080/5406946)
E-mail: fdegrandi.industriaa@regione.puglia.it

Incaricati
della istruttoria: Sig.ra MIGLIONICO Angela (Tel. 080/5403732)
Sig. SCARAMUZZI Vincenzo (Tel. 080/5406948)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

SETTORE INDUSTRIA

Ufficio Sviluppo Industriale

Corso Sonnino, 177

70124 B A R I

MODELLO A1

Schema di domanda di approvazione del programma promozionale 2004 ammissibile al contributo di cui alla legge 83/89 (In Bollo)

Data.....

Alla Regione Puglia
Assessorato I.C.A.
Settore Industria ed Energia
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

Oggetto: Legge 83/89 – Richiesta di approvazione del programma promozionale 2004.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____ con sede in _____ Via _____ telefono n. _____ fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di _____ al n. _____ visto il Bando Regionale approvato con D.G.R. n. _____ del _____, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, chiede l'approvazione del programma promozionale 2004.
Si chiede/non si chiede l'anticipazione del 50% del contributo spettante sul costo complessivo del programma;
A tal fine dichiara di aver incaricato il sig. _____ quale referente per i rapporti con la Regione Puglia e allega:

- 1) Il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2004, denominato _____, composto di n. _____ progetti Modello A2) per la spesa totale di € _____ corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;
- 2) Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- 3) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- 4) Fotocopia libro soci nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo;
- 5) L'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizione al Registro delle Imprese ed il settore di attività;

e dichiara che il consorzio:

- è stato costituito il _____
- ha natura monoregionale
- svolge attività: - esclusivamente di promozione

- di promozione e vendita
- di gestione di struttura all'estero
- è formato da medie e piccole imprese come definite dal Bando Regionale
- risulta costituito da: n. imprese, di cui n. _____ industriali, n. _____ commerciali, n. _____ artigiane.
- Dispone di un fondo consortile che alla data della domanda ammonta a Euro _____ e risponde ai requisiti specificati dal Bando Regionale;
- Le consorziate non sono associate ad altri consorzi;
- Dispone di una propria sede legale ed operativa con proprio personale nella Regione Puglia (NO) (SI);
- Dispone di una sede legale ed operativa con personale nella Regione Puglia presso organismi ospitanti (NO) (SI);
- Dispone di una struttura stabile all'estero (NO) (SI);

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive

C.so Sommo, 177

70124 B A R I

MODELLO A2

Schema concernente i progetti promozionali da realizzare nel 2004 di cui alla legge 83/89

Progetto n. _____ denominato _____

Scelta del mercato estero (motivi, scopi) _____

Obiettivo del progetto e modi (indicatori e standard) per valutare i risultati promozionali

Azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse da impiegare) _____

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti (denominazione, rapporto con il richiedente, richiesta di finanziamento inoltrata ad altri enti pubblici)

Costo del progetto € _____; le spese previste per ciascuna azione sono le seguenti:

Spese generale e di personale (limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali progetto)

Risorse proprie _____

Risorse di terzi _____

Contributo regione _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

Firma del legale rappresentante



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive

C.so Sonnino, 177

70124 B A R I

MODELLO B1

Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89 sull'attività promozionale svolta nel 2004 (in Bollo)

Data.....

Alla Regione Puglia
Assessorato I.C.A.
Settore Industria ed Energia
C.so Sonnino, 177
70124 BARI

Oggetto: L. 83/89 - Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività promozionale 2004.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____ con sede in _____
Via _____ telefono n. _____
fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di _____
al n. _____ consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, visto il
Bando Regionale, approvato con D.G.R. n. _____ del _____
, ed alla luce della domanda di approvazione del programma presentata in data _____

chiede

- la liquidazione del contributo sulle spese relative all'attività promozionale svolta nell'anno 2004 per un totale di €. _____, come specificate nella distinta di cui al Modello B2);

comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n. _____, intrattenuto presso la banca _____ codice ABI n. _____ codice CAB n. _____ codice CIN _____
- di avere/non avere usufruito dell'anticipazione del 50% del contributo spettante;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n. _____ (partita IVA _____)

A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2004 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 2) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo Modello B2);
- 3) certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'albo, relativa alle spese ammissibili a contributo (se il totale delle spese supera € 154.937,06;
- 4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2004, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve e medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;

- 5) documento attestante la disponibilità di una propria struttura con personale proprio;
- 6) eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione della Regione Puglia) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, rappresenta una propria emanazione);
- 7) ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi Esteri;
- 8) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali e attestazione antimafia;

Inoltre dichiara che:

- 1) il consorzio
 - raggruppa imprese che non fanno parte di altri consorzi;
 - è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di enti pubblici, finanziari regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali (NO)(SI) importo _____ ed ente erogatore _____ norma in base alla quale è stato disposto il contributo _____, iniziative per le quali lo stesso è stato erogato _____ voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato _____
3. che i requisiti preferenziali raggiunti, ai fini della determinazione del contributo, di cui al punto 23 del Bando Regionale sono:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
 - d) _____
 - e) _____

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000,n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive

Via Corso Sonnino, 177

70124 B A R I

MODELLO B2

Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo ricavate esclusivamente all'interno della lettera B "costi della produzione" del conto economico 2004

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
SPESE DI GESTIONE		
1) Personale	€	B
2) Consulenze	€	B
3) Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'ufficio	€	B
4) Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	€	B
5) Organi sociali (*)	€	B
6) Imposte	€	B
7) Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€	B

SPESE AMMISSIBILI LEGGE 83/89

8) Partecipazione a Fiere Estere ed internazionali in Italia	€	B
9) Stampa e distribuzione materiale pubblicitario	€	B
10) Attività d'informazione	€	B
11) Workshop e incontri promozionali	€	B
12) Ricerche di mercato	€	B
13) Corsi professionali con operatori esteri	€	B
14) Creazione o aggiornamento di portale e sito Internet	€	B
15) Spese di viaggio e soggiorno	€	B
16) Spese generali e di personale	€	B

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di € _____ pari al _____ %, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

Partecipazione a Fiere Estere	€	B
Stampa e distribuzione materiale pubblicitario	€	B
Attività d'informazione	€	B
Ricerche di mercato all'estero	€	B
Corsi professionali con operatori esteri	€	B
Creazione o aggiornamento di portale e sito Internet	€	B
Spese di viaggio e soggiorno	€	B
Spese generali e di personale all'estero	€	B
Workshop e incontri promozionali	€	B
Spese generali e di personale	€	B

Firma del legale rappresentante

(*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti del direttore Amministrativo.

MODELLO "C"**Elenco fatture e/o ricevute fiscali delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti promozionale del 2004 legge 83/89**

Denominazione Dell'azione	n. progetto denominazione progetto	Fattura/ricevuta Fiscale n.....del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo netto iva €

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

ESEMPIO

Denominazione Dell'azione	n. progetto denominazione progetto	Fattura/ricevuta Fiscale n.....del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo netto iva
Stampa opuscolo	1,2,4	Fatt.n.045 del 02.05.01	Ditta Mario Rossi	Nome consorzio	€ 5.164,00
Ricerca di mercato	1	Fatt.n.3051 del 05.6.01	Società di marketing	Nome del consorzio	€ 12.911,00

Nota bene:

- le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la "nota spese" compilata dall'interessato e firmata dallo stesso.
- ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate, per cui lo schema predisposto dovrà essere compilato in ogni sua parte.

MODELLO D)**Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione**

Premesso che:

- A. L'impresa _____ (in seguito indicata per la brevità "contraente"), con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ha presentato alla Regione Puglia – Assessorato I.C.A. - Settore Industria ed Energia, con sede in Bari, Corso Sidney Sonnino 177 (in seguito indicato per brevità "Regione") la domanda progetto finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie, finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese con interventi di sostegno per i consorzi piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane ai sensi della **legge 21 febbraio 1989 n. 83**;
- B. Il Dirigente del Settore Industria ed Energia con proprio atto n. _____ del _____, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di euro _____ da rendere disponibile in un'unica o due quote, secondo le tipologie, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale;
- C. La prima quota di contributo pari al 50%, può essere erogata a titolo d'anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabili dall'atto dirigenziale;
- D. Lo schema della garanzia fideiussoria riflette quello approvato con circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 90047 del 25/01/2001 adottato per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie della legge n. 488/1992 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta _____ (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritta all'albo/elenco _____ (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____
_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore Regione Puglia – Settore Industria – Ufficio Incentivazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. _____ (diconsi euro _____) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

. Note:

1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
3. Autentica della firma del Fideiussore.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive

C.so Sonnino, 177

70124 B A R I

MODELLO E

Modulo di domanda richiesta anticipazione contributo legge 83/89

Data.....

Alla Regione Puglia
Assessorato I.C.A. - Settore Industria
ed Energia
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____ con sede in
Via _____ telefono n. _____
fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di _____
al n. _____, visto il Bando Regionale approvato con D.G.R. n. _____ del
_____, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di avere ottenuto, con atto Dirigenziale n° _____ del _____ e vostra comunicazione prot. n° _____ del _____ l'ammissione alla domanda di finanziamento ai sensi della Legge 83/89, un contributo complessivo di € _____ (euro _____);

CHIEDE

ai sensi del punto 6) del Bando regionale che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione, pari ad € _____ (euro _____/00) relative al progetto Legge 83/89

comunica che

- la somma può essere accreditata sul c/c n° _____, intrattenuto presso la banca _____ codice ABI n° _____ codice CAB n° _____ e CIN _____;
- il soggetto richiedente è intestatario del codice fiscale n° _____ (partita IVA _____).

A tal fine allega la seguente documentazione

- 1) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali ed antimafia art. 10 del Consorzio e dei Consorziati questi ultimi qualora la quota di partecipazione dei singoli consorziati supera il 10% del fondo consortile;
- 2) atto notorio di non altre agevolazioni sul programma d'investimento relative al progetto Legge 83/89;
- 3) polizza fidelussoria bancaria e/o assicurativa.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2004, n. 478

Legge regionale 7 marzo 2003, n. 4, art. 43 così come modificato dall'art. 32 della L.R. 7 gennaio 2004, n. 1 – Autorizzazione ai sensi dell'art. 206, comma 2, R.D. 16/3/1942, n. 267 – Transazione tra Gestione liquidatoria USL BR/4 in liquidazione coatta amministrativa e Tecnovar Italiana s.r.l.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 della legge regionale 9 dicembre 2002 n. 20, così come modificato dal comma 2 dell'art. 43 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 4, il quale dispone che per la definitiva chiusura delle gestioni liquidatorie delle sopresse USL si applicano i principi e le disposizioni di legge per la liquidazione coatta amministrativa previsti per la soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico;

Visto l'art. 43, comma 3, lett. b) della suddetta L.R. n. 4/2003, il quale dispone che il Presidente della Giunta regionale, al fine di garantire l'uniformità dei procedimenti amministrativi, nomina per tutte le gestioni di liquidazione coatta amministrativa un unico Comitato regionale di Sorveglianza;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 261 del 18 aprile 2003 il quale dispone la nomina del suddetto Comitato;

Vista la l.r. 7 gennaio 2004, n. 11, art. 32, che ha previsto ulteriori modifiche alla l.r. n. 4/2003;

Considerato che il Comitato regionale di Sorveglianza, nominato con il citato decreto, con verbale n. 12 del 24/5/2004 ed in merito alla proposta di transazione, richiesta con nota prot. n. 17382 del 16 aprile 2004 dal Commissario Liquidatore della disciolta USL BR/4, per la definizione del credito vantato dalla curatela del fallimento della società

TECNOVAR s.r.l. ha espresso parere favorevole in quanto detta transazione prevede il congelamento degli interessi al 31 dicembre 2002 ed il pagamento in 3 tranches con scadenza ultima 31 maggio 2005, con evidente interesse per la disciolta USL e considerato altresì che, come dichiarato dal curatore del Fallimento, le predette somme andrebbero a soddisfare i crediti privilegiati dei dipendenti ricorrendo le condizioni di cui all'art. 212 della Legge Fallimentare;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, co. 3 ter, della L.R. 1/2004, il Commissario Liquidatore della disciolta USL BR/4 a stipulare transazione con la Curatela fallimentare della società TECNOVAR s.r.l.;
2. il presente decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione.

Bari, lì 7 luglio 2004

FITTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2004, n. 479

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Casarano (Le). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 259, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per H privato esercizio in Provincia di Lecce;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 285, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109, con cui è stato, tra l'altro, rettificato il bando di concorso n. 259/99, limitatamente al numero delle sedi farmaceutiche da mettere a concorso nella provincia di Lecce, in quanto per mero errore materiale fu indicata la sede farmaceutica del comune di Trepuzzi (LE), già concessa in prelazione, ed in conseguenza di detto provvedimento le sedi risultavano complessivamente 10 e non 11;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2000 n. 122, pubblicata sul BURP dell'11 maggio 2000 n. 56, in esecuzione dell'ordinanza di

sospensiva del TAR Lecce n. 6/2000, con la quale è stata stralciata dal bando di concorso n. 259/99 la quarta sede farmaceutica del comune di Monteroni (LE), sino alla definitiva decisione degli organi giurisdizionali, per cui le sedi complessive da assegnare agli aventi diritto, risultano nove e non dieci.

Tutte le sedi farmaceutiche della Provincia di Lecce sono state concesse con provvedimento del Sindaco interessato in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte dell'assegnatario, il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 26 del 24 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al bando n. 259 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 141 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n.39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale dell'11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Congedi Rosario nato a Ugento (LE) il 19.01.1953 e residente a Gallipoli (LE) in via Lecce n. 70/B C.F. CNG RSR 53A19 L484Z, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e, da tale ordine risulta che allo stesso deve essere assegnata la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Casarano (LE), in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Congedi Rosario nato a Ugento (LE) il 19.01.1953 e residente a Gallipoli (LE) in via Lecce n. 70/B C.F. CNGRSR53A19L484Z, posto nella graduatoria degli idonei al n. 09, la sede farmaceutica n. 4 del comune di Casarano (LE), in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnatario, Dr. Congedi Rosario, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge.

Di disporre che il Sindaco del Comune di Casarano (LE) provveda alla revoca del Decreto Sindacale del 29 dicembre 1998 n. 124 di assegnazione provvisoria della 411 sede farmaceutica al Dr. Serino Giovanni.

Di invitare il Dr. Congedi Rosario, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata AR, alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, dichiarazione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nelle misure di legge, determinata dalla AUSL LE/2. ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Congedi Rosario il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza: Al Sindaco del comune di Casarano (LE); All'Azienda USL di LE/2.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 7 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2004, n. 481

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 5 aprile 2002 tra la Regione Puglia ed il Comune di Santeramo in Colle ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e completamenti di arredo da parte della ditta "Dassia s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art.34 dei D.lgs n. 267/2000, in data 5 aprile 2002 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di SANTERAMO IN COLLE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 187 dell'1.03.2002 per la realizzazione di un opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e completamenti di arredo da parte el Ditta MASSIA s.r.l.", in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 13 del 29 aprile 2002, con la quale il Consiglio Comunale di SANTERAMO IN COLLE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata:

- all'acquisizione per usucapione della particella n. 334 del foglio di mappa n. 45 già in possesso dei richiedenti;
- alle disposizioni della l.r. n. 11/2001 in quanto le aree interessate dalla realizzazione dell'opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e completamenti di arredo impianto produttivo da parte della Ditta "DASSIA s.r.l." risultano ricomprese nella perimetrazione del S.I.C. e Z.P.S. approvata dalla G.R. con delibera n. 1137 in data 8/8/2002;

VISTA la Sentenza del Tribunale di Bari -

Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti - e nota di trascrizione n. 11139 del Registro Generale dell'8.3.2004 relativa all'acquisizione per usucapione della particella n. 334 del foglio di mappa n. 45;

VISTO la nota n. 6182 del 15.06.2004 con la quale il Dirigente del Settore Ecologia ha espresso per la valutazione d'incidenza ambientale il proprio parere favorevole sul progetto dell'opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e complementi di arredo da parte della Ditta MASSIA s.r.l." con le prescrizioni contenute nella nota datata 14.06.2004 dell'Ufficio regionale Parchi e Riserve Naturali;

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E" e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta MASSIA s.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di SANTERAMO IN COLLE, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n.267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale

(P.R.G.) vigente del Comune di SANTERAMO IN COLLE, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un opificio artigianale per lo svolgimento di attività di salottificio e complementi di arredo da parte della Ditta "DASSIA s.r.l." in data 5 aprile 2002 dalla Regione Puglia e dal Comune di SANTERAMO IN COLLE in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il rispetto delle prescrizioni attinenti agli aspetti ambientali formulate dall'Ufficio Regionale Parchi sopra richiamate nonché di ulteriori vincoli e/o tutele gravanti sulle aree oggetto d'intervento, ove previsti da norme di legge regionali e/o statali.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 9 luglio 2004

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 28 giugno 2004, n. 249

POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 – Aiuti al sistema industriale PMI e Artigianato – Azione b) – art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – II Bando – Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 28 giugno 2004, in Bari nella sede dei Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Premesso che:
 - con convenzione sottoscritta in data 18/3/1999, la Regione Puglia è subentrata all'Amministrazione statale nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate tra lo Stato ed il Mediocredito Centrale S.p.A. e Finalizzata alla gestione degli interventi agevolativi relativi all'innovazione tecnologica e previsti dall'art. 11 della legge 27/10/1994, n. 598;
 - con successivo atto n. 005583 rep. del 26 settembre 2001, la Regione Puglia ha affidato al Mediocredito Centrale SpA, altresì, la gestione delle risorse aggiuntive per la concessione di contributi in c/interessi, nelle modalità previste dalla legge n. 598/94 e nei limiti fissati dalla UT., ed in c/Capitale, stabilito dalla Regione al 15%;
 - con delibera n. 1377 del 5/10/2001, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta regionale ha rideterminato le agevolazioni, prevedendo la concessione del contributo del conto capitale, in aggiunta al contributo in conto interessi, per gli interventi relativi all'innovazione tecnologica e previsti dall'art. 11 della legge 27/10/1994, n. 598;
 - con nota n. 38/A/9425 del 24/10/2001, è stata trasmessa alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la Comunità Europea, ai sensi del Regolamento n. 70/2001, la relativa scheda tecnica e quella informativa sintetica di rideterminazione delle agevolazioni pubbliche per interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali ai sensi dell'art. 11 della legge 27/10/94, n. 598 e successive modifiche ed integrazioni;
 - per effetto di tale comunicazione trova applicazione la concessione dei contributi aggiuntivi in conto capitale per le domande accolte dal Comitato Agevolazioni;
- Con determinazione n. 203 rep. del 3/10/2003, esecutiva ai sensi di legge, sono stati stabiliti i criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni in argomento ed è stato assunto l'impegno della somma di Euro 9.977.309,74;
- Con determinazioni n. 360 rep. del 28 luglio 2003, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto alla riapprovazione della scheda tecnica ed alta riapertura dei termini per la presentazione di istanze per l'ammissione alle agevolazioni in argomento, quantificando in Euro 4.918.919,35 le risorse disponibili;
- Con nota inviata a mezzo fax in data 9 giugno, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 38/A/5711 del 15/6/2004, il Mediocredito Centrale SpA ha trasmesso la graduatoria relativa alle istanze pervenute, distinte negli allegati elenchi A, B, E, C che sono parte integrante del presente provvedimento;
- Sulla base delle disponibilità finanziarie, al momento è possibile soddisfare positivamente l'elenco delle operazioni riportate nell'allegato A, nel quale risulta, tra le altre, finanziata parzialmente, complessivi Euro 165.818,96 a fronte di Euro 353.228,10, l'impresa "LATERIFICIO MERIDIONALE";
Il Settore si riserva di integrare le agevolazioni alla succitata Impresa a seguito di disponibilità finanziarie rivenienti dal l'attualizzazione dei contributi in conto interessi e di eventuali economie che si potranno verificare. Analogamente, si procederà per concedere le agevolazioni alle Imprese elencate nell'allegato B, le cui istanze, pur istruite positivamente e deliberate dal Comitato Tecnico Agevolazioni Regione - MCC, non possono essere ammesse alle agevolazioni per l'attuale indisponibilità di fondi;
- Le agevolazioni in argomento saranno corrisposte alle Imprese beneficiarie nei termini e modalità stabilite dal punto 1.6 dei criteri di valutazione approvati con determina dirigenziale n. 203 rep. del 3/10/2002;
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio Sviluppo Economico come da apposita relazione (REL/2004 249 del 28/06/04, in atti) sottoscritta dal funzionario istruttore e dal dirigente dello stesso con la quale,

a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere all'approvazione delle operazioni deliberate dal Comitato Tecnico Agevolazioni nelle sedute del 17/11/2003 e del 25/2/2004, giusta elenco allegato al presente provvedimento;

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

- gli oneri rivenienti dal l'approvazione delle operazioni in argomento, quantificate dal Mediocredito Centrale in complessivi Euro 4.918.919,35, quali contributi in conto interessi e in conto capitale, fanno capo all'impegno n. 4, di Euro 9.977.309,74 assunto con determinazione n. 203 rep. del 3/10/2002, a valere sui fondi del cap. 1091401 - Gestione residui di stanziamento anno 2000;
- di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta da parte del Mediocredito Centrale SpA ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria relativa alle pratiche esaminate favorevolmente dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia e riferite alle istanze di concessione delle agevolazioni ex art. 11 legge n. 594/1994 "interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali", nell'ambito dell'azione b) della Misura 4.1 del Programma Operativo Regionale (POR) 2000 / 2006, come da allegati A - B e C che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di concedere i contributi in conto capitale ed in conto interessi negli importi massimi indicati per ciascuna Impresa ed evidenziati nell'allegato elenco, con la precisazione che, sulla base delle attuali disponibilità finanziarie, al momento è possibile soddisfare positivamente l'elenco delle operazioni riportate nell'allegato A, nel quale risulta,

tra le altre, finanziata parzialmente, complessivi Euro 165.818,96 a fronte di Euro 353.228,10, l'Impresa "LATERIFICIO MERIDIONALE".

Il Settore si riserva di integrare la concessione delle agevolazioni alla succitata Impresa a seguito di disponibilità finanziarie rivenienti dal l'attuazione dei contributi in conto interessi e di eventuali economie che si potranno verificare. Analogamente, si procederà per concedere le agevolazioni alle Imprese elencate nell'allegato B, le cui istanze, pur istruite positivamente e deliberate dal Comitato Tecnico Agevolazioni Regione - MCC, non possono essere ammesse alle agevolazioni per l'attuale indisponibilità di fondi;

- di dare atto che Ai oneri rivenienti dall'approvazione delle operazioni in argomento, quantificate dal Mediocredito Centrale in complessivi Euro 4.918.919,35 - Euro 2.191.902,10 per contributi in conto interessi e Euro 2.727.017,25 quali contributi in conto capitale - fanno capo all'impegno n. 4, di Euro 9.977.309,74 assunto con determinazione n. 203 rep. del 3/10/2002, a valere sui fondi del cap. 1091401 - Gestione residui di stanziamento anno 2000;
- di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta da parte del Mediocredito Centrale SpA ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- di notificare il presente provvedimento al Mediocredito Centrale SpA;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA - L. 598/94 INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI PROCESSI AZIENDALI

POSIZIONE GRADUATORIA	POSIZIONE MCC	DELIBERA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO C/INTERESSI	CONTRIBUTO C/CAPITALE	CONTRIBUTO TOTALE	FABBISOGNO
1	21338	19-mag-04	PACUCCI SRL	5,9	1.316.300,00	211.019,33	197.445,00	408.464,33	408.464,33
2	21312	19-mag-04	POLYMEKON SRL	5,99	301.043,00	27.940,55	45.156,45	73.097,00	481.561,33
3	21310	19-mag-04	EDITRICE SALENTINA	5,49	1.159.092,00	107.578,23	173.963,80	281.442,03	763.003,36
4	21183	16-mar-04	PIETRO DE PASCALIS SRL	5,21	519.750,00	30.697,73	77.962,50	108.660,23	871.663,59
5	20672	19-mag-04	TIPOGRAFIA ROMANA SRL	5,11	1.014.750,00	128.429,30	152.212,50	280.641,80	1.152.305,39
6	21229	19-mag-04	MANIFATTURA CERAMICA GROTTAGIESE SRL	4,95	279.216,40	44.761,90	41.882,46	86.644,36	1.238.949,75
7	21323	16-mar-04	MINERMIX SRL	4,85	469.887,00	64.125,00	70.483,05	134.608,05	1.373.557,80
8	21330	16-mar-04	TOP CONSULTING SRL	4,72	27.361,00	2.475,00	4.104,15	6.579,15	1.380.136,95
9	21200	16-mar-04	PROMEZ S.r.l.	4,71	37.500,00	4.746,09	5.625,00	10.371,09	1.390.508,04
10	21218	19-mag-04	COPY CENTER DEI F.LLI SICOLI SAS	4,59	88.605,00	8.223,65	13.290,75	21.514,40	1.412.022,44
11	21324	16-mar-04	MINERMIX SRL	4,53	442.015,00	64.125,00	66.302,25	130.427,25	1.542.449,69
12	21336	19-mag-04	PIERO MANNI SRL	4,32	112.931,94	6.496,87	16.939,79	23.436,66	1.565.886,35
13	21191	16-mar-04	LEVANTE SERRAMENTI SRL	3,93	130.700,00	20.904,75	19.605,00	40.509,75	1.606.396,10
14	21212	16-mar-04	IDEA SRL	3,81	179.250,00	26.825,63	26.887,50	53.713,13	1.660.109,23
15	21305	19-mag-04	INCHINGOLO FRANCESCO & C. SNC	3,76	311.044,35	28.866,80	46.656,65	75.525,45	1.735.634,68
16	21301	16-mar-04	BLINDALPORT DI ANTONACCI S.r.l.	3,76	40.000,00	3.712,50	6.000,00	9.712,50	1.745.347,18
17	*21333	16-mar-04	CO.GE.S. SRL	3,6	148.500,00	13.782,66	22.275,00	36.057,66	1.781.404,84
18	21322	19-mag-04	APULIA AMBIENTE SRL	3,37	1.479.700,00	237.196,37	221.955,00	459.153,37	2.240.558,21
19	21182	19-mag-04	ARMAFER DEL DR. MICHELE MORELLI S.R.L.	3,33	1.852.500,00	203.196,09	277.875,00	481.071,09	2.721.629,30
20	21230	19-mag-04	NOUVELLE D.T.	3,33	138.385,89	22.184,98	20.757,88	42.942,86	2.764.572,16
21	20750	19-mag-04	NEW LASER SRL	3,25	136.125,00	12.634,10	20.418,75	33.052,85	2.797.625,01
22	21199	16-mar-04	CO.GE.S. SRL	3,2	500.197,50	37.983,74	75.029,62	113.013,36	2.910.636,37
23	21222	20-mag-04	PRODI GUIDO	3,07	1.725.273,00	218.354,85	258.790,95	477.145,80	3.387.784,17
24	21326	16-mar-04	DE CARLO INFISSI S.p.A.	3,05	282.500,00	26.219,54	42.375,00	68.594,54	3.456.378,71
25	21302	19-mag-04	SCATIGNA FRANCESCO	3,03	334.001,56	30.989,53	50.100,23	81.099,76	3.537.478,47
26	21187	19-mag-04	F.LLI MASTROTOTARO E C.	3	146.520,00	13.598,88	21.978,00	35.576,88	3.573.055,35
27	21303	20-mag-04	REC COSTRUZIONI SRL	2,79	303.437,00	48.093,75	45.515,55	93.609,30	3.666.664,65
28	21316	16-mar-04	RIBUCART SRL	2,74	178.500,00	20.882,82	26.775,00	47.657,82	3.714.322,47
29	21198	16-mar-04	WORPO SRL	2,72	540.373,50	59.272,20	81.056,02	140.328,22	3.854.650,69
30	21190	16-mar-04	CONDAIR SRL DI V.ZO DI MISE & C.	2,58	217.000,00	34.627,50	32.550,00	67.177,50	3.921.828,19
31	20711	19-mag-04	MISTER SHUT SRL	2,55	623.700,00	57.887,16	93.555,00	151.442,16	4.073.270,35
32	21232	16-mar-04	VANPLAST SRL	2,53	52.223,00	4.846,95	7.833,45	12.680,40	4.085.950,75
33	21234	20-mag-04	JONI CAL. S.R.L.	2,5	200.970,00	18.652,53	30.145,50	48.798,03	4.134.748,78
34	20714	19-mag-04	BETON-BITUME & CAVE SRL	2,48	875.000,00	61.875,00	131.250,00	193.125,00	4.327.873,78
35	21216	19-mag-04	P.R.P. PRODUZIONE RETI PLASTICHE SRL	2,47	272.250,00	25.268,21	40.837,50	66.105,71	4.393.978,49

REGIONE PUGLIA - L. 598/94 INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI PROCESSI AZIENDALI									
36	21193	20-mag-04	SANIGEN SpA		2,4	1.100.000,00	176.343,75	165.000,00	341.343,75
37	21329	16-mar-04	MOMENTI SRL		2,4	73.213,47	6.795,13	10.982,02	17.777,15
38	21304	19-mag-04	LATERIFICIO MERIDIONALE		2,38	1.214.854,00	80.274,03	85.544,93	165.818,96
							2.191.902,10	2.727.017,25	4.918.919,35

REGIONE PUGLIA - L. 598/94 INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI PROCESSI AZIENDALI										
POSIZIONE GRADUATORIA	POSIZIONE MCC	DELIBERA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO C/INTERESSI	CONTRIBUTO C/CAPITALE	CONTRIBUTO TOTALE		
38	21304	19-mag-04	LATERIFICIO MERIDIONALE	2,38	1.214.854,00	90.725,97	96.683,17	187.409,14		
39	21334	19-mag-04	ELBI SPA	2,37	1.361.635,95	218.287,27	204.245,39	422.532,66		
40	21332	19-mag-04	PIPAIL 2 SRL	2,35	178.200,00	16.539,18	26.730,00	43.269,18		
41	21214	16-mar-04	G. SOLITO PAVIMENTI DI SOLITO GIUSEPPE D.I.	2,29	130.000,00	18.646,87	19.500,00	38.146,87		
42	21300	16-mar-04	LOSITO SRL	2,25	100.400,00	10.988,75	15.060,00	26.028,75		
43	21194	16-mar-04	CO.I.MAR. SRL	2,24	175.046,00	28.001,25	26.256,90	54.258,15		
44	21320	16-mar-04	GITEX SRL	2,23	117.000,00	18.745,87	17.550,00	36.295,87		
45	21196	19-mag-04	LEADRI	2,17	1.590.200,00	235.125,00	238.530,00	473.655,00		
46	21299	19-mag-04	FABULA DI CASTELLANETA & C. SAS	2,14	26.037,00	2.416,55	3.905,55	6.322,10		
47	21315	16-mar-04	EUROCOMPONENTI SRL	2,11	1.600.000,00	256.500,00	240.000,00	496.500,00		
48	21220	16-mar-04	TECNO SERVICE SRL	2,1	86.270,58	8.008,98	12.940,59	20.947,57		
49	20713	19-mag-04	CPB COSTRUZIONE PORTE BLINDATE SRL	2,06	60.390,00	4.585,88	9.058,50	13.644,38		
50	21186	19-mag-04	VOLTAGE SRL	1,9	376.200,00	34.916,07	56.430,00	91.346,07		
51	21197	16-mar-04	ITRIA PLAST DI BACCARO VITANTONIO	1,9	351.900,00	56.408,63	52.785,00	109.193,63		
52	21211	16-mar-04	F M DENTAL SRL	1,63	69.870,00	11.179,13	10.480,50	21.659,63		
53	21221	20-mag-04	DAROTEX SRL	1,57	179.685,00	16.677,02	26.952,75	43.629,77		
54	20712	19-mag-04	CPB COSTRUZIONE PORTE BLINDATE SRL	1,48	39.276,41	2.982,55	5.891,46	8.874,01		
55	21325	16-mar-04	MOBILEUR	1,17	475.561,00	76.095,00	71.334,15	147.429,15		
						1.106.807,97	1.134.333,96	2.241.141,93		

POSIZ	PRESENTATO	ARRIVO	DENOMINAZIONE	TIPO	SEZ	CODICE	SEDE	FINANZIAMENTO	INVESTIMENTO	STATO
MCC	BANCA			ATTIVITA'		ATTIVITA'		RICHIESTO		
20748	15-set-03	10-ott-03	MAJOR PLASTIC S.R.L.	Industriale	DH	25240	BA	€ 310.000,00	€ 310.000,00	decaduta
21178	01-ott-03	25-ott-03	BETONIMPIANTI	Industriale	DI	28630	BA	€ 144.608,00	€ 0,00	decaduta
21179	15-set-03	24-ott-03	CALZATURIFICIO POVIA DI POVIA GIOVANNI & C. SNC	Industriale	DC	19303	BA	€ 219.600,00	€ 217.404,00	decaduta
21180	30-ott-03	30-ott-03	L'ALTRA IMMAGINE SRL	Industriale	K	74401	TA	€ 41.026,03	€ 41.026,03	decaduta
21184	18-nov-03	18-nov-03	PASTICCERIA VELLETRI DI VELLETRI LUIGI	Industriale	DA	15812	BR	€ 500.000,00	€ 513.006,00	decaduta
21185	15-ott-03	15-ott-03	PIEPOLO ANTONIA	Industriale	DB	17600	BA	€ 62.500,00	€ 61.875,00	decaduta
21188	20-ott-03	21-nov-03	C.L.S. SRL	Industriale	DJ	28753	TA	€ 95.000,00	€ 95.000,00	decaduta
21202	21-nov-03	21-nov-03	PAVONE COSIMO	Industriale	H	55301	TA	€ 5.000,00	€ 8.000,00	decaduta
21217	24-nov-03	24-nov-03	S.M.GEL. DI PICCIRILLO SILVANA & C. SAS	Industriale	DE	22250	TA	€ 370.488,50	€ 385.488,50	decaduta
21226	30-mag-03	21-nov-03	R.M.T. SRL	Industriale	DK	29221	BA	€ 455.290,00	€ 0,00	decaduta
21227	24-nov-03	24-nov-03	CIEM	Industriale	F	45310	TA	€ 268.000,00	€ 265.320,00	decaduta
21228	24-nov-03	24-nov-03	INTERPLAN SRL	Industriale	K	74140	BA	€ 30.000,00	€ 40.000,00	decaduta
21231	24-nov-03	24-nov-03	EUROPLAST S.r.l.	Industriale	DH	25240	BA	€ 155.855,00	€ 217.755,00	decaduta
21307	24-nov-03	24-nov-03	DI BELLO LEONARDO	Industriale	G	52481	TA	€ 0,00	€ 44.700,00	decaduta
21317	24-nov-03	24-nov-03	DR. DIEGO FAVALE - STUDIO DI CHIMICA INDUSTRIALE E SERVIZI TECNICI ALLE IMPRESE	Industriale	K	74206	LE	€ 12.033,00	€ 11.912,67	decaduta
21318	24-nov-03	24-nov-03	S.O.A.R.A. CONSULTING SRL	Industriale	K	74302	BA	€ 40.000,00	€ 100.000,00	decaduta
21321	24-nov-03	24-nov-03	ASTRA ENGINEERING SRL	Industriale	K	74202	MI	€ 15.000,00	€ 37.500,00	decaduta
21337	13-nov-03	24-nov-03	TAURO ANNA	Industriale	DB	18221	BA	€ 152.000,00	€ 152.000,00	decaduta
21339	24-nov-03	24-nov-03	S.C.R. SERRAMENTI CARLO RIZZI DI RIZZI GAETANA & C. SAS	Industriale	DD	20301	BA	€ 127.000,00	€ 127.000,00	decaduta
21340	24-nov-03	24-nov-03	SICE SOCIETA' INDUSTRIALE COSTRUZIONI EDILI	Industriale	F	45210	LE	€ 96.000,00	€ 104.585,00	decaduta
21341	24-nov-03	24-nov-03	CASA DI CURA VILLA VERDE PROF. DOTT. GIOVANNI VERRIENTI	Industriale	N	85110	LE	€ 860.094,00	€ 919.612,98	decaduta
21342	31-ott-03	02-dic-03	BIMARMI SpA	Industriale	DI	26701	BA			restituita
21224	24-nov-03	24-nov-03	ONORANZE FUNEBRI CONVERTINO DI GENNARO GIUSEPPE & C. SAS	Industriale	O	93030	TA	€ 0,00	€ 162.240,00	rinunciata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 1 luglio 2004, n. 733

Artt. 18 – 28 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 “Nuova disciplina del commercio” Art. 12 del D.L.vo 114/98, art. 11 del Regolamento regionale 20 marzo 2001, n. 4 Inclusionione del Comune di Galatina (Le) nell’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- **Vista** la legge regionale 1 agosto 2003, n. 11;
- **Visto** il Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;
- sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio II, si evidenzia quanto segue:

Il Comune di Galatina, in provincia di Lecce, con nota prot. n. 0017145 del 5/5/2004, ha richiesto l’inclusione del centro storico tra le “Città d’arte” di cui all’elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d’arte, giusto art. 12 del D.L.vo n. 114/98 e art. 17 della L.R. n. 24/99.

A tal fine ha trasmesso apposita relazione per documentare la sussistenza dei parametri previsti dall’allegato D) al Regolamento Regionale n. 4/2001.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, avanzata dall’Ufficio che espone, il Comune ha trasmesso elenco dei monumenti nazionali, rilasciato dall’Archivio di Stato di Lecce.

In riferimento al riconoscimento di che trattasi, si precisa che con la L.R. n.11/2003 sono state stabilite alcune indicazioni di carattere generale per la

disciplina del commercio, nonchè in materia di orari di apertura e di chiusura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio, anche con riferimento ai Comuni con vocazione turistica.

In particolare, l’art. 2 lett. d) della medesima legge rinvia la definizione di Comune ad economia prevalentemente turistica e città d’arte all’attuazione di successivi provvedimenti.

L’art. 28 stabilisce, inoltre, che fino all’emanazione dei provvedimenti attuativi di cui all’art. 2, resta in vigore quanto disposto in merito dalla L.r. n. 24/99, in attuazione del D.L.vo n.114/98 e successive modificazione e conseguenti normative attuative (Regolamento n.4/2001).

Con Regolamento 20 marzo 2001, n.4, sono stati stabiliti i criteri e parametri per il riconoscimento delle località ad economia turistica e delle città d’arte in cui gli esercenti commerciali possono esercitare la facoltà di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono derogare dall’obbligo di chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale - art. 11, comma 4 del D.L.vo n.114/98

L’art.11, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che “*condizione per l’inserimento nell’elenco delle località ad economia prevalentemente turistica e delle città d’arte è la sussistenza di almeno due dei parametri tra quelli riportati nell’allegato D), ovvero la presenza di almeno un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell’articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995*”.

L’Allegato D) al Regolamento fissa i parametri riferiti alla domanda e all’offerta turistica, nonché i requisiti per l’individuazione delle città d’arte.

Dalla documentazione, trasmessa dal Comune di Galatina emerge che il centro storico di detto Comune possiede i requisiti per il riconoscimento di città d’arte. Infatti, oltre alla presenza di edifici, riconosciuti di notevole interesse storico-artistico e sottoposti a vincolo di tutela ai sensi della L. 1089/39, il Comune ha documentato la presenza di offerta di servizi culturali, quali due biblioteche, aperte al pubblico, il museo civico “P. Cavoti”, il museo della basilica di S. Caterina ed il museo dell’Istituto d’arte “G. Toma”.

E’ da sottolineare, che il Comune di Galatina è ricco di attività culturali o tradizionali, svolte con il patrocinio della Regione e della Provincia. E’ promotore, inoltre, della Fiera denominata “Fiera Salento”, una società per azioni che vede coinvolti

Comune, Provincia, Camera di Commercio ed azionisti privati per organizzare numerose manifestazioni fieristiche che attirano operatori e visitatori provenienti anche da altre Regioni.

Come previsto dalla normativa in vigore, l'Amministrazione comunale ha indicato sia le zone interessate dal flusso turistico: il centro storico (delimitato da Corso G. del Ponte, Via M. d'Encghien, corso Luce, via Mezio, via Turati e piazza Alighieri, sia il periodo:marzo/ottobre.

Il Comune, inoltre, ha dato atto che sono state sentite le locali organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, giusto comma 3 dell'art. 11 del citato Regolamento e che le stesse hanno espresso parere favorevole alla richiesta di inserimento del Comune nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e città d'arte.

Ciò premesso, si propone di inserire il Comune di Galatina (LE), ai fini delle deroghe in materia di orari degli esercizi commerciali, giusto art. 12 del D.L.vo n. 114/98, nell'elenco regionale dei Comuni ad economia turistica, quale città d'arte, limitatamente alle zone ed al periodo sopra individuati.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate,
- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d'esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riconoscere il Comune di Galatina, in provincia di Lecce, quale città d'arte, limitatamente al Centro storico, delimitato dalle zone Corso G. del Ponte, Via M. d'Encghien, corso Luce, via Mezio, via Turati e piazza Alighieri, per il periodo: marzo/ottobre;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo d'attestazione d'avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 18 maggio 2004, n. 16

Indennità d'esproprio. Rettifica.

IL DIRIGENTE

- Premesso che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese di Bari con deliberazione del Commissario Straordinario n. 173 del 16/04/2002, approvò la relazione, il piano particellare di esproprio e l'elenco delle ditte da espropriare delle aree occorrenti per la esecuzione del progetto di Allocazione delle iniziative produttive in attuazione del PRT del Consorzio per lo

Sviluppo Industriale di Bari, approvato con D.P.C.M. 11/07/1970 e P.P. in variante approvata con deliberazione del C.d.A. n. 158/02 del 09/04/2002 - Zona 1 - Area a Sud della Strada Provinciale Bari - Modugno;

- Visto che con lo stesso provvedimento n. 173 del 16/04/2002, a norma del combinato disposto dagli articoli 2 e 3 della L.R. n. 27/85, l'opera fu dichiarata di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili;
- Visto che con proprio decreto n. 96 del 20/05/2002, a seguito di istanza del Consorzio ASI, è stato autorizzato il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, ad occupare temporaneamente ed in via d'urgenza gli immobili ricadenti nei territori dei Comuni di Bari e di Modugno, necessari per la realizzazione dei lavori indicati in premessa;
- Visto il proprio decreto n. 4 del 03/02/2004, con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande;
- Visto che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, con istanza n. 1905 del 27/04/2004, ha chiesto la rettifica del su citato decreto in quanto errato il calcolo delle indennità trasmesso dallo stesso Consorzio;
- Visto che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20/2000 e dell'art. 15 della Legge Regionale n° 13/2001 questa Amministrazione è solo chiamata ad esercitare le funzioni amministrative inerenti le procedure di espropriazione e di occupazione

che interessano il territorio di due o più Comuni, nonché di qualsiasi soggetto o ente non territoriale per opere da eseguirsi comunque nel Territorio della Provincia, e che, pertanto, in virtù di tale delega, il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico della Provincia di Bari;

- Vista la Legge 2359/1865;
- Vista la Legge 865/71;
- Vista la Legge 10/77;
- Vista la Legge 1/78;
- Visto l'art. 57 del DPR n. 327/01 e s. m. e i.;
- Visto il D. Lgs. 267/2000

DECRETA

di rettificare il proprio decreto n. 4 del 3/02/2004 nella parte relativa alla determinazione dell'indennità da corrispondere alla Società GETIM. srl, che come indicato nell'allegato elenco che del presente decreto fa parte integrale e sostanziale, è determinata in Euro 71.500,00.

Il presente decreto deve essere pubblicato nel BURP della Regione Puglia e notificato alla Società GE.FIM. srl, nella forma degli atti processuali civili.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - BARI														
ELENCO DITTE - Zona a sud della Provinciale Bari-Modugno - Zona 1 -														
Prat. n.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI										Indennità pattuita a corpo_ €	Indennità Opere Accessorie	Totale indennità €
		COMUNE	FG.	Ptc. Orig.	Ptc. Prov.	Ptc. Def.	Sup. catastale m²	Coltura	R.D.	R.A.	Superf. Esproprio (c)			
39-1	GE.FIM S.r.l. con sede in Bari 003988200725 prop.	Modugno	22	4	4/d 4/e	480 481	18.913	mandori.2	87,91 2,09 0,31	48,84 1,16 0,17	449 67			
40-1				170	170/c 170/d	492 493	5.074	mandori.2	23,58 0,59 1,30	13,10 0,33 0,72	126 279			
41-1				177	177/d 177/e 177/f 177/g	502 503 504 505	5.331	uliveto 2	24,78 3,37 4,61 1,30 0,02	13,77 1,87 2,56 0,72 0,01	724 991 280 4			
43-1				182	182/b 182/c	454 455	9.246	mandori.2	42,98 12,29 19,15	23,88 6,83 10,64	2.643 4.120	71.500,00	0,00	71.500,00
44-1				206	206/a 206/b	506 507	657	mandori.3	2,55 0,35 2,20	1,19 0,16 1,03	91 566			
45-1				229	229/a 229/c	494 496	2.499	uliveto 3	10,97 8,10 2,55	6,45 4,76 1,50	1.846 581			
47-1				275	275/b 275/c 275/d	457 458 459	29.720	uliveto 2	153,49 1,90 2,07 0,05	99,77 1,24 1,35 0,03	368 401 10			
											13.546	71.500,00	0,00	71.500,00

Il Funzionario Istruttore
Rag. Enrica De Meo

Il Capo Servizio Tecnico
Ing. Giuseppe Spadavecchia

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)
DELIBERA C.C. 31 maggio 2004, n. 29

Approvazione PUE zona D/3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) DI ACCOGLIERE parzialmente, come segue, le osservazioni presentate da parte dei proprietari del Piano in oggetto indicato sulle singole prescrizioni riportate nella deliberazione di adozione n. 12 del 16.3.2004:

- prescrizione a): la stessa, accettata dai proprietari, viene confermata integralmente;
- prescrizione b): non viene accettata la condizione posta dai lottizzanti nella osservazione formulata, per cui la prescrizione viene confermata integralmente;
- prescrizione c): per le considerazioni di cui alla relazione del Dirigente dell'U.T.C. n. 2813 del 21.5.2004 l'osservazione formulata non viene accolta, per cui la prescrizione viene confermata integralmente;
- prescrizione d): non vengono accolte le considerazioni formulate dai proprietari nella osservazione, per cui la prescrizione viene confermata integralmente;
- prescrizione e): viene accolta l'osservazione in quanto i proprietari hanno acquisito e trasmesso nulla-osta dell'A.Q.P.;

2) DI APPROVARE definitivamente, ai sensi di legge, il Piano Urbanistico Esecutivo (ex Piano di Lottizzazione) presentato dai sigg.ri Capurso Paola + 14 nell'ambito della zona urbanistica "D/3 zona depositi e distribuzioni - centro merci" del vigente Piano Regolatore Generale, in catasto al foglio 30 - particelle 510, 413, 508, 500, 294, 411 e 498 -, al foglio 43 - particelle 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82 e 253 - e al foglio 44 - particelle 604, 606 e 748, formato dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - stralcio di P.R.G. - stralcio catastale - stralcio della aerofotogrammetria piantumazioni;
- Tav. 2 - relazione tecnica con dati urbanistici e relazione finanziaria;
- Tav. 3 - planimetria generale con dati urbanistici;
- Tav. 4 - planimetria generale con urbanizzazioni primarie;
- Tav. 5 - relazione tecnica delle urbanizzazioni primarie;
- Tav. 5/a - urbanizzazioni: pubblica illuminazione;
- Tav. 5/b - urbanizzazioni: acqua e fogna;
- Tav. 5/c - urbanizzazioni: linea telefonica;
- Tav. 6 - tipologia edilizia: lotto 1;
- Tav. 7 - tipologie edilizie: lotti 2 - 3 - 4 e 5;
- Tav. 8 - profili;
- Tav. 9 - quote di sistemazione plano-altimetriche;
- Tav. 10 -convenzione;

3) DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) DI DARE ATTO che, in conseguenza di quanto sub 1), le prescrizioni confermate e, quindi, approvate sono le seguenti:

- a) cessione gratuita ulteriore tratto di strada di P.R.G. sino al limite del Piano in corrispondenza del lotto n. 3 e sistemazione per intero di tutta la strada di P.R.G. lungo il confine del Piano di che trattasi;
- b) impegno da parte dei lottizzanti a realizzare gratuitamente una bretella di collegamento tra la strada di P.R.G. di cui sub a), l'allargamento vicinale Scorciabove e la vicinale Scorciabove in corrispondenza del lotto n. 1 su una porzione di area a forma trapezoidale;
- c) il tratto di strada di via Vicinale Cinque Parieti, che attraversa il lotto n. 1, deve essere ceduto ai lottizzanti a titolo oneroso per il prezzo che all'uopo sarà quantificato dall'U.T.C.;
- d) che tutte le opere primarie e secondarie di urbanizzazione siano a totale carico dei lottizzanti;

- 5) DI DARE ATTO, inoltre, che la procedura posta in essere è quella prevista dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 27.7.2001.

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.C. 18 maggio 2004, n. 26

Approvazione P. di L. zona C1 comparto 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare definitivamente, ai sensi del D.P.R. 380/01 - nonchè della L.R. 56/80, come sostituita ed integrata dalla L.R. 20/01 - il progetto di Piano di Lottizzazione del comparto n. 12 di P.R.G. - Zona intensiva C1 - a firma dell'ing. Pietro INTINI e proposto dai proprietari firmatari dei seguenti elaborati grafici, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le prescrizioni contenute nel parere paesaggistico approvato dalla G.R. con atto n. 144 del 02.03.04, e con la ulteriore prescrizione che il muro di recinzione, dei lotti 01L, 03L, 04P, 04L dell'area confinante con la parallela a via Romanazzi venga realizzato in posizione arretrata di mt 1,50 rispetto al progetto, in sede di rilascio di concessione edilizia senza cessione dell'area, al fine di non precludere la realizzazione in futuro di una strada carrabile o pedonale come evidenziato in rosso nella tavola n. 7 qui allegata:

- TAV. 1) stralcio di P.R.G. - stralcio cartografia catastale - stralcio aereofotogrammetrico - planimetria di progetto nella cartografia di P.R.G.;
- TAV. 2) rilievo dello stato di fatto e piano quotato; inquadramento nel vigente P.R.G.;
- TAV. 3) planimetria catastale;
- TAV. 4) schema di frazionamento e certificati catastali;
- TAV. 5) planimetria di progetto;

- TAV. 6) planimetria di progetto su mappa catastale;
- TAV. 7) destinazione d'uso delle aree - numerazione dei lotti - identificazione tipi edilizi;
- TAV. 8) planimetria quotata;
- TAV. 9) viabilità: profili;
- TAV. 10) viabilità: particolari costruttivi e particolari arredo urbano;
- TAV. 11) impianto idrico-fognante: schema e particolari costruttivi;
- TAV. 12) pubblica illuminazione: schema e particolari costruttivi;
- TAV. 13) tipologie edilizie;
- TAV. A - relazione tecnico-illustrativa;
- TAV. B - norme tecniche di attuazione;
- TAV. C - relazione finanziaria;
- TAV. D - tabella sinottica e tabella utili oneri;
- TAV. E - copia dei titoli di proprietà;
- TAV. F - schema di convenzione;
- TAV. G - documentazione fotografica;
- TAV. H - relazione geologica.

- A) Di approvare, per la sola parte che attiene all'individuazione delle aree e delle volumetrie da destinarsi ad EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA come identificate nelle tavole dello strumento urbanistico presentato, il piano di zona ai sensi della Ls. 167/62; il tutto anche ai sensi di quanto disposto dalla Ls. 847/64 - Ls. 861/71 - Ls. 247/74 - Ls. 179/92 - Ls. 493/93 - Ls. 85/94 - Ls. 549/95 - Ls. 662/96 nonchè degli articoli 19-20-21-37 della L.R. n. 56/80;
- B) di dare atto che il P. di L. di che trattasi presenta i requisiti cui all'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 relativamente alle disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive per quanto attiene agli effetti di cui alla stessa norma;
- C) di affidare all'U.T.C. l'incarico di dar corso, ad acquisita esecutività del presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti a tutte le conseguenziali incombenze (pubblicazioni ecc.) a norma della vigente legislazione statale e regionale;
- D) di dare atto, altresì, che gli allegati citati al precedente punto A) vengono allegati al solo origi-

nale del presente provvedimento, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco
Dott. Pietro Liuzzi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DECRETO 26 maggio 2004, n. 87

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 218 del 17/03/1998, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Ammodernamento Strade Rurali";
- Rilevato che ai sensi dell'art. 1 della legge 3/1/1978 n° 1 e dell'art. 37 della L.R. n° 27/85 l'approvazione del progetto in parola equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità di tutte le opere in esso previste;
- Visto il piano particellare di esproprio e l'elenco dei proprietari dei beni immobili sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti;
- Considerato che la cennata occupazione d'urgenza è destinata a diventare definitiva ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità;
- Visto il decreto del Responsabile del Servizio, prot. n° 17611 del 26/11/2001 con il quale il Comune di Vernole è stato autorizzato ad occupare in via di urgenza i terreni riportati nell'elenco allegato allo stesso decreto quale parte integrante;
- Visti i verbali di consistenza redatti nel corso dell'occupazione d'urgenza suddetta;
- Viste le indennità provvisorie di esproprio, relativi ai lavori in oggetto determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi della legge

22/10/1971 n° 865 e successive integrazioni e modifiche;

- Visto che alle suddette indennità provvisorie bisognerà aggiungere ove spettino le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della legge n° 865/71 e successive integrazioni e modifiche limitatamente al valore dei terreni;
- Visto l'art. 106 del DPR del 34/7/1977 n° 616;
- Vista l'art. 40 della L.R. n° 27 del 16/5/1985;
- Vista la L.R. n° 5 del 30/1/1982;
- Vista la legge n° 142/90 e s. m. e i.;

DECRETA

- Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate negli elenchi allegati al presente decreto di cui fanno parte integrante;
- L'Amministrazione Comunale dovrà aggiungere, alle suddette indennità, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della Legge n° 865/71 e successive modificazioni limitatamente al valore dei terreni;
- Il presente decreto sarà affisso per trenta giorni nell'Albo Pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Ai fini della maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12 della legge n° 865/71 e successive modificazioni, le eventuali dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte di cessione volontaria delle aree espropriande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto.

Vernole, lì 26 maggio 2004

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni de Giorgi



COMUNE DI VERNOLE

C.A.P. 73029 – PROVINCIA DI LECCE

<http://www.comune.vernole.le.it>

Tel. 0832899111 – Fax 0832891122 – E-mail : tecnico@comune.vernole.le.it Part. IVA 02378100750 – Cod. Fisc. 80010490755

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

UNITA' OPERATIVA LAVORI PUBBLICI

Oggetto: LAVORI DI "AMMODERNAMENTO STRADE RURALI"

Valutazione indennità provvisoria di esproprio.

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art. 5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto nel seguito si farà riferimento alla Legge n° 865/71, agli stati di consistenza ed ai tipi di frazionamento all'uopo redatti.

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO:

1) Ditta: S.P.A. SIS SVILUPPO IMMOBILIARE SALENTINO

- Dati Catastali: Foglio 48 part.IIIa 71 – uliveto (ex part.IIIa 11)
- Area: Superficie part.IIIa Ha 04.57.63 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 4,00.
- A) Indennità per l'area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 4,00 = \square 5,16$.
- Indennità provvisoria di esproprio = $\square 5,16$.

2) Ditta: DE PASCALIS CANDIDO Giuseppina – Teresa – Maria Luisa – SCHILARDI Gabriella

- Dati Catastali: Foglio 48 part.IIIa 69 – uliveto (ex part.IIIa 17)
- Area: Superficie particella Ha 05.40.67 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 169,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 169,00 = \square 218,01$
- Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 218,01$.

3) Ditta: CANDIDO Bruno e MARCHELLO Rosaria

- Dati Catastali: Foglio 51 part.IIIa 537 – uliveto (ex part.IIIa 192)
- Area: Superficie particelle Ha 00.68.62 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 145,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 145 = \square 187,05$
- Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 187,05$.

4) Ditta: GRAZIUSO Maria Teresa

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIIa 474 – uliveto (ex part.IIIa 125)
- Area: Superficie particella Ha 00.51.38 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 19,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 19,00 = \square 24,51$
- Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 24,51$.

5) Ditta: DE GIORGI Lucia

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIIa 476 – uliveto (ex part.IIIa 126)
- Area: Superficie particella Ha 00.11.88 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 22,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 22,00 = \square 28,38$
- Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 28,38$.

6) Ditta: CARRISI Vittoriano

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIa 478 – uliveto (ex part.IIa 127)
- Area: Superficie particella Ha 00.13.48 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 74,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 74,00 = \square 95,46$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 95,46$.

7) Ditta: DE CARLO Anna Rita – Antonio A.- Michelangelo - Pantaleo

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIa 480 – uliveto (ex part.IIa 128)
- Area: Superficie particelle Ha 00.15.22 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 54,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 54,00 = \square 69,66$.
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 69,66$.

8) Ditta: BUTTAZZO Mario

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIa 482 – uliveto (ex part.IIa 129)
- Area: Superficie particella Ha 00.17.22 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 64,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 64,00 = \square 82,56$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 82,56$.

9) Ditta: BERTINI Giovanni G.- Anna - Lucia - Antonio

- Dati Catastali: Foglio 59 part.IIa 484 – uliveto (ex part.IIa 130)
- Area: Superficie particella Ha 00.13.40 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 11,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 11,00 = \square 14,19$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 14,19$

10) Ditta: DE CARLO Livio

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 741 – uliveto (ex part.IIa 648)
- Area: Superficie particella Ha 00.44.88 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 130,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 130,00 = \square 167,70$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 167,70$.

11) Ditta: DE CARLO Marcello

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 739 – uliveto (ex part.IIa 647)
- Area: Superficie particella Ha 00.45.76 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 126,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 126 = \square 162,54$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 162,54$.

12) Ditta: DE CARLO Anna Rita

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 737 – uliveto (ex part.IIa 646)
- Area: Superficie particella Ha 00.45.42 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 53,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 53,00 = \square 68,37$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 68,37$.

13) Ditta: APRILE - COLELLA - LEFONS - TOMMASI

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 731 – uliveto (ex part.IIa 216)
- Area: Superficie particella Ha 01.09.29 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 114,00.

- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 114,00 = \square 147,06$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 147,06$.

14) Ditta: FORTUNA Maria

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 733 – uliveto (ex part.IIa 177)
 - Area: Superficie particella Ha 00.06.81 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 52,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 52,00 = \square 67,08$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 67,08$.

15) Ditta: BAGLIVI Giovanni - SIMEONE Rosa

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 735 – uliveto (ex part.IIa 175)
 - Area: Superficie particella Ha 00.48.67 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 137,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 137,00 = \square 176,73$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 176,73$.

16) Ditta: DE CARLO LONGO Graziella

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 802 – uliveto (ex part.IIa 304)
 - Area: Superficie particella Ha 00.98.00 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 172,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 172 = \square 221,88$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 221,88$.

17) Ditta: DE GIORGI Anna A.- Antonia P.- Ines R.

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 804 – uliveto (ex part.IIa 148)
 - Area: Superficie particella Ha 01.61.78 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 69,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 69,00 = \square 89,01$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 89,01$.

18) Ditta: BAGLIVI Teresa Armanda

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 127 – uliveto (ex part.IIa 40)
 - Area: Superficie particella Ha 00.30.42 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 70,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 70,00 = \square 90,30$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 90,30$.

19) Ditta: DE CARLO Marcello - DE CARLO Maria Chiara

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 129 – uliveto (ex part.IIa 41)
 - Area: Superficie particella Ha 01.65.62 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 174,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29 \times \text{mq. } 174 = \square 224,46$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 224,46$.

20) Ditta: MARGIOTTA Maurizio

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 131 – uliveto (ex part.IIa 48)
 - Area: Superficie particella Ha 02.14.67 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 284,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 284 = \square 366,36$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 366,36$.

21) Ditta: DE CARLO Silvana - PASCALI Anna Maria

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 133 – uliveto (ex part.IIa 74)
- Area: Superficie particella Ha 00.47.26 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 81,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 81 = \square 104,49$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 104,49$.

22) Ditta: DE CARLO Anna Maria Abbondanza

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 135 – uliveto (ex part.IIa 75)
- Foglio 66 part.IIa 137 – uliveto (ex part.IIa 114)
- Area: Superficie particella Ha 00.36.61 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 67,00.
- Area: Superficie particella Ha 00.38.21 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 32,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 99,00 = \square 127,71$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 127,71$.

23) Ditta: CUMA Pantaleo

- Dati Catastali: Foglio 66 part.IIa 139 – uliveto (ex part.IIa 80)
- Area: Superficie particella Ha 01.82.92 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 32,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 32,00 = \square 41,28$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 41,28$.

24) Ditta: CORVINO Luigi

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 743 – uliveto (ex part.IIa 234)
- Area: Superficie particella Ha 00.23.55 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 8,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 8,00 = \square 10,32$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 10,32$.

25) Ditta: DE CARLO Anna in Montinero

- Dati Catastali: Foglio 64 part.IIa 745 – uliveto (ex part.IIa 235)
- Foglio 64 part.IIa 747 – uliveto (ex part.IIa 236)
- Area: Superficie particella Ha 00.30.35 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 93,00.
- Area: Superficie particella Ha 00.29.18 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 64,00.
- A) Indennità area espropriata = $\square 1,29/\text{mq.} \times \text{mq. } 157,00 = \square 202,53$
Indennità totale provvisoria di esproprio = $\square 202,53$.

Venole, li 26 MAG. 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giovanni DE GIORGI)

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DECRETO 8 giugno 2004, n. 100

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 28 del 25.05.2002, esecutiva, di approvazione definitiva in variante al vigente P. di F. del progetto esecutivo "Costruzione della rete di fognatura pluviale nella frazione di Acquarica" ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 1178 e dell'art. 16 c. 3 della L.R. n° 13 del 11/05/2001;
- Rilevato che ai sensi dell'art. 1 della legge 3/1/1978 n° 1 e dell'art. 37 della L.R. n° 27/85 l'approvazione del progetto in parola equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità di tutte le opere in esso previste;
- Visto il piano particellare di esproprio e l'elenco dei proprietari dei beni immobili sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti;
- Considerato che la cennata occupazione d'urgenza è destinata a diventare definitiva ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità;
- Visto il decreto del Responsabile del Servizio, prot. n° 6623 del 04/06/2002 con il quale il Comune di Vernole è stato autorizzato ad occupare in via di urgenza i terreni riportati nell'elenco allegato allo stesso decreto quale parte integrante;
- Visti i verbali di consistenza redatti nel corso dell'occupazione d'urgenza suddetta;
- Viste le indennità provvisorie di esproprio, relativi ai lavori in oggetto determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi della legge 22/10/1971 n° 865 e successive integrazioni e modifiche;

- Visto che alle suddette indennità provvisorie bisognerà aggiungere ove spettino le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della legge n° 865/71 e successive integrazioni e modifiche limitatamente al valore dei terreni;
- Visto l'art. 106 del DPR del 34/7/1977 n° 616;
- Vista l'art. 40 della L.R. n° 27 del 16/5/1985;
- Vista la L. R. n° 5 del 30/1/1982;
- Vista la legge n° 142/90 e s.m. e i.;

DECRETA

- Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisorie di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate negli elenchi allegati al presente decreto di cui fanno parte integrante;
- L'Amministrazione Comunale dovrà aggiungere, alle suddette indennità, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12 e 17 della Legge n° 865/71 e successive modificazioni limitatamente al valore dei terreni;
- Il presente decreto sarà affisso per trenta,giorni nell'Albo Pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Ai fini della maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12 della legge n° 865/71 e successive modificazioni, le eventuali dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte di cessione volontaria delle aree espropriande dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto.

Vernole, lì 8 giugno 2004

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni de Giorgi



COMUNE DI VERNOLE

C.A.P. 73029 – PROVINCIA DI LECCE

<http://www.comune.vernole.le.it>

Tel. 0832899111 – Fax 0832891122 – E-mail: tecnico@comune.vernole.le.it Part. IVA 02378100750 – Cod. Fisc. 80010490755

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

UNITA' OPERATIVA LAVORI PUBBLICI

Oggetto: LAVORI DI "COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE NELLA FRAZIONE DI ACQUARICA"

Valutazione Indennità provvisoria di esproprio.

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art. 5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto nel seguito si farà riferimento alla Legge n° 865/71, agli stati di consistenza ed ai tipi di frazionamento all'uopo redatti.

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO:

1) Ditta: DORIA Anna Grazia – DORIA Gabriella – GIANNONE Michela Maria

- Dati Catastali: Foglio 39 part.IIIa 215 – uliveto
- Area: Superficie part.IIIa Ha 00.51.91 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 5.191,00.

A) Indennità per l'area espropriata = € 1,29/mq. X mq. 5.191,00 = € 6.696,39.

- Costruzioni:

- Muro a secco in pietrame – Volume mc. 106,92.
- Indennità = mc. 106,92 x € 31,00/mc. = € 3.314,52.
- Indennità provvisoria di esproprio = € 10.010,91.

2) Ditta: DORIA Salvatore

- Dati Catastali: Foglio 39 part.IIIa 254 – uliveto (ex part.IIIa 142)
- Area: Superficie particella Ha 00.56.65 – Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 2.871,00.

A) Indennità area espropriata = € 1,29/mq. X mq. 2.871,00 = € 3.703,59

- Costruzioni:

- Muro a secco in pietrame – Volume mc. 29,70.
- Indennità = mc. 29,70 x € 31,00/mc. = € 920,70.
- Indennità totale provvisoria di esproprio = € 4.624,29.

3) Ditta: FASIELLO Luigi Mario Epifanio

- Dati Catastali: Foglio 39 part.IIIa 218 - uliveto
- Foglio 39 part.IIIa 220 - uliveto
- Area: Superficie particelle Ha 00.24.18 – Ha 00.15.52 - Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 3.970,00.

A) Indennità area espropriata = € 1,29/mq. X mq. 3.970,00 = € 5.121,30

- Costruzioni:

- Muro a secco in pietrame – Volume mc. 105,60.
- Indennità = mc. 105,60 x € 31,00/mc. = € 3.273,60.
- Indennità totale provvisoria di esproprio = € 8.394,90.

Vernole, li 8 GIU. 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giovanni DE GIORGIO)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ARTIGIA-
NATO E PMI BARI

Bando per la concessione delle agevolazioni – Misura 4.1 “Microimpresa” (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 17 giugno 2004, n. 239 – POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 – Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato – Azione c) – Microimpresa – Pubblicazione bando – Impegno di spesa.



POR Puglia 2000 –2006

Misura 4.1

“Microimpresa”

BANDO

*per la concessione
delle agevolazioni*

Sommario

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Soggetti Beneficiari

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Art. 4 – Tipologie d'aiuto

Art. 5 – Spese di investimento ammissibili

Art. 6 – Spese di gestione ammissibili

Art. 7 – Spese non ammissibili

Art. 8 – Modalità di accesso al bando

Art. 9 – Inaccoglibilità

Art. 10 – Istruttoria

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

Art. 12 – Erogazione delle agevolazioni in conto impianti

Art. 13 – Erogazione delle agevolazioni in conto esercizio

Art. 14 – Monitoraggio

Art. 15 – Variazioni

Art. 16 – Revoche

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

POR Puglia 2000 - 2006
Misura 4.1 - "Microimpresa"

Bando per la concessione delle agevolazioni

Art. 1 – Premessa

La "Microimpresa Regionale" scaturisce dalla necessità di ampliare vantaggi e campo di applicazione introdotti dalla misura prevista su scala nazionale con il Decreto Legislativo 185/2000, Titolo II, Capo II (Misure in favore dell'autoimpiego in forma di Microimpresa).

La stessa Microimpresa ed in più generale l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità risultano coerenti con la programmazione regionale in quanto strumenti individuati dal POR Puglia 2000 – 2006 sia nell'ambito delle politiche occupazionali (Asse III Risorse Umane, misura 3.11: sostegno e consolidamento dell'imprenditorialità) sia in materia di sviluppo sostenibile delle città (Asse V Città, Enti Locali e Qualità della Vita, misura 5.3 azione b: sostegno alla piccola impresa in ambito urbano).

Gli obiettivi della presente misura sono riconducibili alle seguenti priorità:

- Offrire ai soggetti pugliesi in cerca di occupazione, stimati mediamente dall'ISTAT nel corso del 2003 in 199.000 unità, un'opportunità per superare il proprio stato di inoccupazione attraverso la creazione di un'attività autonoma.
- Incentivare le circa 77.000 imprese artigiane pugliesi ad innovarsi anche attraverso il sostegno al passaggio generazionale delle stesse.

Il termine Microimpresa indica l'impresa che, nel rispetto dei limiti di indipendenza, di fatturato e di totale di bilancio fissati per la piccola impresa (Raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea n. 280/CE) occupa un numero di dipendenti non superiore a 10.

Le risorse finanziarie utilizzate per la copertura della presente misura ammontano ad Euro 18.000.000/00 e provengono dalla Misura 4.1 del POR Puglia 2000 – 2006. La dotazione finanziaria complessiva potrà essere integrata da ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 2 – Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente bando le Microimprese di nuova costituzione con sede legale ed operativa nella Regione Puglia e composte da persone fisiche di età superiore ai 18 anni di cui almeno la metà, numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti l'iscrizione dell'impresa richiedente al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra, i lavoratori in mobilità sono computabili nella metà priva di occupazione anche qualora la condizione di mobilità sussista da un periodo inferiore ai 6 mesi.

Con l'espressione "nuova costituzione" si intendono le imprese la cui data di iscrizione al Registro Imprese non risulti anteriore ai 6 mesi precedenti la pubblicazione del presente bando. Nell'atto costitutivo di tali imprese dovrà essere inserita una specifica clausola di non trasferibilità, entro 5 anni dalla presentazione della domanda, delle quote o dell'impresa a soggetti che farebbero venire meno i requisiti di occupazione sopra indicati calcolati a partire dalla data di cessione.

Le Microimprese potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche:

- Ditta Individuale
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- S.r.l. unipersonali
- Società cooperative con un numero di soci inferiore a 9 e superiore o uguale a 3

Sono esentate dai requisiti della "nuova costituzione" e della presenza per almeno la metà di Soci non occupati, le imprese artigiane trasferite a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e ad affini entro il secondo grado. Il trasferimento dell'impresa artigiana deve essere perfezionato successivamente alla data di invio della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo in conto impianti di cui al successivo articolo 12.

Con le espressioni "privi di occupazione" e "non occupati" si intendono i soggetti che non si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- a) i titolari di contratti di lavoro dipendente (tempo determinato / indeterminato, part time, full time, formazione e lavoro, ecc);
- b) i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o titolari di rapporti di "lavoro a progetto";
- c) i percettori della Cassa Integrazione Guadagni;
- d) i titolari di Partita Iva;
- e) i soggetti che esercitano una libera professione;
- f) gli artigiani, gli imprenditori e i coadiutori di imprenditori.

Il rispetto del parametro dimensionale previsto per le Microimprese, così come definito al precedente articolo 1, deve essere detenuto alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Possono essere finanziate le iniziative relative ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi connessi, appartenenti alle seguenti sezioni della classificazione ISTAT (Ateco '91):

- Sezione D: attività manifatturiere con le limitazioni settoriali di cui all'allegato 1;

- Sezione F: costruzioni;
- Sezione G, limitatamente ai Gruppi 50.2 (manutenzione e riparazione autoveicoli) e 52.7 (riparazione beni di consumo personali e per la casa) ed alla Categoria 50.40.3 (riparazione cicli e motocicli);
- Sezione K, limitatamente alle Divisioni 72 (Informatica e attività connesse) e 73 (ricerca e sviluppo), ai Gruppi 74.3 (collaudi e analisi tecniche) e 74.7 (servizi di pulizia e disinfestazione), alle Classi 74.81 (attività inerenti alla fotografia) e 74.82 (attività di imballaggio e confezionamento) ed alle Categorie 74.13 (studi di mercato e sondaggi di opinione), 74.14.5 (pubbliche relazioni), 74.40.1 (studi di promozione pubblicitaria), 74.84.5 (design e styling);
- Sezione O, limitatamente alla Divisione 93 (altre attività dei servizi), ad esclusione delle Classi 93.04 (servizi per il benessere fisico) e 93.05 (altri servizi n.c.a.) nonché limitatamente alla Classe 92.72 (altre attività ricreative) nell'ambito della quale sono ammissibili unicamente le iniziative riguardanti la creazione e la gestione di strutture destinate all'infanzia e localizzate all'interno di centri commerciali o di aree ad elevata densità produttiva.

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative relative alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco ad eccezione delle attività indicate nell'allegato 2.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le iniziative che prevedono un investimento non superiore ad Euro 300.000.

Art. 4 – Tipologie d'aiuto

Gli aiuti concessi a seguito del presente bando saranno erogati nel rispetto del limite del *de minimis* (100.000 Euro) come disciplinato dal Regolamento (CE) n° 69/2001 della Commissione dell'Unione Europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore.

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili, fino ad un importo complessivo di Euro 100.000/00, i seguenti benefici:

- a) contributi in conto impianti pari al 70% degli investimenti ammessi;
- b) contributi in conto esercizio relativamente alla spese di gestione da sostenere.

L'agevolazione consiste in un contributo comunque non superiore al 70% delle spese complessive, al netto dell'IVA, come risultanti dalla sommatoria tra l'investimento ammesso e le spese di gestione ammesse relative al primo anno di attività.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto qualora il contributo in conto impianti dovesse risultare inferiore ad Euro 100.000. Le spese di gestione per le quali si chiede il contributo in conto esercizio non potranno comunque superare il limite del 20% degli investimenti ammessi.

Nel Format per la presentazione del progetto imprenditoriale di cui al successivo articolo 8, i soggetti proponenti dovranno descrivere il piano di copertura finanziaria dell'iniziativa con esplicita indicazione di eventuali mezzi propri e dell'entità del ricorso a finanziamenti bancari di medio - lungo termine.

Art. 5 – Spese di investimento ammissibili

Il contributo in conto impianti potrà essere destinato alla copertura delle spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla presentazione della domanda e regolarmente documentate. Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione - come definiti dai commi b), c) e d), art. 31 della Legge 457/78 - degli immobili oggetto dell'intervento agevolato, compresi gli impianti generali nonché gli allacciamenti alle reti primarie. Sono, altresì, ammissibili gli interventi di ampliamento, solo se strettamente finalizzati al miglioramento delle condizioni igienico / sanitarie e di sicurezza degli immobili. Gli interventi di cui alla presente lettera a) sono ammissibili complessivamente in misura non superiore al 30% del totale dell'investimento ammesso;
- b) impianti specifici;
- c) attrezzature, macchinari e arredi connessi alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti;
- d) hardware e software strettamente funzionali alla produzione / commercializzazione dei beni o all'erogazione dei servizi offerti;
- e) autoveicoli ad uso commerciale esclusivamente destinati al trasporto di merci e/o attrezzature purché strettamente connessi al processo produttivo o di erogazione del servizio;
- f) acquisto di brevetti;
- g) sono ammissibili, per un importo non superiore al 2% dell'investimento ammesso, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi relativamente agli interventi di cui alla precedente lettera a).

I beni di cui alle categorie c) ed e), nel rispetto della Norma n° 4 allegata al Regolamento (CE) n° 448/2004 della Commissione, possono essere acquistati anche usati purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Le spese di cui ai punti f) e g) sono ammissibili purché capitalizzate.

Art. 6 – Spese di gestione ammissibili

Nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 4, potrà essere erogato un contributo in conto esercizio concernente le seguenti spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni ed entro 18 mesi dalla medesima notifica per un periodo continuativo comunque non superiore ai 12 mesi:

- a) locazione della sede;
- b) acquisto di materie prime, semilavorati e materiale di consumo;
- c) utenze inerenti al ciclo produttivo e spese per l'attivazione delle stesse regolarmente rilevabili dagli avvisi di pagamento periodicamente trasmessi dalle Società di Gestione;
- d) oneri finanziari sostenuti per la restituzione del finanziamento bancario di medio lungo termine richiesto per la parziale copertura del programma agevolato;
- e) spese per la certificazione dei sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale limitatamente al costo della sola certificazione.

Art. 7 – Spese non ammissibili

Considerato che sono ammissibili unicamente le spese indicate ai precedenti articoli 5 e 6, sono comunque non ammissibili le spese relative alle seguenti voci:

- a) acquisto del suolo;
- b) acquisto e/o costruzione della sede;
- c) oneri concessione edilizia;
- d) tasse, imposte, valori bollati e contributi previdenziali e assistenziali;
- e) stipendi, salari e compensi per prestazioni professionali o per collaborazioni occasionali o coordinate e continuative;
- f) spese c.d. di rappresentanza;
- g) beni usati acquistati da parenti entro il terzo grado e da affini entro il secondo grado;
- h) acquisizione di beni e/o servizi con la formula della locazione finanziaria (*leasing*);
- i) locazione di immobili da parenti entro il terzo grado e da affini entro il secondo grado;
- j) pubblicità e materiale promozionale;
- k) le spese sostenute per commesse interne di lavorazione anche se capitalizzate;
- l) ogni tipo di spesa non connessa alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti.

Art. 8 – Modalità di accesso al bando

I soggetti interessati a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando dovranno presentare domanda in conformità all'Allegato A (Domanda di agevolazioni). La domanda di agevolazioni, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Format contenente il progetto imprenditoriale (Allegato B) per il quale si richiede l'aiuto;
- 2) copia dei documenti di identità di tutti i Soci dell'impresa proponente o del solo titolare nel caso di Ditta Individuale;
- 3) nel caso di Società, atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della Società proponente;
- 4) certificato vigente della CCIAA in originale ovvero copia della richiesta di iscrizione alla CCIAA. Nel caso di trasferimento di impresa artigiana, come definito al precedente articolo 2, è obbligatoria la presentazione del certificato vigente;
- 5) documentazione comprovante la disponibilità della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata;
- 6) documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia d'attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto 8);
- 7) lay out della sede operativa;
- 8) relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riportante tempi e procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli interventi di cui al punto a) del precedente articolo 5 o nel caso previsto dal precedente punto 6) e corredata da:
 - progetto tecnico degli interventi previsti

- computo metrico
- 9) preventivi relativi al programma degli investimenti;
- 10) opportuna documentazione (perizie redatte da professionisti abilitati o preventivi di operatori commerciali di settore) comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore di eventuali beni usati previsti dal programma degli investimenti;
- 11) idonea documentazione comprovante la sussistenza di eventuali mezzi propri necessari alla copertura finanziaria dell'investimento proposto;
- 12) nel caso di ricorso a finanziamenti bancari, idonea documentazione comprovante la disponibilità di un Istituto di Credito ad erogare un mutuo a medio lungo termine per la copertura finanziaria dell'investimento la cui entità sarà pari alla differenza tra l'investimento proposto e l'importo agevolato sommato di eventuali mezzi propri;
- 13) nel caso di interventi in materia ambientale finalizzati all'ottenimento della premialità di cui al punto h) del successivo articolo 10, relazione di sostenibilità ambientale, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, descrittiva degli interventi previsti e del relativo costo per l'adozione nel ciclo produttivo di tecnologie che consentano di prevenire, migliorare, ridurre o eliminare cause di inquinamento o di aumentare l'ecoefficienza nell'utilizzo di risorse ed energia.

Il plico recante la dicitura "Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 – Microimpresa" e contenente la Domanda di agevolazioni, il Format in forma cartacea e su supporto informatico (floppy disk - in caso di difformità tra la versione cartacea e quella informatica fa fede la versione cartacea) e l'ulteriore documentazione sopra descritta dovrà essere trasmesso a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – fa fede il timbro postale di spedizione - al seguente indirizzo:

Sviluppo Italia Puglia S.p.A.

Via Amendola 168/5

70126 - Bari.

Copia della sola Domanda di Agevolazioni dovrà essere trasmessa per conoscenza al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Assessorato Industria, Commercio e artigianato – settore Artigianato

Corso Sonnino, 177

70121 - Bari

Art. 9 – Inaccogliibilità

Nel caso di presentazione di più domande da parte di un medesimo soggetto proponente, le stesse saranno considerate tutte non accoglibili. Saranno, altresì, considerate non accoglibili:

- a) le domande presentate da Società nella cui compagine figurino Soci che abbiano presentato altre domande nell'ambito del presente bando sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci di altre Società;
- b) le domande presentate da Ditte individuali il cui titolare figuri come Socio in altri soggetti proponenti.

Saranno comunque considerate non accoglibili le domande presentate da imprese che non posseggono i requisiti previsti al precedente articolo 2.

Saranno altresì considerate non accoglibili le domande incomplete e tutte quelle presentate in maniera non conforme a quanto previsto dal precedente articolo 8.

Art. 10 – Istruttoria

L'istruttoria delle domande accoglibili sarà realizzata da Sviluppo Italia Puglia S.p.A. in 2 fasi.

Nella prima fase si esaminerà l'ammissibilità della domanda in base ai seguenti parametri ed alle rispettive ponderazioni (gli arrotondamenti si effettuano alla seconda cifra decimale):

- I. Coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,3).
- II. Cantierabilità ovvero l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione delle agevolazioni (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,3).
- III. Validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (punteggio da 1 a 100 - ponderazione 0,4).

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio di ammissibilità da 1 a 100 come risultante dalla somma delle valutazioni ponderate conseguite per ciascun parametro. Saranno considerate ammissibili le domande che avranno conseguito un punteggio totale superiore a 60 e con una valutazione per ciascun parametro, prima della ponderazione, non inferiore a 60.

Le domande ammissibili saranno sottoposte alla seconda fase istruttoria nel corso della quale, al punteggio di ammissibilità conseguito da ogni domanda saranno sommati i punteggi previsti dai seguenti criteri di premialità:

- a) 6 punti per ogni Socio non occupato (tale punteggio di premialità non spetta per i titolari di Ditte Individuali o di Società Unipersonali).
- b) 6 punti per ogni Socio (o titolare nel caso di Ditte Individuali) di età inferiore ai 36 anni alla data di presentazione della domanda. La premialità di cui ai punti a) e b) viene attribuita fino ad un massimo complessivo di tre soci, pertanto il punteggio assegnato ad a) + b) non può superare il valore di 18.
- c) 15 punti per ogni Socio non occupato di età inferiore ai 36 anni (in questo caso non vengono assegnati i punti previsti dai precedenti criteri a) e b)) fino ad un massimo di tre soci (tale punteggio di premialità non spetta per i titolari di Ditte Individuali o di Società Unipersonali).
- d) 8 punti nel caso di compagini societarie la cui partecipazione femminile, in termini numerici e di quote, sia non inferiore al 50%. Nel caso di Ditte Individuali o di Società Unipersonali gestite da donne la premialità di cui alla presente lettera d) ammonta a 2 punti.
- e) 53 punti, non cumulabile con le premialità di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana così come definito nel precedente articolo 2.
- f) 31 punti nel caso di iniziative avviate nell'ambito di processi di *spin off* da ricerca, di *spin off* industriale o nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (ICT).

- g) 8 punti nel caso di iniziative che presentino elementi di innovatività rispetto al settore di appartenenza od al contesto territoriale di riferimento.
- h) 8 punti nel caso di iniziative per le quali risulti un valore degli investimenti ammissibili in “tecnologie ambientali” all’interno del ciclo produttivo pari almeno al 10% dell’investimento ammissibile.

Sviluppo Italia Puglia S.p.A. si riserva, nel corso delle istruttorie, di richiedere ulteriori informazioni ed integrazioni che i soggetti proponenti saranno chiamati a rendere nelle forme indicate dalla stessa Sviluppo Italia Puglia.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

La graduatoria sarà approvata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale entro 150 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della copertura finanziaria stabilita all’articolo 1. Alle imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato il provvedimento di concessione delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell’istruttoria, risultare ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda. Entro i 30 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle stesse.

Qualora il fabbisogno finanziario dell’ultimo programma agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, rimanendo comunque per l’impresa l’obbligo di realizzare l’intero programma.

Nei casi di rinuncia alle agevolazioni, di revoca o di economie generate in corso di attuazione delle iniziative, si procederà con lo “scorrimento della graduatoria” permettendo il progressivo recupero delle domande ritenute ammissibili secondo i parametri stabiliti al precedente articolo 10 e sempre nell’ambito delle risorse finanziarie resesi disponibili. La graduatoria sarà valida per un periodo di 18 mesi dalla data di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I beni per i quali è stato concesso il contributo in conto impianti non possono essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di cinque anni dalla data della loro entrata in funzione relativamente a macchinari, attrezzature, altri tipi di beni mobili comunque denominati, per dieci anni relativamente a strutture, stabilimenti, altri tipi di beni immobili comunque denominati.

Art. 12 – Erogazione delle agevolazioni in conto impianti

Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in due soluzioni:

- 1) la prima, a titolo di anticipazione o a fronte di presentazione di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), per un importo pari al 50% dell'aiuto concesso;
- 2) la seconda, a saldo, per un importo pari al restante 50%.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad aprire uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti di mezzi finanziari a titolo di capitale e di finanziamento a M/L termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.

L'anticipazione potrà essere richiesta, utilizzando l'Allegato 3. Alla richiesta dell'anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) comunicazione di avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato redatta in conformità dell'Allegato 4;
- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
- c) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme all'Allegato 5;
- d) copia dei titoli attestanti l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato;
- e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
- f) nel caso di apporto di nuovi mezzi propri necessari alla copertura finanziaria dell'iniziativa, documentazione, come di seguito specificata, attestante l'impegno ad apportare i nuovi mezzi propri:
 - 1) nel caso di aumento del capitale sociale:
 - I) copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;
 - II) copia autenticata dell'attestazione del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso la competente cancelleria del tribunale ovvero dichiarazione del notaio in tal senso;
 - III) copia autenticata della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro;
 - 2) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento di capitale sociale:
 - I) copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

- II) copia autenticata della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta dovuta al competente ufficio del registro;
- 3) nel caso di Ditte Individuali, Dichiarazione sostitutiva resa dal titolare in conformità dell'Allegato 6 come impegno ad immettere mezzi propri da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura del programma di investimenti agevolato;
- g) documentazione comprovante il trasferimento dell'impresa artigiana, così come definito al precedente articolo 2, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti;
- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA.

L'eventuale richiesta di erogazione a fronte di SAL dovrà essere avanzata utilizzando l'Allegato 7; a tale richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) la documentazione di cui ai punti a), b), d), e), g), h), i), j), prevista in caso di anticipazione;
- b) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati, secondo l'Allegato 8;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad almeno il 50% del programma agevolato, con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori (secondo lo schema di cui all'Allegato 9). Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di Euro _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – “Microimpresa”>>;
- d) documentazione, come di seguito specificata, comprovante l'effettivo versamento di almeno il 50% della quota di mezzi propri eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:
 - 1) nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo: copia autenticata delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista;
 - 2) nel caso di utili accantonati:
 - I) copia del bilancio approvato;
 - II) copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'accantonamento è destinato;
 - 3) nel caso di ammortamenti anticipati:
 - I) copia del bilancio approvato dal quale risultino evidenziati gli ammortamenti anticipati;
 - II) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che gli ammortamenti anticipati sono destinati al programma agevolato, contenente il riferimento al programma stesso e l'impegno al mantenimento degli stessi per tutta la durata del programma;
 - 4) nel caso di imprese individuali, copia autenticata delle contabili bancarie e copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria;

e) nel caso in cui lo stato di avanzamento includa le spese di cui alle categorie a) e b) del precedente articolo 5, la perizia giurata prevista in caso di anticipazione dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.

Inoltre, entro 6 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto, le imprese beneficiarie, ad eccezione di quelle che hanno richiesto l'erogazione a fronte di SAL, dovranno, a pena di revoca, dimostrare di aver realizzato almeno il 20% dell'investimento ammesso, trasmettendo scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatta secondo l'Allegato 8 e copia delle relative fatture quietanzate comprensive delle dichiarazioni liberatorie rese da parte dei fornitori secondo lo schema di cui all'Allegato 9.

Le imprese beneficiarie dovranno completare gli interventi entro 12 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto, termine entro il quale dovrà essere inoltrata la richiesta di saldo redatta in conformità dell'Allegato 10. Qualora il programma non venga ultimato in 12 mesi dalla data della notifica di concessione dell'aiuto, la Regione Puglia, su proposta di Sviluppo Italia Puglia, potrà autorizzare eccezionalmente – previa richiesta da parte dell'impresa beneficiaria – una sola proroga di durata non superiore ai 3 mesi e motivata da cause di forza maggiore.

La richiesta di proroga, redatta secondo l'Allegato 11 deve essere inoltrata dall'impresa almeno due mesi prima della scadenza dei 12 mesi.

Alla richiesta di erogazione del saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) la documentazione di cui ai punti a), b), d), e), g), h), i), j), prevista in caso di anticipazione, qualora non sia stata già fornita;
- b) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati, secondo l'Allegato 8;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per il completamento del programma agevolato, con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori (secondo lo schema di cui all'Allegato 9). Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – “Microimpresa”>>;
- d) documentazione, come di seguito specificata, comprovante l'effettivo versamento di mezzi propri nella misura eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:
 1. nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo: copia autenticata delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista;
 2. nel caso di utili accantonati:
 - i. copia del bilancio approvato;
 - ii. copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'accantonamento è destinato;
 3. nel caso di ammortamenti anticipati:

- i. copia del bilancio approvato dal quale risultino evidenziati gli ammortamenti anticipati;
 - ii. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che gli ammortamenti anticipati sono destinati al programma agevolato, contenente il riferimento al programma stesso e l'impegno al mantenimento degli stessi per tutta la durata del programma;
4. nel caso di imprese individuali, copia autenticata delle contabili bancarie e copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria.
- e) nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le spese di cui alle categorie a) e b) del precedente articolo 5, la perizia giurata prevista in caso di anticipazione dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.

La quota finale è erogata dopo il monitoraggio previsto al successivo art. 14 ed alla conseguente eventuale rideterminazione del contributo spettante.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi al programma agevolato esclusivamente a mezzo titoli bancari o postali (bonifico, assegno bancario, vaglia o assegno di conto corrente postale) tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori.

Art. 13 – Erogazione delle agevolazioni in conto esercizio

L'eventuale contributo in conto esercizio, come previsto dai precedenti articoli 4 e 6, sarà erogato in unica soluzione a seguito di apposita richiesta redatta in conformità dell'Allegato 12 e trasmessa entro 18 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Il mancato rispetto di tale termine sarà inteso come rinuncia al contributo in conto esercizio.

La richiesta di erogazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) schema riepilogativo delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo (Allegato 13);
- b) copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, contratti) e dei titoli di pagamento;
- c) quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto successivamente al completamento del programma degli investimenti ed alla conseguente richiesta del saldo del contributo in conto impianti.

Art. 14 – Monitoraggio

Si denomina "monitoraggio" l'attività esercitata da Sviluppo Italia Puglia sulle imprese beneficiarie ed articolata in controlli e verifiche.

In particolare, per tutte le imprese beneficiarie verranno realizzati:

- 1) entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione a fronte di SAL di cui al precedente articolo 12, un controllo in itinere finalizzato ad accertare l'effettivo stato di avanzamento del programma agevolato;
- 2) entro 90 giorni dalla richiesta del saldo in conto impianti, una verifica finale volta ad accertare il completamento del programma agevolato secondo le modalità definite in sede di ammissione alle agevolazioni.

Nel corso dell'attività di monitoraggio, gli operatori incaricati da Sviluppo Italia Puglia avranno accesso sia alle sedi, amministrative ed operative laddove distinte, delle imprese beneficiarie sia a tutta la documentazione – direttamente o indirettamente - relativa al programma agevolato. A mero titolo esemplificativo, si elenca la seguente documentazione che può essere oggetto di controllo e verifica:

- scritture contabili;
- estratti del conto corrente dedicato;
- fatture, ricevute, documenti di trasporto, quietanze di pagamento;
- contratto di locazione della sede;
- contratti di attivazione utenze.

Sviluppo Italia Puglia si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli, anche a seguito di espressa indicazione da parte della Regione Puglia. Ulteriore attività di controllo potrà essere esercitata dagli uffici competenti della stessa Regione Puglia, dello Stato e dell'Unione Europea.

Art. 15 – Variazioni

E' fatta salva per le imprese la possibilità di operare variazioni al piano di investimenti agevolato ed alla sede individuata all'atto della presentazione della domanda. Le variazioni dovranno avere il carattere dell'eccezionalità e saranno ritenute ammissibili solo in presenza di motivazioni comprovate dai beneficiari. A seguito di tali variazioni non potranno verificarsi aumenti agli aiuti concessi.

In relazione al piano degli investimenti, che si considera suddiviso nelle categorie da a) a g) come previsto dal precedente articolo 5 si prevedono 2 tipologie di variazione:

- I) si definiscono variazioni formali quelle che intervengono nell'ambito della stessa categoria senza comportare incrementi dell'ammontare complessivo di ciascuna categoria. Non sono ammissibili variazioni formali nell'ambito della categoria a) di cui al precedente articolo 5);
- II) si definiscono variazioni sostanziali tutte le altre, comprese quelle richieste in relazione alla categoria a) del precedente articolo 5).

Le imprese beneficiarie che intendono procedere ad una variazione formale dovranno inoltrare una comunicazione redatta in conformità dell'Allegato 14. Decorso 30 giorni dall'arrivo della comunicazione, senza che intervenga un esplicito diniego reso in forma scritta, la variazione si intende autorizzata.

Le imprese interessate ad operare una variazione sostanziale dovranno, invece, presentare un'istanza motivata redatta in conformità dell'Allegato 15. La variazione si intende autorizzata soltanto dopo esplicita comunicazione resa in forma scritta; a tal fine, potranno disporsi eventuali controlli.

Le variazioni al piano degli investimenti devono essere presentate anteriormente alla richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti.

Le imprese che intendono variare la propria sede dovranno presentare un'istanza motivata redatta in conformità dell'Allegato 16. La variazione si intende autorizzata soltanto dopo esplicita comunicazione resa in forma scritta; a tal fine, potranno disporsi eventuali controlli.

Il Codice di Classificazione ISTAT per il quale le imprese sono ammesse alle agevolazioni non può essere oggetto di variazione.

Art. 16 – Revoche

Saranno soggette alla revoca delle agevolazioni le imprese:

- a) per le quali, entro 5 anni dalla presentazione della domanda, vengano meno le condizioni di non occupazione e ubicazione della sede fissate dal precedente articolo 2;
- b) che non restituiscono copia del provvedimento di ammissione alle agevolazioni, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, entro i termini indicati dal precedente articolo 11;
- c) che non dimostrano l'avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'investimento ammesso così come previsto dal precedente articolo 12 (obbligo dal quale sono esentate le imprese che richiedono l'erogazione della prima quota a fronte di SAL);
- d) che non rispetteranno gli obblighi stabiliti dal presente bando.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

**POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 "Microimpresa"****Domanda di agevolazioni*****Allegato A*****Da compilarsi integralmente in tutte le sue parti a pena di esclusione della candidatura.**

Da inviare a:

Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari

e p.c.
Regione Puglia
Assessorato Industria Commercio Artigianato
Settore Artigianato
Corso Sonnino, 177
70121 – Bari

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____, via e n° civico ____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____

CHIEDE

che il progetto imprenditoriale allegato sia ammesso alle agevolazioni previste dal Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa" nel rispetto di quanto disposto dal bando pubblicato sul BURP n° ____ del _____.

Il sottoscritto chiede, altresì, che le agevolazioni, il cui ammontare definitivo potrà subire variazioni a seguito dell'attività istruttoria, siano articolate secondo le seguenti modalità d'aiuto:

- contributo in conto impianti pari ad € _____ (cifre) _____ (lettere)
- contributo in conto esercizio pari ad € _____ (cifre) _____ (lettere)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR 445/2000,**

DICHIARA

- 1) che la denominazione dell'impresa è _____ con forma giuridica _____
- 2) che l'impresa ha sede legale nel Comune di _____ cap _____ Indirizzo _____ Tel.: _____ Fax: _____ e-mail _____ ;
- 3) che la sede operativa presso la quale si effettua l'intervento agevolato è / sarà ubicata¹ nel Comune di _____ cap _____ Indirizzo _____ Tel.: _____ Fax: _____ e-mail _____ ;
- 4) che il numero di partita Iva è _____ ;
- 5) che l'impresa è considerata di "nuova costituzione" in base a quanto previsto dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto l'iscrizione / la richiesta di iscrizione¹ al Registro Imprese è avvenuta in data _____

ovvero

che l'impresa è esentata dal requisito della nuova costituzione previsto dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto in caso di ammissione alle agevolazioni la stessa sarà trasferita a titolo gratuito tra i seguenti soggetti:

Cedente		Subentrante		Rapporto di parentela / affinità col cedente
Nominativo	Codice Fiscale	Nominativo	Codice Fiscale	

- 6) (per le ditte individuali) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto i propri dati personali corrispondono ai seguenti:

Data Nascita	Data avvio stato non occupazione	Data avvio mobilità

- 7) (per le Società) che la composizione della Società rispetta i requisiti previsti dall'articolo 2 del bando (soggetti beneficiari) in quanto il Capitale Sociale è detenuto dai seguenti soci (riportare anche i soci occupati) dei quali, in caso siano privi di occupazione, si allegano le relative autocertificazioni (All. A.1):

¹ Cancellare l'ipotesi che non ricorre

Nome e Cognome Socio	Data Nascita	Residenza (Comune – Prov.)	Data avvio stato non occupazione	Data avvio mobilità	Quota posseduta (in % del capitale sociale)

- 8) che l'impresa rispetta i limiti dimensionali previsti dalla definizione di "Microimpresa" come richiamati all'articolo 1 del bando;
- 9) che l'impresa non ha usufruito di aiuti pubblici soggetti alla regola *de minimis*, di provenienza regionale, nazionale o comunitaria, che comportino il superamento dei limiti indicati all'articolo 4 del bando (*de minimis*) ovvero che ha beneficiato delle agevolazioni riepilogate nella tabella seguente:

Denominazione Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Data concessione agevolazioni	Importo agevolazioni

- 10) che l'investimento per il quale si chiede l'aiuto, come descritto nell'allegato B, rispetta il tetto fissato dall'articolo 3 del bando (iniziative ammissibili) in quanto ammonta ad € _____ (IVA esclusa);
- 11) che l'impresa è iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____ ovvero che è in attesa di iscrizione;
- 12) che svolgerà ovvero svolge le seguenti attività come classificate dal Codice ISTAT Ateco '91: _____ (prevalente)
 _____ (secondario)
 _____ (secondario)
- 13) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, nè pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, nè istanze per dichiarazione di fallimento nè si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

- 14) di impegnarsi a rispettare (o nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana: che l'impresa è in regola con) il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 15) di impegnarsi a rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- 16) di aver preso completa visione del bando e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti compresi quelli relativi alle fasi di istruttoria, erogazione dei contributi e monitoraggio; in particolare, dichiara di impegnarsi a:
- i) non alienare, cedere o distrarre i beni per i quali è stata concessa l'agevolazione, per cinque anni relativamente a macchinari, attrezzature ed altri tipi di beni mobili e per dieci anni relativamente a strutture, stabilimenti ed altri tipi di beni immobili;
 - ii) garantire per 10 anni la conservazione dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi agli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
 - iii) consentire controlli, ispezioni e verifiche ai funzionari incaricati da Sviluppo Italia Puglia S.p.A., dalla Regione Puglia, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea ed a rispondere ai medesimi Soggetti, nei tempi e nei modi comunicati, a qualsiasi richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o altra documentazione;
 - iv) comunicare a Sviluppo Italia Puglia S.p.A. ed alla Regione Puglia ogni variazione riguardante i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi Allegati;
 - v) restituire i contributi, eventualmente erogati, in caso di inadempienza rispetto a quanto regolamentato dal bando e/o agli impegni assunti o di mancata esecuzione dell'iniziativa nei tempi e nei modi previsti;
- 17) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inaccogliabilità) e che, laddove presenti in copia, sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali:
- a) copia dei documenti di identità di tutti i Soci o del Titolare;
 - b) copia dell'atto costitutivo e, laddove previsto, dello statuto;
 - c) certificato vigente della CCIAA in originale ovvero copia della richiesta di iscrizione alla CCIAA. Nel caso di trasferimento di impresa artigiana, come definito dall'articolo 2 del Bando, è obbligatoria la presentazione del certificato vigente;
 - d) documentazione, come di seguito dettagliata, comprovante la disponibilità della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata:

_____;

- e) documentazione comprovante la destinazione d'uso dell'immobile e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia di attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto g) (specificare il tipo di documentazione allegata o indicare "relazione"):

_____;

- f) *lay out* della sede operativa;

- g) relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente, riportante tempi e procedure tecniche – amministrative necessari per la realizzazione degli interventi di cui al punto a) dell'articolo 5 del bando o nel caso previsto al precedente punto e), corredata da:

- progetto tecnico degli interventi previsti
- computo metrico;

- h) documentazione, come di seguito specificata, comprovante la sussistenza di eventuali mezzi propri a parziale copertura finanziaria degli investimenti:

_____;

- i) nel caso di ricorso a finanziamenti bancari, documentazione, come di seguito specificata, comprovante la disponibilità di un Istituto di Credito a concedere un mutuo a medio / lungo termine per la copertura finanziaria, anche parziale, dell'investimento:

_____;

- j) nel caso di interventi in materia ambientale finalizzati all'ottenimento della premialità di cui al punto h) dell'articolo 10 del bando, relazione di sostenibilità ambientale, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, descrittiva degli interventi e del relativo costo per l'adozione nel ciclo produttivo di tecnologie che consentano di prevenire, migliorare, ridurre o eliminare cause di inquinamento o di aumentare l'ecoefficienza nell'utilizzo di risorse ed energia;

- k) Format contenente il progetto imprenditoriale come da Allegato B al bando, corredato dei preventivi relativi al programma degli investimenti ammissibili e da idonea documentazione, come di seguito dettagliata, comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore di eventuali beni usati previsti dal programma degli investimenti:

_____;

- l) N° __ Dichiarazioni redatte in conformità dell'Allegato A1;
- m) l'informativa ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) redatta in conformità dell'Allegato A2;
- n) scheda relativa agli adempimenti di cui alla L. 197/91 redatta in conformità dell'Allegato A3;
- o) Altro (eventualmente specificare) _____.

_____.

Luogo, data _____

In fede

(Firma per esteso del legale rappresentante)

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato A.1

(Dichiarazione da prestare singolarmente da parte dei soli soci che rispondono ai requisiti di non occupazione previsti dall'articolo 2 del bando)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche)**

Io sottoscritto/a nato a il, residente a in via, documento di riconoscimentoN°, in qualità di socio di, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARO

di avere i requisiti di non occupazione di cui all'art. 2 del bando "POR Puglia 2000/2006 Misura 4.1 – Microimpresa".

Data/...../.....

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato A.2**Informativa sulla privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati**

Per poter procedere all'esame della domanda di ammissione alle agevolazioni prevista dal bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa", Regione Puglia e Sviluppo Italia Puglia s.p.a. hanno bisogno di trattare, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, i suoi dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy). Perché l'iniziativa possa essere valutata è dunque necessario che Lei presti consenso al trattamento dei Suoi dati personali.

Il/la sottoscritto/a _____, acquisita l'informativa di cui al D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati personali affinché la domanda di ammissione alle agevolazioni possa essere valutata dalla Regione Puglia e da Sviluppo Italia Puglia s.p.a.

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

Allegato A.3**ADEMPIMENTI EX L.197/91****(Antiriciclaggio)**

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. 197 del 5 luglio 1991 e del decreto del Ministro del Tesoro del 19.12.91, si forniscono i seguenti dati:

Ragione sociale.....

Sede legale Via.....

Cap..... Città.....(.....)

Cod. fisc.

Rappresentante legale:

Cognome.....Nome.....

Nato a..... il.....

Residente a..... CAP.....

Via.....

Cod. fisc.

Documento di riconoscimento (allegato in copia):

Tipo: 01 Carta d'identità

02 Patente

03 Passaporto

04 Porto d'armi

05 Tessera postale

06 Altro.....

n.....Rilasciato il..... da.....

scadenza.....

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

Allegato B

Protocollo		Ma/	
Spazio riservato al valutatore			

POR PUGLIA 2000 –2006 MISURA 4.1**MICROIMPRESA****FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
IMPRENDITORIALE****DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE****A.1**

Ragione sociale e forma giuridica					
Data di costituzione		n. iscrizione CCIAA			
P.IVA		Capitale sociale sottoscritto			
Localizzazione	Sede legale	Comune		Provincia	
	Sede amministrativa				
	Sede operativa				
Indirizzo per comunicazioni	via	Comune e Prov.	Cap		
	e-mail	fax	tel		

DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA**A.2**

(PER ANNO A REGIME SI INTENDE IL TERZO A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROGRAMMA AGEVOLATO)

OGGETTO INIZIATIVA						
L'iniziativa riguarda un'impresa artigiana da trasferire a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e/o ad affini entro il secondo come previsto dall'articolo 2 del bando ?					SI	NO
SETT. DI ATTIVITA'	Codice ATECO '91		Codice ATECOFIN 2004			
	comune		provincia			
LOCALIZZAZIONE	via e CAP					
INVESTIMENTO	euro + IVA	BENI NUOVI	BENI USATI			
FATTURATO A REGIME	euro + IVA	N. ADDETTI A REGIME				

B. REQUISITI DI ACCOGLIBILITA' DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**B. 1 Check list dei requisiti di accoglibilità della domanda**

Consultare l'elenco sottostante e verificare preliminarmente il possesso di tutti i requisiti di accoglibilità dell'iniziativa.

REQUISITI DI ACCOGLIBILITA' RELATIVI AL SOGGETTO

Tabella B1.1

Ragione sociale e forma giuridica								
Data di Iscrizione al Registro Imprese		n. iscrizione Reg. Im.						
P.IVA								
A	Composizione della compagine sociale	Nominativi dei soci				Quota capitale sociale	Quota partecipazione (in percentuale)	
		n.	nome	cognome	stato di non occupazione dal	comune di residenza		
		1						
		2						
		3						
		4						
	5							
totale						100%		
B	Almeno la metà della compagine sociale, calcolata numericamente (per teste) e per quote di partecipazione, è costituita da soggetti privi di occupazione nei 6 mesi precedenti l'iscrizione al Registro Imprese (ad eccezione delle imprese artigiane di cui al successivo punto C):					sì	no	
C	<u>Impresa artigiana da trasferire a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e/o ad affini entro il secondo come previsto dall'articolo 2 del bando</u>					sì	no	
D	L'impresa è organizzata in una delle forme giuridiche previste dall'articolo 2 del bando					sì	no	

ATTENZIONE: perché il presente format possa essere valutato è indispensabile completare le dichiarazioni riportate nella domanda di agevolazioni ed allegare la documentazione richiesta al punto 17 della domanda stessa.

C. L'IDEA D'IMPRESA**C1. Presentazione dell'idea**

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.

c1.1 COSA si intende fare

attività oggetto dell'iniziativa

C. L'IDEA D'IMPRESA**c1.2 DOVE si pensa di localizzare l'iniziativa**

scelta della localizzazione dell'iniziativa

c1.3 QUALI RISULTATI si pensa di raggiungere

obiettivi dell'iniziativa

C.2 I requisiti di cantierabilità dell'attività oggetto dell'iniziativa

Indicare i requisiti relativi all'oggetto dell'iniziativa che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

Tabella C2

indicare i requisiti di interesse	Tipologia requisito	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti		
			si	avviato	no
			data rilascio		non avviato
	a. apertura P. IVA				tempi previsti per il rilascio
	b. iscrizione CCIAA (con informazioni sulla vigenza e sull'antimafia)				
	c. permessi e licenze				
	d. autorizzazioni				
	e. iscr. a registri speciali				
	g. concessioni				
	h. certificazioni				
	i. trasferimento impresa artig.				
	j. altro (specificare)				

C.3. Gli aspetti soggettivi che incidono sulla cantierabilità dell'iniziativa

Indicare i requisiti relativi al soggetto proponente che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

Tabella C.3

indicare i requisiti di interesse	tipologia	Indicare i nominativi dei detentori del requisito	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti		
				si	no	tempi previsti per il rilascio
				data rilascio	avviato	
	a. Diploma					
	b. Laurea					
	c. Iscrizione ad albi					
	d. Iscrizione al REC					
	e. Qualifica professionale					
	f. Attestato professionale					
	g. Specializzazione					
	h. Esp. Prof.le certificata					
	i. Pratica/tirocinio certificato					
	l. Altre certificazioni					

D. CURRICULUM VITAE

ATTENZIONE: tutte le informazioni richieste nella presente sezione devono essere fornite per ciascuno dei soci, replicando i relativi prospetti. In caso di trasferimento dell'impresa artigiana, le informazioni devono essere fornite per ciascuno dei soggetti che parteciperà all'iniziativa a trasferimento avvenuto.

Sezione D numero 1 di

nome

cognome

data di nascita

indirizzo attuale

recapiti

tel.

sesso

c. fiscale

data	---/---/----	comune				prov
via	città		cap		prov	
fax	e-mail					
maschio	femmina	nazionalità				
		stato civile				

D.1 Il curriculum vitae**D1.1 Percorso di formazione**

Illustrare il percorso di studi effettuato, indicando, oltre alle esperienze scolastiche, eventuali corsi di formazione e perfezionamento seguiti. Specificare inoltre il possesso di abilitazioni all'esercizio di specifiche attività professionali.

Tabella D1.1

anno di ottenimento	attestati/ qualifiche/ abilitazioni	istituto/ente di formazione che ha rilasciato la qualifica	Competenze maturate funzionali all'iniziativa
1			
2			
3			

....

D1.2 Esperienze professionali

Indicare le esperienze di lavoro effettuate specificandone il contenuto, la durata, evidenziando la funzionalità rispetto all'avvio dell'iniziativa proposta.

Tabella D1.2

Durata	Lavoro regolare	mansione	Tipologia del datore di lavoro	Competenze maturate funzionali all'iniziativa
1 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	
2 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	
3 Dal al	Si No		istituzione azienda privato	

....

D1.3 Conoscenza delle lingue straniere

Indicare il livello di conoscenza delle lingue straniere.

Tabella D1.3

Lingue straniere		Livello di conoscenza				livello di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
		alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. inglese	parlato							
	scritto							
b. francese	parlato							
	scritto							
c. altro (specificare)	parlato							

D. CURRICULUM VITAE

Sezione D numero 1 di

nome

cognome

D1.4 Competenze informatiche

Indicare il livello di abilità nell'utilizzo del computer.

Tabella D1.4

Sistemi operativi	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. DOS							
b. LINUX							
c. MACHINTOSH							
d. WINDOWS							
e. altro (specificare)							
Programmi e applicazioni	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. Programmi di videoscrittura							
b. Programmi per la gestione di DB							
c. Programmi di gestione della posta elettronica							
d. Fogli di calcolo							
e. Programmi per la navigazione su Internet							
f. Programmi di grafica							
g. altro (specificare)							

D1.5 Hobby e interessi extralavorativi

Indicare hobby ed interessi extra-lavorativi che presentano elementi di contatto con l'iniziativa proposta.

E. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**E.1 Le tipologie di clienti**

Indicare i 3 principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi. Stimare il numero di clienti di ogni gruppo che si pensa di conquistare.

Tabella E.1

	gruppi di clienti	descrizione delle caratteristiche che li contraddistinguono	bisogni da soddisfare che esprimono	numerosità del gruppo riferita all'area geografica di interesse	n. di clienti appartenenti al gruppo che si pensa di conquistare
1					
2					
3					

Indicare il motivo per cui si è scelto di rivolgersi proprio a tali gruppi di clienti.

E.2 L'area geografica di riferimento

Indicare l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti.

Tabella E.2

tipologia	specificare le aree coperte
Quartiere (se rilevante)	
Comune (1 o più comuni)	
Provincia (1 o più province)	
Regione (1 o più regioni)	
Italia	
Estero	
Altro (specificare)	

Indicare le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

E. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**E.3 I punti di forza e di debolezza dell'iniziativa proposta**

Elencare i propri punti di forza e di debolezza spiegando, il motivo per cui si ritengono tali e in che modo possono favorire o ostacolare il successo dell'iniziativa. Spiegare, in particolare, che impatto possono avere sulla capacità di proporre prodotti/servizi che rispondano al meglio a quegli aspetti a cui i gruppi di clienti attribuiscono la maggiore importanza.

Tabella E.3

punti di forza		punti di debolezza	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	

E.4 I concorrenti

Analizzare le caratteristiche e i punti di forza e che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.

Tabella E.4

concorrenti	n. addetti	caratteristiche e punti di forza dei prodotti/servizi offerti	perché sono considerati temibili
1			
2			
3			
4			
5			

E.5 Le minacce e le opportunità

Descrivere quali sono le minacce e le opportunità che si ritiene possano, rispettivamente, pregiudicare o favorire il successo dell'iniziativa proposta.

Tabella E.5

minacce		perché possono costituire un pericolo	
1			
2			
3			
opportunità		perché possono favorire l'iniziativa	
1			
2			
3			

F. LE SCELTE STRATEGICHE**F.1 I prodotti/servizi**

Indicare i prodotti/servizi che si pensa di offrire, specificando a quale gruppo di clienti indicati nella Tabella E1 ciascun tipo di prodotto/servizio è destinato.

Tabella F1.1

	prodotto/servizio	descrizione	gruppo di clienti		
			gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3
1					
2					
3					
4					
5					

Indicare per quali motivi si ritiene che prodotti /servizi offerti possano soddisfare le esigenze dei diversi gruppi di clienti.

--

F.2 Il prezzo di vendita dei prodotti/servizi

Indicare il prezzo (IVA esclusa) a cui si pensa di vendere i propri prodotti/servizi (come elencati nella tabella F1), specificando il prezzo medio praticato dai concorrenti su prodotti/servizi analoghi.

Tabella F.2

	prodotto/servizio	unità di misura	prezzo unitario di vendita IVA esclusa (euro)	prezzo medio unitario dei tuoi concorrenti IVA esclusa (euro)
1				
2				
3				
4				
5				

Indicare il criterio utilizzato per la determinazione del prezzo di vendita dei propri prodotti/servizi ed eventuali previsioni sui fattori di variazione del prezzo nel corso dei primi 3 anni.

--

F. LE SCELTE STRATEGICHE**F.3 I canali di vendita dei prodotti/servizi**

Indicare come si pensa di commercializzare i propri prodotti/servizi - direttamente o indirettamente. Se indirettamente specificare le modalità che si intendono utilizzare.

Tabella F.3

Direttamente	
Indirettamente	
Se indirettamente specificare le modalità:	
Agenti di vendita	
E-commerce	
Distributori	
Altro	

F.4 Le scelte promozionali

Indicare le attività che si pensa di avviare per far conoscere la propria attività e i costi stimati.

Tabella F.4

Iniziative promozionali/pubblicitarie	costo annuo a regime IVA esclusa (euro)
Volantinaggio	
Affissioni	
Passaggi su radio locali	
Stampa locale	
Depliant	
Sito internet	
Presentazioni di prodotti	
Partecipazione a fiere	
Campioni gratuiti	
Altro	
TOTALE	

Indicare i criteri utilizzati per la scelta delle iniziative promozionali (economicità, la capacità di raggiungere i clienti, l'adeguatezza degli strumenti alle dimensioni geografiche del mercato,...).

--

F.5 Gli obiettivi di vendita

Stimare le quantità di ciascun prodotto/servizio (come elencati nella tabella F1) che si pensa di vendere, indicando i ricavi relativi.

Tabella F.5

prodotti/servizi	unità di misura	prezzo unitario medio (a)	Anno 1 (b1)	Anno 2 Anno 3 Anno 1 Anno 2 Anno 3					
				quantità vendute		Fatturato realizzato			
				(b2)	(b3)	(axb1)	(axb2)	(axb3)	
1									
2									
3									
4									
5									
totale									

Indicare le considerazioni alla base delle stime effettuate.

--

Indicare le dilazioni medie di pagamento che si pensa di concedere ai clienti.

Giorni medi di dilazione concessi ai clienti: ____ -	Motivazioni alla base della scelta:
--	-------------------------------------

In caso di trasferimento dell'impresa artigiana come definito dall'articolo 2 del bando, indicare i principali cambiamenti e le innovazioni che saranno introdotti a seguito del trasferimento stesso (esclusi i cambiamenti nella compagine sociale).

Tipologie di cambiamento / innovazione	Descrizione
Nei prodotti offerti	
Nei servizi erogati	
Nei canali di vendita	
Nei mercati di conferimento	
Nei servizi post – vendita	
Nelle materie prime impiegate	
Nell'organizzazione della produzione	
Altro (specificare)	

F.8.1 Innovatività assoluta

Descrivere l'eventuale rapporto tra l'iniziativa proposta e processi di *spin off* o l'appartenenza al settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione.

[illegible]

L'iniziativa sarà avviata nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	Si	No
<i>Descrivere il rapporto dell'iniziativa con il settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione</i>		

F.8.2 Innovatività relativa

Descrivere gli elementi di innovatività dell'iniziativa rispetto al settore di appartenenza o al contesto territoriale di riferimento.

Tabella F.8.2

L'iniziativa presenta elementi di innovatività rispetto al settore di appartenenza	Si	No
L'iniziativa presenta elementi di innovatività rispetto al contesto territoriale di riferimento	Si	No
<i>Descrivere gli elementi di innovatività</i>		

G. IL PIANO DI PRODUZIONE/EROGAZIONE**G.1 Il processo di produzione/erogazione**

Descrivere il processo che viene seguito per la produzione/erogazione dei prodotti/servizi proposti, suddividendolo in fasi. Indicare inoltre quali sono le competenze e gli investimenti necessari allo svolgimento delle stesse.

Tabella G.1

	Descrizione della fase	Competenze richieste	Macchinari o altri investimenti richiesti
1			
2			
3			
4			
5			
n			

G.2 Le materie prime e i servizi

Indicare le materie prime e i servizi necessari per la produzione/erogazione dei prodotti servizi offerti.

Tabella G.2

Descrizione materie prime/servizi	unità di misura	quantità per l'anno di regime (a)	costo unitario IVA esclusa (euro) (b)	costo annuo (a x b)
Materie prime, semilavorati e prodotti di consumo				
1				
2				
3				
4				
5				
Totale materie prime				
Servizi				
1				
2				
3				
4				
5				
Totale servizi				

Indicare le principali problematiche legate all'acquisto delle materie prime e dei servizi e dove sono localizzati i fornitori.

--

G.3 Le condizioni di fornitura

Indicare le dilazioni medie di pagamento che concedono i fornitori delle materie prime e dei servizi.

Tabella G.3

Giorni medi di dilazione per acquisti di materie prime e servizi: _____	Eventuali annotazioni:
---	------------------------

H. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**H.1 Presentazione del piano degli investimenti**

Illustrare il piano di investimenti necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa o nell'ipotesi di trasferimento dell'impresa artigiana, dimensionando il piano sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità allo svolgimento dell'iniziativa.

Tabella H.1

quantità	beni di investimento	descrizione tecnica	Perché è necessario per lo svolgimento dell'iniziativa	necessità di addestramento all'utilizzo	
				si	no
a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento degli immobili					
				-	-
				-	-
				-	-
b) impianti specifici					
c) attrezzature, macchinari, arredi					
d) hardware e software					
e) autoveicoli					
f) brevetti					
g) altre spese per progettazione					
				-	-
				-	-

Motivare il dimensionamento del piano degli investimenti in relazione alle stime delle quantità prodotte e vendute ed indicare i criteri seguiti nella scelta degli investimenti che si considerano essenziali per l'iniziativa (ad es. macchinari).

Indicare l'eventuale presenza di beni di proprietà funzionali all'iniziativa

Descrizione dei beni	Funzionalità / Ragioni utilizzo	Valore e relativo metodo di stima

H.2 Il prospetto degli investimenti

ATTENZIONE: verificare l'ammissibilità delle tipologie di beni indicati e la documentazione richiesta per ognuno di essi

Riferimento progressivo	quantità	descrizione dei beni di investimento	fornitore	N° preventivo (indicare P nel caso di perizia)	Importo (IVA esclusa)	(Spazio riservato al valutatore)
						Importo ammissibile
a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento degli immobili						
Totale macrovoce a)						
b) impianti specifici						
Totale macrovoce b)						
c) attrezzature, macchinari, arredi		Apporre il segno X in caso di bene usato				
Totale macrovoce c)						
d) hardware e software						
Totale macrovoce d)						
e) autoveicoli		Apporre il segno X in caso di bene usato				
Totale macrovoce e)						
f) brevetti						
Totale macrovoce f)						
g) altre spese per progettazione						
Totale macrovoce g)						
TOTALE INVESTIMENTI (l'importo non può superare i 300.000 € - Iva esclusa)						
% totale macrovoce a) su totale investimenti (max 30%)						
% totale macrovoce g) su totale investimenti (max 2%)						
Totale contributo in conto impianti (70% totale investimento entro il limite di 100.000 €-i.e.)						

H.3 Investimenti in tecnologie ambientali

Nel caso di investimenti in tecnologie ambientali (già previsti nelle Tabelle H1 e H2), riportare una sintesi della relazione sulla sostenibilità ambientale dell'iniziativa prevista al punto 13) dell'articolo 8 del bando.

Tabella H.3

Descrizione sintetica degli interventi in "tecnologie ambientali"		Costo (Iva esclusa)
1		
2		
3		
4		
Totale costo tecnologie ambientali		
Totale investimenti ammissibili come da tabella H.2 (tale importo può essere rideterminato a seguito dell'attività istruttoria)		
% investimenti in tecnologie ambientali su totale investimenti ammissibili		

I. IL PIANO ORGANIZZATIVO**I.1 Spese di gestione per le quali si chiede il contributo**

(Da compilare solo in caso di richiesta del contributo in conto esercizio di cui agli articoli 4 e 6 del bando)

Tabella I.1

tipologie di costo	costo annuo IVA esclusa (euro)
Canoni di locazione per immobili	
Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. finiti	
Utenze	
Oneri finanziari	
Spese di certificazione	
Totale spese di gestione	
Percentuale spese di gestione su investimento (max 20%)	
Eventuale contributo richiesto (entro limiti articolo 4 del bando)	

I.2 I costi delle risorse umane

Indicare quali risorse aggiuntive verranno utilizzate per lo svolgimento dell'iniziativa, specificando le attività che saranno chiamate a svolgere.

Tabella I.2

qualifiche	mansioni	costo unitario (euro) (a)	costo totale a regime	
			N. risorse (b)	Costo (axb)
Dirigenti / Quadri				
Operai				
Impiegati				
Altre forme di collaborazione				
Totale per anno				

I.3 Organizzazione della compagine imprenditoriale

Indicare, tenendo conto del supporto che daranno le risorse umane previste, come si intende ripartire le diverse attività funzionali alla gestione dell'iniziativa tra i soci che compongono la compagine o, nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana, tra quelli che la comporranno a seguito del trasferimento.

Tabella**I.3**

Nome e cognome socio	attività di produzione/erogazione		attività commerciale/promozionale		attività amministrativa		Totale impiego tempo per socio
	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	
1							100%
2							100%
3							100%
4							100%

L.. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**L.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa**

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta e nel caso di trasferimento dell'impresa artigiana (art. 2 del bando) riportare i dati dell'ultimo bilancio consuntivo.

Tabella L.1

Voci del Conto Economico	* Ultimo bilancio consuntivo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Ricavi di vendita				
Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
Altri ricavi e proventi				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
Proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte sul reddito				
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO				

* Solo in caso di trasferimento dell'impresa artigiana come definito dall'articolo 2 del bando

L.2 Copertura finanziaria dell'iniziativa

Indicare le modalità con cui si intende assicurare la copertura finanziaria dell'investimento

Tabella L.2

FONTI DI COPERTURA	
Capitale proprio	
Contributo in conto impianti	
Finanziamenti bancari di medio - lungo termine	
Altri finanziamenti da terzi	
Altre disponibilità	
Totale fonti di copertura	

Allegato 1**Divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea (art. 3 del Bando)**

A) INDUSTRIA SIDERURGICA – Settore non ammissibile ad agevolazione in base alla nuova disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento, adottata dalla Commissione U.E. il 7.3.2002.

Si ricorda che l'industria siderurgica è costituita dalle imprese operanti nella produzione dei prodotti siderurgici indicati nell'allegato B della nuova disciplina multisettoriale citata ovvero:

Prodotto	Voce della nomenclatura combinata (i)
Ghise grezze	7201
Ferroleghie	7202 11 20; 7202 11 80; 7202 99 11
Prodotti ferrosi ottenuti per riduzione diretta di minerale di ferro e altri prodotti ferrosi spugnosi	7203
Ferro ed acciai non legati	7206
Semiprodotti di ferro o di acciai non legati	7207 11 11; 7207 11 14; 7207 11 16; 7207 12 10; 7207 19 11; 7207 19 14; 7207 19 16; 7207 19 31; 7207 20 11; 7207 20 15; 7207 20 17; 7207 20 32; 7207 20 51; 7207 20 55; 7207 20 57; 7207 20 71
Prodotti laminati piatti di ferro o di acciai non legati	7208 10 00; 7208 25 00; 7208 26 00; 7208 27 00; 7208 36 00; 7208 37; 7208 38; 7208 39; 7208 40; 7208 51; 7208 52; 7208 53; 7208 54; 7208 90 10; 7209 15 00; 7209 16; 7209 17; 7209 18; 7209 25 00; 7209 26; 7209 27; 7209 28; 7209 90 10; 7210 11 10; 7210 12 11; 7210 12 19; 7210 20 10; 7210 30 10; 7210 41 10; 7210 49 10; 7210 50 10; 7210 61 10; 7210 69 10; 7210 70 31; 7210 70 39; 7210 90 31; 7210 90 33; 7210 90 38; 7211 13 00; 7211 14; 7211 19; 7211 23 10; 7211 23 51; 7211 29 20; 7211 90 11; 7212 10 10; 7212 10 91; 7212 20 11; 7212 30 11; 7212 40 10; 7212 40 91; 7212 50 31; 7212 50 51; 7212 60 11; 7212 60 91
Vergella di ferro o di acciai Non legati	7213 10 00; 7213 20 00; 7213 91; 7213 99
Barre di ferro o di acciai Non legati	7214 20 00; 7214 30 00; 7214 91; 7214 99; 7215 90 10
Profilati di ferro o di acciai Non legati	7216 10 00; 7216 21 00; 7216 22 00; 7216 31; 7216 32; 7216 33; 7216 40; 7216 50; 7216 99 10
Acciai inossidabili	7218 10 00; 7218 91 11; 7218 91 19; 7218 99 11; 7218 99 20
Prodotti laminati piatti di acciai inossidabili	7219 11 00; 7219 12; 7219 13; 7219 14; 7219 21; 7219 22; 7219 23 00; 7219 24 00; 7219 31 00; 7219 32; 7219 33; 7219 34; 7219 35; 7219 90 10; 7220 11 00; 7220 12 00; 7220 20 10; 7220 90 11; 7220 90 31
Vergella, barre e profilati di acciai inossidabili	7221 00; 7222 11; 7222 19; 7222 30 10; 7222 40 10; 7222 40 30
Prodotti laminati piatti di Altri acciai legati	7225 11 00; 7225 19; 7225 20 20; 7225 30 00; 7225 40; 7225 50 00; 7225 91 10; 7225 92 10; 7225 99 10; 7226 11 10; 7226 19 10; 7226 19 30; 7226 20 20; 7226 91; 7226 92 10; 7226 93 20; 7226 94 20; 7226 99 20
Vergella, barre e profilati di Altri acciai legati	7224 10 00; 7224 90 01; 7224 90 05; 7224 90 08; 7224 90 15; 7224 90 31; 7224 90 39; 7227 10 00; 7227 20 00; 7227 90; 7228 10 10; 7228 10 30; 7228 20 11; 7228 20 19; 7228 20 30; 7228 30 20; 7228 30 41; 7228 30 49; 7228 30 61; 7228 30 69; 7228 30 70; 7228 30 89; 7228 60 10; 7228 70 10; 7228 70 31; 7228 80
Palancole	7301 10 00
Rotaie e traverse	7302 10 31; 7302 10 39; 7302 10 90; 7302 20 00; 7302 40 10; 7302 10 20
Tubi e profilati cavi, senza saldatura	7303; 7304
Altri tubi, saldati o ribaditi, a sezione circolare, con diametro esterno superiore a 406,4 mm, di ferro o di acciaio	7305

(i) GU L 279 del 23.10.2001, pag. 1.

B) CANTIERISTICA NAVALE – Per le seguenti categorie gli investimenti sono ammessi previa notifica (ultima normativa di riferimento: Regolamento CE 1540 del 29.6.1998 – G.U.C.E. L 202 del 18.7.98)

Classificazione ISTAT '91:**35.11.1** “Cantieri navali per costruzioni metalliche” limitatamente a

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl

- costruzione di navi a scafo metallico adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione fuori dalla Unione europea)
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali"

- trasformazione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;
- riparazione o revisione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1.

C) FIBRE SINTETICHE – Per la seguente classe non è ammesso alcun investimento.

Classificazione ISTAT '91:

24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutta la classe)

D) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA – Le seguenti classi sono ammesse ad agevolazione:

Classificazione ISTAT '91:

34.10 "Fabbricazione di autoveicoli", limitatamente a:

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34.20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi"

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34.30 "Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori"

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo.
- Fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli: cinture di sicurezza, portiere, paraurti.

Allegato 2**Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco: attività ammissibili**

(riferimento: articolo 3 del bando)

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative che si riferiscono alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco ad eccezione delle seguenti attività individuate secondo la Classificazione ISTAT (Ateco '91):

- 15.52: fabbricazione di gelati
- 15.81.1: fabbricazione di prodotti di panetteria
- 15.81.2: fabbricazione di pasticceria fresca
- 15.82: fabbricazione di fette biscottate, di biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 15.84: fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle, confetterie, gomma da masticare
- 15.85: fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei e simili
- 15.86: lavorazione delle foglie di tè e caffè
- 15.87: fabbricazione di condimenti e spezie
- 15.88: fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
- 15.89.1: fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola
- 15.89.2: fabbricazione di alimenti precotti, di minestre e brodi
- 15.96: fabbricazione di birra
- 15.98: produzione di acque minerali e di bevande analcoliche
- 15.99: fabbricazione di altre bevande analcoliche

Allegato 3

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL' ANTICIPO RELATIVO ALLE
AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI**

di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____, e pertanto

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipo in misura pari al 50% delle agevolazioni in conto impianti per un importo di €
_____ da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a:
_____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale/agenzia di
_____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune
_____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN_____.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato e redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;
- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;

- c) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme all'Allegato 5 al Bando;
- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:
_____;
- e) perizia giurata redatta da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dalla lettera f) articolo 12 del bando, attestante l'impegno ad apportare nuovi mezzi propri nella misura indicata in sede di presentazione della domanda:
_____;
- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana, così come definito dall'articolo 2 del Bando, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;
- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari**

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'APERTURA DEL C/C DEDICATO AL PROGETTO
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____ il _____ e residente in _____, via _____ e n. civ. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 38, 47 e 76

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in _____, via e n. civ. _____:

- che l'impresa, come da notifica del _____, è stata ammessa alle agevolazioni di cui al Bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo alla Misura 4.1 - "Microimpresa";
- che, a fronte del progetto imprenditoriale come descritto nel Format allegato alla domanda di agevolazioni inviata in data _____, l'impresa alla data del _____, ha avviato a realizzazione il presente programma/non ha ancora avviato il presente programma; **(1)**
- di aver aperto compatibilmente con le prescrizioni di cui all'art. 12 del Bando il seguente c/c bancario n. _____ intestato a _____ presso la Banca _____ Agenzia n. _____ via e n. civ. _____ di _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____;
- che sul suddetto c/c dedicato si chiede vengano erogate le quote relative alle agevolazioni concesse;
- che sul suddetto conto verranno addebitati i pagamenti delle spese ammesse alle agevolazioni e confluiranno i previsti apporti di mezzi propri;
- che tale conto verrà movimentato esclusivamente in relazione al programma di investimento agevolato.

....., lì

Firma del Legale Rappresentante **(2)**

.....

Note:

(1) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Allegato 5**Schema di polizza per la richiesta dell'anticipazione**

A valere sul bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____ relativo al POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – “Microimpresa”

Impresa obbligata:

Ente garantito: Regione Puglia

Premesso che:

- l'impresa (in seguito indicata per brevità “contraente”) con sede legale in c. f. partita IVA..... iscritta alla C.C.I.A.A. di al n., ha presentato alla Regione Puglia – Assessorato Industria, Commercio, Artigianato – con sede in Bari, Corso Sonnino 177, codice fiscale 80017210727 ed a Sviluppo Italia Puglia Spa in qualità di Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio con sede in Bari, Via Amendola 168/5, la domanda di agevolazioni previste dalla Misura 4.1 - “Microimpresa” per la realizzazione di un programma di investimenti per (codice ISTAT 91);

- per la realizzazione del programma di cui sopra, la Regione Puglia con determina di concessione n° ____ del _____ ha concesso alla contraente in via provvisoria un contributo in conto impianti dell'importo complessivo di (lettere), da rendere disponibile in due quote, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nella detta determina e nell'articolo 12 del bando;

- la prima quota di contributo può anche essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, ai sensi dell'art. 12 del bando, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia della stessa somma da erogare;

- l'erogazione della suddetta prima quota di contributo, anche a titolo di anticipazione, è effettuata dalla Regione Puglia;

TUTTO CIO' PREMESSO

e facente parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità “Banca” o “Società”) con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussorio nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia, per l'esatta e puntuale restituzione dell'importo complessivo erogato, di _ (diconsi – Euro), oltre a quanto più avanti specificato alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta Banca/Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni della misura 4.1 – “Microimpresa” del POR Puglia 2000/2006 e delle condizioni specifiche contenute nella determina di concessione, tali da far

risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.

2. La banca/Società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. La presente garanzia fidejussoria ha validità per la durata massima di ventiquattro mesi dalla data dell'erogazione a favore della contraente della quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni concesse. La garanzia avrà efficacia fino alla data in cui il Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio, ricevuta da parte della contraente la documentazione prevista per le erogazioni del saldo, abbia effettuato, con esito positivo, la verifica finale prevista dall'art. 14 del bando, dandone comunicazione alla Regione Puglia che provvederà a sua volta a dare comunicazione di svincolo alla contraente e alla Banca/Società.

4. La sottoscritta Banca/Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

5. La presente garanzia fidejussoria si intende accettata, salvo eventuali carenze eventualmente rilevate dalla Regione e dal Soggetto incaricato dell'istruttoria e del monitoraggio in sede di verifica e tempestivamente comunicate alla contraente.

Il fideiussore (3)

.....

Il contraente

.....

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: Banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione nell'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

3) La sottoscrizione del fideiussore deve essere autenticata da un notaio che ne attesta l'identità ed i poteri di firma.

Allegato 6**Impegno all'immissione di mezzi propri
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(Prov di _____) il _____ e residente in _____, via e n° civ. _____, ai sensi del DPR n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa _____ con sede legale, via e n° civ. _____:

DICHIARA

in relazione al programma di investimenti ammesso alle agevolazioni previste dal POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa", come da notifica del _____:

- di impegnarsi ad immettere mezzi propri per € _____ (lettere), da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura finanziaria del programma di investimenti in oggetto;
- che detto importo è costituito da versamenti del sottoscritto da effettuarsi sul conto corrente dedicato al programma agevolato nel corso della realizzazione del programma di investimenti;
- di assumere l'obbligo – nei confronti della Regione Puglia - di appostare il capitale proprio in questione in Bilancio alla voce Patrimonio Netto.

(luogo e data)

Il Dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 7

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE A FRONTE DI STATO AVANZAMENTO LAVORI
RELATIVO ALLE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI**

di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad oggi complessivamente realizzati ammontano ad _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione, a fronte di stato di avanzamento lavori, in misura pari al 50% delle agevolazioni in conto
impianti per un importo di _____ da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato
a: _____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale / agenzia di
_____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune
_____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato e redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;
- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio / lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad almeno il 50% del programma agevolato, con allegate le dichiarazioni

liberatorie da parte dei fornitori redatte in conformità dell'Allegato 9 al Bando. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di € _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – "Microimpresa">>;

- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:

_____;

- e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di suddette autorizzazioni. Nel caso in cui lo stato di avanzamento includa spese di cui alle categorie a) e b) dell'articolo 5 del Bando, la perizia giurata dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.;

- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dall'articolo 12 del Bando, comprovante l'effettivo versamento di almeno il 50% della quota di mezzi propri eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'iniziativa:

_____;

- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana, così come definito dall'articolo 2 del Bando, con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;

- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA;
- k) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Spett.le Sviluppo Italia Puglia
Via Amendola 168/5
70126 - Bari

Allegato 8

POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Impresa: _____

Riepilogo investimenti realizzati nell'ambito del programma di investimenti agevolato								
Fornitore	N° fattura	Data fattura	Sintesi descrizione fornitura	Bene nuovo / usato	Titolo di pagamento	Imponibile (A)	Iva (B)	Totale (A+B)
								0
								0
								0
				Totale opere murarie		0	0	0
								0
								0
								0
				Totale impianti specifici		0	0	0
								0
								0
								0
				Totale attrezzature macchinari arredi		0	0	0
								0
								0
								0
				Totale hardware e software		0	0	0
								0
				Totale autoveicoli		0	0	0
								0
								0
				Totale brevetti		0	0	0
								0
								0
				Totale altre progettazioni		0	0	0
				Totale complessivo		0	0	0

Luogo e data _____

***Trasmesso in riferimento a:**

Realizzazione 20% dell'investimento
Richiesta erogazione a fronte di SAL
Richiesta erogazione saldo c/i

Indicare con una X l'ipotesi che ricorre

Firma Legale Rappresentante
e Timbro Impresa Beneficiaria

Allegato 9

(Carta intestata del fornitore)

Spett.le

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DI QUIETANZA LIBERATORIA

Con la presente dichiariamo che la nostra fattura n. _____ del _____ di _____
(Iva inclusa), emessa a carico della ditta _____ con sede in _____,
_____ , è stata regolarmente pagata per l'ammontare esposto con le seguenti modalità:

Modalità	N. del titolo di pagamento	Importo
TOTALE		

Si dichiara, inoltre:

- che la fornitura è stata effettuata alle nostre normali condizioni di vendita, ovvero, la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato e che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura;
- che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica.

ovvero, in caso di beni usati:

- che la fattura si riferisce a beni in perfetto stato di funzionalità;
- che il prezzo praticato non è superiore al valore di mercato dei beni ed è inferiore al costo di beni simili nuovi;
- che i beni non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Luogo e Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato 10

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 - Bari**

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DELLE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI

di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad oggi complessivamente realizzati ammontano ad _____ (IVA esclusa)
- che l'impresa ha beneficiato di una prima quota relativa al contributo in conto impianti per un importo pari ad _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione, al netto di quanto accreditato a titolo di anticipazione o a fronte di stato avanzamento lavori, del saldo delle agevolazioni in conto impianti da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a: _____ ed intrattenuto presso la banca _____ filiale / agenzia di _____ via _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____ cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____.

A tal fine si allega, qualora non sia stata già fornita e ad eccezione della documentazione di cui ai successivi punti h), i), j) e k) che deve essere comunque allegata, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione comprovante l'avvenuta apertura del conto corrente dedicato al programma agevolato redatta in conformità dell'Allegato 4 al Bando;

- b) nel caso di ricorso al finanziamento a medio/lungo termine per la parziale copertura dell'investimento, copia della delibera dell'Istituto di Credito (di diritto italiano) che ha concesso il mutuo;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la completa realizzazione del programma agevolato, con allegate le dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori redatte in conformità dell'Allegato 9 al Bando. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: <<Spesa di € _____ dichiarata per Por Puglia 2000 – 2006 Misura 4.1 – "Microimpresa">>;
- d) copia del titolo, come di seguito specificato (contratto di locazione o comodato registrato / titolo di proprietà), attestante l'effettiva disponibilità della sede dove si realizza l'intervento agevolato qualora alla domanda sia stato allegato un contratto preliminare o non registrato:

_____;
- e) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi al permesso di costruire o alla D.I.A. ed hanno destinazione conforme all'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di suddette autorizzazioni. Nel caso in cui lo stato di avanzamento includa spese di cui alle categorie a) e b) dell'articolo 5 del Bando, la perizia giurata dovrà, altresì, attestare la conformità delle opere stesse al permesso di costruire o alla D.I.A.;
- f) documentazione, come di seguito specificata ed individuata tra le tipologie previste dall'articolo 12 del bando, comprovante l'effettivo versamento di mezzi propri nella misura eventualmente necessaria alla copertura finanziaria dell'investimento:

_____;
- g) documentazione, come di seguito specificata, comprovante il trasferimento della titolarità dell'impresa artigiana con espressa indicazione dei soggetti coinvolti:

_____;
- h) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98;
- i) visura camerale da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza;
- j) certificato di vigenza ovvero, per le ditte individuali, di iscrizione rilasciato dalla competente CCIAA;
- k) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Il Sottoscritto, inoltre,

DICHIARA CHE

- a) non esistono procedure concorsuali, procedimenti cautelari o procedimenti esecutivi a proprio carico;
- b) non è titolare di quote o azioni di altre società beneficiarie della Misura 4.1 - "Microimpresa ", né titolare di ditte individuali destinatarie della medesima agevolazione;
- c) tutte le fatture allegate sono conformi all'originale così come i documenti relativi a licenze, permessi ed autorizzazioni necessari per l'attività ed il titolo di disponibilità dell'immobile;
- d) non esistono note di credito riferite alle fatture oggetto del finanziamento di cui alla Misura 4.1 - "Microimpresa ";
- e) tutti gli investimenti sono presenti presso la sede dell'attività, installati e funzionanti.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 11

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 - Bari**

**RICHIESTA DI PROROGA
RELATIVA AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA AGEVOLATO**
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa è stata ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,
- che, rispetto ad un investimento ammesso pari ad _____ (IVA esclusa), gli investimenti ad
oggi complessivamente realizzati ammontano ad _____ (IVA esclusa) e pertanto,

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto all'articolo 12 del bando la concessione di una **proroga** in relazione al
completamento del programma agevolato pari a mesi _____ (max 3); pertanto, si impegna alla
richiesta del saldo relativo al contributo in conto impianti entro e non oltre il ____/____/____ (gg/mm/aaaa).

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) schema riepilogativo degli investimenti realizzati redatto in conformità dell'Allegato 8 al Bando;

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- 1) di essere consapevole che la presente richiesta di proroga si intenderà approvata soltanto dopo
che sarà intervenuta una specifica comunicazione da parte della Regione Puglia la quale potrà
disporre, a tal fine, eventuali controlli o richiedere ulteriore documentazione;

- 2) di essere consapevole che il mancato rispetto del termine fissato per la richiesta del saldo relativo al conto impianti comporta la revoca delle agevolazioni;
- 3) che la proroga è motivata dai seguenti fattori:

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 12

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 - Bari**

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____, Protocollo n. _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,
iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal _____, consapevole delle
sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci come previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che l'impresa, come da notifica del _____, risulta beneficiaria di un contributo in conto
esercizio pari ad _____ (Iva esclusa);
- che l'impresa ha richiesto in data _____ l'erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- che le spese di esercizio per le quali si richiede il contributo si riferiscono ad un periodo temporale
compreso tra il _____ ed il _____ e pertanto,

CHIEDE

l'erogazione del contributo in conto esercizio, per un importo pari ad € _____ (Iva esclusa) e riferito
alle seguenti spese:

acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	_____;
canoni di locazione di immobile	_____;
oneri finanziari	_____;
utenze inerenti al ciclo produttivo	_____;
spese per la certificazione (qualità e/o ambientale)	_____;
Totale (Iva esclusa)	_____;

da accreditare sul c/c bancario n. _____ intestato a
_____ ed intrattenuto presso la banca
_____ filiale/agenzia di _____

cod. ABI _____ CAB _____ CIN _____.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA CHE

1. tutte le fatture chieste a rimborso si riferiscono a spese effettivamente sostenute per l'iniziativa agevolata;
2. tutte le fatture sono state interamente saldate;
3. le forniture sono state effettuate alle normali condizioni di mercato;
4. non esistono accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo in qualunque forma concesse, o la possibilità da parte delle ditte fornitrici di riacquistare i beni precedentemente venduti;
5. non esistono note di credito riferite alle fatture chieste a contributo;
6. gli scoperti di conto corrente bancario, che determinano interessi passivi, derivano da operazioni esclusivamente attinenti all'attività finanziata;
7. tutti i giustificativi di spesa e i titoli di pagamento allegati (fatture, contratto di locazione, contabili bancarie, contratti bancari, ecc.) sono conformi all'originale.

Allegati:

- 1) scheda riepilogativa spese di esercizio per le quali si richiede il contributo redatta in conformità dell'allegato 13 al Bando;
- 2) quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori;
- 3) copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, contratti) e titoli di pagamento come di seguito dettagliati:

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 14

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari**

RICHIESTA DI VARIAZIONE FORMALE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - **"Microimpresa"**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, ammessa alle
agevolazioni come da notifica del _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,

COMUNICA

di voler procedere ad una **variazione formale** del piano degli investimenti così come definita dall'articolo 15 del bando e dettagliata nella successiva tabella 1. A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- a) preventivi relativi ai nuovi investimenti proposti;
- b) nel caso in cui i nuovi investimenti proposti riguardino beni usati e ferme restando le limitazioni di cui all'articolo 5 del bando, opportuna documentazione comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore degli stessi;
- c) relazione sintetica sulle motivazioni della variazione formale proposta.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di non aver presentato richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- 2) di non vantare, alla data di presentazione della presente richiesta, alcun diritto reale o di godimento (proprietà, uso anche a seguito di contratti di comodato o locazione, ecc) in relazione ai nuovi investimenti proposti;
- 3) che i nuovi investimenti proposti non interessano spese di cui alla categoria a) dell'articolo 5 del Bando;

- 4) che i nuovi investimenti non comportano incrementi nell'ammontare complessivo di ciascuna delle categorie di spesa di cui all'articolo 5 del Bando;
- 5) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 6) di essere consapevole che la presente comunicazione di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che saranno decorsi 30 giorni dal suo ricevimento presso Sviluppo Italia Puglia senza che intervenga un esplicito diniego reso in forma scritta.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 15

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 - Bari**

RICHIESTA DI VARIAZIONE SOSTANZIALE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ Protocollo n. _____, ammessa alle
agevolazioni come da notifica del _____, con sede in
_____, prov. _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ tel. _____ / _____
Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____,

CHIEDE

l'autorizzazione a procedere ad una **variazione sostanziale** del piano degli investimenti così come definita dall'articolo 15 del bando e dettagliata nella successiva tabella 1.

A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- a) preventivi relativi ai nuovi investimenti proposti;
- b) nel caso in cui i nuovi investimenti proposti riguardino beni usati e ferme restando le limitazioni di cui all'articolo 5 del bando, opportuna documentazione comprovante l'efficienza, la funzionalità ed il valore degli stessi;
- c) nel caso in cui la variazione sostanziale interessi le opere di cui alla categoria a) dell'articolo 5 del Bando, relazione tecnica di cui al punto 8) dell'articolo 8 del Bando;
- d) nel caso in cui la variazione sostanziale comporti una modifica del lay out della sede operativa così come definito all'atto di presentazione della domanda, nuova versione del lay out;
- e) dettagliata relazione, firmata dal rappresentante legale sulle motivazioni che hanno condotto alla richiesta della variazione sostanziale.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di non aver presentato richiesta di erogazione del saldo relativo al contributo in conto impianti;
- 2) di non vantare, alla data di presentazione della presente richiesta, alcun diritto reale o di godimento (proprietà, uso anche a seguito di contratti di comodato o locazione, ecc) in relazione ai nuovi investimenti proposti;
- 3) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 4) di essere consapevole che la presente richiesta di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che sarà intervenuta una specifica comunicazione e che a tal fine potranno essere disposti eventuali controlli.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 16

**Spettabile
Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
Via Amendola 168/5
70126 – Bari**

RICHIESTA DI VARIAZIONE DI SEDE
di cui al POR Puglia 2000 - 2006 Misura 4.1 - "Microimpresa"

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Protocollo n. _____, Partita Iva n. _____ rilasciata dall'Ufficio Iva di _____ in data _____, ammessa alle agevolazioni come da notifica del _____,

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15 del bando, l'autorizzazione a **variare la sede operativa** nella quale si intende localizzare l'intervento agevolato come specificato nel prospetto seguente:

<u>Sede indicata all'atto della domanda di agevolazioni</u>				
Comune	Prov.	Indirizzo e n° civico	CAP	Telefono
<u>Nuova sede proposta</u>				
Comune	Prov.	Indirizzo e n° civico	CAP	Telefono

A tal fine, si allega la seguente documentazione:

- a) copia dei titoli attestanti l'effettiva disponibilità della nuova sede proposta dove si intende realizzare l'intervento agevolato;
- b) lay out della sede operativa;
- c) documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili e, qualora la stessa risulti non conforme con la tipologia d'attività proposta, relazione tecnica di cui al successivo punto d);
- d) relazione tecnica, predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riportante tempi e procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli

interventi di cui al punto a) dell'articolo 5 del Bando o nel caso previsto dal precedente punto c) e corredata da:

- progetto tecnico degli interventi previsti
- computo metrico

e) dettagliata relazione, firmata dal rappresentante legale sulle motivazioni che hanno condotto alla richiesta della variazione di sede operativa.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle sanzioni penali applicabili nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere consapevole che la variazione non potrà determinare un aumento dell'aiuto concesso;
- 2) di essere consapevole che la presente richiesta di variazione si intenderà approvata soltanto dopo che sarà intervenuta una specifica comunicazione e che a tal fine potranno essere disposti eventuali controlli.

Data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante



POR Puglia 2000-2006

Misura 4.1

“Microimpresa”

**Scheda
Tecnica**

POR Puglia 2000 - 2006
Misura 4.1 - "Microimpresa"
Scheda tecnica

Soggetti Beneficiari

Soggetti beneficiari sono le Microimprese di nuova costituzione con sede legale ed operativa nella Regione Puglia e composte da persone fisiche di età superiore ai 18 anni di cui almeno la metà, numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti l'iscrizione dell'impresa richiedente al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra, i lavoratori in mobilità sono computabili nella metà priva di occupazione anche qualora la condizione di mobilità sussista da un periodo inferiore ai 6 mesi.

Le Microimprese potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche:

- Ditta Individuale
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- S.r.l. unipersonali
- Società cooperative con un numero di soci inferiore a 9 e superiore o uguale a 3

Con l'espressione "nuova costituzione" si intendono le imprese la cui data di iscrizione al Registro Imprese non risulti anteriore ai 6 mesi precedenti la pubblicazione del bando.

Con le espressioni "privi di occupazione" e "non occupati" si intendono i soggetti che non si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- a) i titolari di contratti di lavoro dipendente (tempo determinato / indeterminato, part time, full time, formazione e lavoro, ecc);
- b) i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o titolari di rapporti di "lavoro a progetto";
- c) i percettori della Cassa Integrazione Guadagni;
- d) i titolari di Partita Iva;
- e) i soggetti che esercitano una libera professione;
- f) gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori.

Sono esentate dai requisiti della "nuova costituzione" e della presenza per almeno la metà di Soci non occupati, le imprese artigiane trasferite a titolo gratuito per via discendente a parenti entro il terzo grado e ad affini entro il secondo grado. Il trasferimento dell'impresa artigiana deve essere perfezionato successivamente alla data di invio della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo.

Iniziative ammissibili

Possono essere finanziate le iniziative relative ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi connessi, appartenenti alle seguenti sezioni della classificazione ISTAT (Ateco '91):

- Sezione D: attività manifatturiere, fatte salve le limitazioni settoriali previste dalla Commissione Europea
- Sezione F: costruzioni
- Sezione G, limitatamente ai Gruppi 50.2 (manutenzione e riparazione autoveicoli) e 52.7 (riparazione beni di consumo personali e per la casa) ed alla Categoria 50.40.3 (riparazione cicli e motocicli)

- Sezione K, limitatamente alle Divisioni 72 (Informatica e attività connesse) e 73 (ricerca e sviluppo), ai Gruppi 74.3 (collaudi e analisi tecniche) e 74.7 (servizi di pulizia e disinfestazione), alle Classi 74.81 (attività inerenti alla fotografia) e 74.82 (attività di imballaggio e confezionamento) ed alle Categorie 74.13 (studi di mercato e sondaggi di opinione), 74.14.5 (pubbliche relazioni), 74.40.1 (studi di promozione pubblicitaria), 74.84.5 (design e styling)
- Sezione O, limitatamente alla Divisione 93 (altre attività dei servizi), ad esclusione delle Classi 93.04 (servizi per il benessere fisico) e 93.05 (altri servizi n.c.a.) nonché limitatamente alla Classe 92.72 (altre attività ricreative) nell'ambito della quale sono ammissibili unicamente le iniziative riguardanti la creazione e la gestione di strutture destinate all'infanzia e localizzate all'interno di centri commerciali o di aree ad elevata densità produttiva.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le iniziative che prevedono un investimento non superiore ad _ 300.000.

Tipologie d'aiuto

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del limite del *de minimis* (100.000 _) come disciplinato dal Regolamento (CE) n° 69/2001 della Commissione dell'Unione Europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore.

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili, fino ad un importo complessivo di _ 100.000/00, i seguenti benefici:

- a) contributi in conto impianti pari al 70% degli investimenti ammessi;
- b) contributi in conto esercizio relativamente alla spese di gestione da sostenere.

L'agevolazione consiste in un contributo comunque non superiore al 70% delle spese complessive come risultanti, al netto dell'IVA, dalla sommatoria tra l'investimento ammesso e le spese di gestione ammesse relative al primo anno di attività.

Il contributo in conto esercizio potrà essere richiesto soltanto qualora il contributo in conto impianti dovesse risultare inferiore ad _ 100.000. Le spese di gestione per le quali si chiede il contributo in conto esercizio non potranno comunque superare il limite del 20% degli investimenti ammessi.

Spese di investimento ammissibili

Il contributo in conto impianti potrà essere destinato alla copertura delle spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla presentazione della domanda e regolarmente documentate. Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) Opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione - come definiti dai commi b), c) e d), art. 31 della Legge 457/78 - degli immobili oggetto dell'intervento agevolato, compresi gli impianti generali nonché gli allacciamenti alle reti primarie. Sono, altresì, ammissibili gli interventi di ampliamento, solo se strettamente finalizzati al miglioramento delle condizioni igienico / sanitarie e di sicurezza degli immobili. Gli interventi di cui alla presente lettera a) sono ammissibili complessivamente in misura non superiore al 30% del totale dell'investimento ammesso;
- b) impianti specifici;
- c) attrezzature, macchinari e arredi connessi alla realizzazione dei beni e/o dei servizi offerti;
- d) hardware e software strettamente funzionali alla produzione dei beni o all'erogazione dei servizi offerti;
- e) autoveicoli ad uso commerciale strettamente connessi al processo produttivo o di erogazione del servizio;
- f) acquisto di brevetti;
- g) sono ammissibili, per un importo non superiore al 2% dell'investimento ammesso, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi.

I beni di cui alle categorie c) ed e), nel rispetto della Norma n° 4 allegata al Regolamento (CE) n° 448/2004 della Commissione, possono essere acquistati anche usati purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Le spese di cui ai punti f) e g) sono ammissibili purché capitalizzate.

Spese di gestione ammissibili

Nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 3 potrà essere erogato un contributo in conto esercizio concernente le seguenti spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni ed entro 18 mesi dalla medesima notifica per un periodo continuativo comunque non superiore ai 12 mesi:

- a) locazione della sede;
- b) acquisto di materie prime, semilavorati e materiale di consumo;
- c) utenze inerenti al ciclo produttivo e spese per l'attivazione delle stesse regolarmente rilevabili dagli avvisi di pagamento periodicamente trasmessi dalle Società di Gestione;
- d) oneri finanziari sostenuti per la restituzione del finanziamento bancario di medio lungo termine richiesto per la parziale copertura del programma agevolato;
- e) spese per la certificazione dei sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale limitatamente al costo della sola certificazione.

Istruttoria

Le domande saranno istruite in base ai seguenti parametri:

- I. Coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta.
- II. Cantierabilità ovvero l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione delle agevolazioni.
- III. Validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa.

Inoltre, alle domande potranno essere assegnati dei punteggi di premialità in relazione ai seguenti criteri:

- a) presenza di Soci non occupati;
- b) presenza di Soci di età inferiore ai 36 anni;
- c) presenza di Soci non occupati di età inferiore ai 36 anni;
- d) compagini societarie a partecipazione femminile in misura non inferiore al 50%;
- e) trasferimento dell'impresa artigiana come definito al precedente articolo 1;
- f) iniziative avviate nell'ambito di processi di *spin off* da ricerca, di *spin off* industriale o nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (ICT);
- g) iniziative che presentino elementi di innovatività rispetto al settore di appartenenza od al contesto territoriale di riferimento;
- h) iniziative rivolte a risolvere problematiche ambientali per le quali risulti un valore degli investimenti ammissibili in "tecnologie ambientali" all'interno del ciclo produttivo pari almeno al 10% dell'investimento ammissibile.

Erogazione dei contributi

Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in due soluzioni:

- 1) la prima, a titolo di anticipazione o a fronte di presentazione di Stato di Avanzamento Lavori (SAL), per un importo pari al 50% dell'aiuto concesso;
- 2) la seconda, a saldo, per un importo pari al restante 50%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 17 giugno 2004, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D.Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista delibera di Giunta Regionale 10 ottobre 2000 n.1255 con la quale è stato approvato il POR Puglia 2000-2006;
- Vista delibera di Giunta Regionale 11 dicembre 2000 n. 1692 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- Vista la Legge Regionale 25.09.2000 n. 13 con la quale venivano definite le "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Vista la delibera n. 823 del 03.06.2004, esecutiva ai sensi di legge, con cui la la Giunta Regionale ha approvato la scheda tecnica e lo schema di bando relativa alla misura 4.1 - Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato - Azione C) - "Microimpresa";
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III Sviluppo Economico, come dalla apposita "Relazione (REL/2004/239 del 17 giugno 2004, in atti), sottoscritta dal Funzionario Istruttore , con la quale, a seguito della istruttoria espletata, propone di pubblicare il bando per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'accesso alle agevolazioni previste dall'Azione c) -" Microimpresa";

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

- Somma che si impegna con il presente provvedimento Euro 18.000.000,00

- Capitoli di imputazione:
 - Euro 15.300.000,00 - Cap 1091401/2004 "Cofinanziamento Comunitario e Statale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) "del POR 2000-2006. Obiettivo 1 FESR" - gestione residui di stanziamento anno 2003;
 - Euro 2.428.656,00 - Cap. 1095401/2004 "Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) " del POR 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR" gestione residui di stanziamento anno 2003;
 - Euro 271.344,00 - Cap. 1095401/2004 "Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" del POR 2000-2006. Obiettivo I - FESR" competenza 2004;
- con successivi provvedimenti, e dopo aver approvato e pubblicato la relativa graduatoria di merito, si procederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di impegnare la con il presente provvedimento Euro 18.000.000,00
- Capitoli di imputazione:
 - Euro 15.300.000,00 - Cap 1091401/2004 "Cofinanziamento Comunitario e Statale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" del POR 2000-2006. Obiettivo I FESR" - gestione residui di stanziamento anno 2003;
 - Euro 2.428.656,00 - Cap. 1095401/2004 "Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) " del POR 2000-2006. Obiettivo I - FESR" gestione residui di stanziamento anno 2003;
 - Euro 271.344,00 - Cap. 1095401/2004 "Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)

“ del POR 2000-2006. Obiettivo I - FESR”
competenza 2004;

- di disporre la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione Puglia, del Bando e relativi allegati per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'accesso alle agevolazioni previste dall'Azione c) della Misura 4.1. del POR Puglia 2000 - 2006” Sistema di ampliamento della base produttiva “ che qui si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura

finanziaria;

- il presente atto, composto da n. 2 fasciate, è adottato in duplice originale.

Sciannameo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

“Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti”.(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 1 giugno 2004, n. 331 - Decreto Direttoriale n. 294/2003 – “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti”. - Avviso APP/2004.



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DALLO STATO

Formazione esterna per apprendisti

AVVISO APP/2004

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al presente bando è pari a Euro 3.970.817,23 a valere sulle risorse di cui al decreto direttoriale n. 294/03 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 07/11/2003.

Tale finanziamento, una volta assegnato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 8,78 per ora/allievo.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative biennali finanziabili nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 16 della legge 196/97 e articolo 68 della legge 144/99.

L'azione mira a realizzare interventi rivolti a giovani apprendisti che, avendo assolto l'obbligo scolastico, non hanno assolto l'obbligo formativo e agli apprendisti che hanno superato il diciottesimo anno d'età.

Le attività di cui al presente avviso pubblico devono avere una durata biennale.

Gli enti interessati devono presentare un progetto unico per le due annualità, con ripartizione, per singolo anno delle attività didattiche e dei piani finanziari.

Ogni intervento formativo deve prevedere le azioni formative, così come di seguito indicate:

- n. 120 ore, per ciascuna annualità, per gli apprendisti oltre il diciottesimo anno di età;
- n. 240 ore, per ciascuna annualità, per gli apprendisti in obbligo formativo;
- n. 8 ore, per ciascuna annualità, di formazione per tutors aziendali.

Ogni corso potrà essere formato da un minimo di 12 fino ad un massimo di 18 apprendisti.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte gli organismi di formazione indicati all'art.23 della Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 ed aventi le caratteristiche cui all' art. 5, punto b) della L. n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che abbiano presentato, in attuazione dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 200 del 15/04/04, pubblicato sul BUR Puglia n.46 suppl. del 15/04/04, domanda di accreditamento delle sedi operative per le macrotipologie "formazione continua" e "obbligo formativo", a seconda che presentino un progetto per apprendisti oltre il diciottesimo anno di età ovvero per apprendisti in obbligo formativo.

Saranno comunque approvate e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria, soltanto le proposte di attività formative da realizzare presso le sedi operative che risulteranno accreditate, in esito alla procedura citata nel precedente comma.

L'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale si riserva di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la valutazione sull'ammissione delle istanze presentate da organismi che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'*allegato 1*, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante, "il presente fascicolo si compone di n pagine"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti presenti nella domanda, prodotto sia su supporto cartaceo conforme all'*allegato 2* che su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere infine riportata la ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta, chiusa e sigillata, per ogni progetto presentato, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, anch'essi numerati e fascicolati con le modalità di cui al precedente punto 1, recante oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore la dicitura "Formulario di presentazione - Avviso APP/2004 – Formazione esterna per apprendisti"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

L'elenco contenente i progetti da presentare (*all.2*) ed il formulario di presentazione dei progetti (*all.3*) saranno acquisibili dal sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, o presso gli uffici del Settore Formazione Professionale, presso il Responsabile della formazione continua.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative di verificare la compatibilità dei progetti da presentare, con la quantità di progetti già presentati in esito agli avvisi emanati. Resta infatti inteso che, una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, in ordine temporale di approvazione delle graduatorie e comunque secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria.

Le attività dovranno svolgersi in orario di lavoro.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale corso.

La domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari devono essere rinchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "Formazione esterna per apprendistato – Anno 2004 – Avviso APP/2004".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 (Zona industriale) - 70123 B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del ventesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore formazione professionale, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno ammesse alla valutazione.

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione:

- a. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi all'*allegato 4*, sottoscritte dal legale rappresentante e dagli amministratori dell'ente, rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui all'art.76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- b. dichiarazione, conforme all'*allegato 5*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza;
- c. dichiarazione (da compilare solo da parte di coloro che presentano proposte progettuali per apprendisti in obbligo formativo) conforme all'*allegato 5 bis*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti il CCNL della Formazione Professionale;
- d. dichiarazione, conforme all'*allegato 6*, sottoscritta dal legale rappresentante:
 - di avere/non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- e. dichiarazione, conforme all'*allegato 7*, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

- f. dichiarazione, conforme all'*allegato 8*, contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- g. dichiarazione, conforme all'*allegato 9*, da presentarsi per ciascuna sede accreditata, contenente le proposte progettuali presentate per il presente avviso nonché l'elenco delle altre proposte progettuali presentate in riferimento ad altri avvisi pubblici, pubblicati in precedenza;
- h. una scheda riassuntiva, conforme all'*allegato 10*, per ogni proposta progettuale avanzata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso APP/2004 – Formazione esterna per apprendisti, con riferimento allo specifico intervento proposto;

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito le proposte che siano:

- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenute oltre i termini stabiliti;
- pervenute con modalità diverse dalla consegna a mano o tramite corriere espresso, ovvero trasmesse ad indirizzo diverso da quello dell'Assessorato indicato al precedente paragrafo 4;
- prive della dicitura identificativa sui plichi contenenti la documentazione di ammissibilità e quella relativa ai singoli progetti;
- non corredate da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferite ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferite ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità specifiche, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto g del precedente paragrafo 5 (*allegato 10*).

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del Settore formazione professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da una commissione di valutazione, istituita presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale con apposita determinazione dirigenziale.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. struttura del progetto:	max 500 punti
----------------------------	---------------

- area d'intervento: definizione delle competenze,
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti (D.M. 8/4/98 e, per coloro che sono in obbligo formativo, DM 16/5/2001);
- qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

2. risorse umane impegnate:	max 100 punti
-----------------------------	---------------

- utilizzo personale dell'ente;
- qualità delle collaborazioni esterne;
- formazione formatori.

3. azioni di accompagnamento	max 100 punti
------------------------------	---------------

- coerenza;
- efficacia.

4. trasferibilità dell'esperienza delle buone prassi:	max 100 punti
---	---------------

- capacità del progetto di generare buone prassi.

5. pubblicizzazione e diffusione dei risultati:	max 100 punti
---	---------------

- validità dei meccanismi individuati

6. economicità:	max 100 punti
-----------------	---------------

- correttezza formale;
- analiticità del piano finanziario;
- coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti, fatta eccezione per il caso di cui all'ultimo comma del precedente paragrafo sette.

Durante la valutazione di merito potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- non compreso nell'elenco dei progetti indicati nella domanda;
- con denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza dei progetti agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- compilazione su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;

I progetti carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

9. Formazione delle graduatorie

Sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia.

Le attività formative, in funzione della popolazione degli apprendisti quale risultante dai dati INPS 2002, saranno assegnate a ciascuna provincia., secondo le seguenti percentuali:

Bari :	48,04%
Brindisi:	9,73%
Foggia:	12,35%
Lecce:	21,47%
Taranto:	8,41%

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approva le graduatorie, per singola provincia e, verificata la capacità logistica della sede, stabilisce i corsi ammessi a finanziamento.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) documentazione in ordine alla vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie) che dovrà essere lo stesso durante tutta la gestione dell'attività formativa, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso APP/2004 – Formazione esterna per Apprendisti", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e della data di conclusione dei corsi, secondo i termini indicati in convenzione.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell'art.23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati".

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, comunque se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;

- indennità di frequenza per tutor aziendali;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. *(sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo main-frame)*;
- visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni ;
- spese amministrative e generali;
- spese di fidejussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

12. Informazioni

Chiarimenti in ordine al presente avviso potranno essere richiesti all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, in Bari, Viale Corigliano, 1 (Zona industriale) - tel. 080/5407507 - 5405409, di persona o a mezzo telefono, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente agli allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:
www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2004

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato Alla Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 (Zona industriale)
70123 B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso APP/2004 destinato alla formazione esterna degli apprendisti – Anno 2004 , approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N° ord	Denominazione progetto	Sede	Importo
1			
2			
3			
4			
5			
...			
n			
TOTALE			

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, contenente quanto indicato al paragrafo 4, punto 1 dell'avviso.

(menzionare ciascuno dei documenti allegati, conformemente a quanto indicato al punto 5 dell' avviso)

Allega, altresì, n.....buste (chiuse e sigillate), una per ogni progetto presentato, contenenti la documentazione di cui al paragrafo 4, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste e, per ciascuna di esse, va presentata una busta contenente il formulario di cui all' allegato 3, in originale e quattro copie.

ALLEGATO 2

Elenco dettagliato dei progetti presentati

ALLEGATO 3

Formulario di presentazione dei progetti

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Avviso APP/2004

Denominazione corso	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	A	P	P	0	4				
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	☐ Ente di formazione ☐ Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	☐ Formazione professionale/Orientamento ☐ Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso		
2.2	Certificazione	☐ attestato di frequenza ☐ altro (<i>specificare</i>)	

2.3 Svolgimento del corso			
Mattina		☐	Pomeriggio ☐
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:			

2.4 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.5 Destinatari	
Numero	di cui donne
Caratteristiche (Indicare la classe di età, il livello di istruzione)	
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? ☐ No ☐ Sì, quale	
È necessaria la conoscenza dell'informatica? ☐ No ☐ Sì	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare"

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		
2		
3		
4		
5		

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.8 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.9 Analisi dei fabbisogni formativi:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.10 Area di intervento - Descrizione delle competenze

Individuazione dell'area d'intervento

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.11 Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Formazione	
Visite guidate	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

2.12 Articolazione della formazione dei tutors aziendali**1° annualità**

Materie	Contenuti	Ore
Totale		

2° annualità

Materie	Contenuti	Ore
Totale		

2.13 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages.
 Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica (1° annualità)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	

Struttura tematica (2° annualità)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ formazione in aula	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ visite guidate	
		☐ formazione a distanza	
		☐ altro	
		☐ altro	

Struttura modulare (1° annualità)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Durata (ore)

Struttura modulare (2° annualità)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Durata (ore)

2.14 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.15 Verifiche intermedie e finali

(Indicare criteri, metodi e strumenti per la verifica dell'apprendimento durante e al termine del processo formativo o moduli significativi)

2.16 Attività di recupero

(Indicare criteri, metodologie, organizzazione e tempi per attuare le attività di recupero, se occorrenti)

2.17 Monitoraggio

(Indicare criteri, metodi e strumenti e/o collaborazioni per effettuare il monitoraggio dell'intervento)

2.18 Valutazione finale

(Indicare criteri e strumenti per effettuare la valutazione di fine percorso)

2.19 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

2.20 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto

2.21 Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto

3.	ANALISI DEI COSTI (1° annualità)			
A	SPESE INSEGNANTI –		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. collaboraz. profess.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Valutazione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Orientamento			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Promozione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Sistema qualità			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			

a.10	Collaborazioni professionali per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaborazioni professionali per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	ATTIVITA' DI RECUPERO			
a.12	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.13	Collaborazioni professionali docenti esterni			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE ATTIVITA' DI RECUPERO			
	TOTALE SPESE INSEGNANTI			

B	SPESE TUTORI AZIENDALI ED APPRENDISTI		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza per tutors aziendali			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Assicurazioni			
b.3	Spese di viaggio			
b.3.1	Viaggi giornalieri (tutors aziendali)			
	Viaggi giornalieri (apprendisti)			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.3.2	Visite guidate (tutors aziendali)			
	Visite guidate (apprendisti)			
		Numero complessivo visite guidate		
		Costo medio per visita		
	Totale spese per visite guidate			
	TOTALE SPESE TUTORI AZIENDALI E APPREND.			

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			

c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) fideiussione			
	b) varie di gestione			
	b) collegamenti telematici			
	d) cariche sociali			
	e) uffici di coordinamento			
	f)			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Diffusione dei risultati			
	Totale costo			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI – 1 ° ANNUALITA'	TOTALE	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI – FIGURE STRATEGICHE		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE TUTORS AZIENDALI ED APPRENDISTI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

3.	ANALISI DEI COSTI (2° annualità)			
A	SPESE INSEGNANTI –		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. collaboraz. profess.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Valutazione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Orientamento			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Promozione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Sistema qualità			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			

a.10	Collaborazioni professionali per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
a.11	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaborazioni professionali per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	ATTIVITA' DI RECUPERO			
a.12	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.13	Collaborazioni professionali docenti esterni			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE ATTIVITA' DI RECUPERO			
	TOTALE SPESE INSEGNANTI			

B	SPESE TUTORI AZIENDALI ED APPRENDISTI		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza per tutors aziendali			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Assicurazioni			
b.3	Spese di viaggio			
b.3.1	Viaggi giornalieri (tutors aziendali)			
	Viaggi giornalieri (apprendisti)			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.3.2	Visite guidate (tutors aziendali)			
	Visite guidate (apprendisti)			
	Numero complessivo visite guidate			
	Costo medio per visita			
	Totale spese per visite guidate			
	TOTALE SPESE TUTORI AZIENDALI E APPREND.			

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			

c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) fideiussione			
	b) varie di gestione			
	b) collegamenti telematici			
	d) cariche sociali			
	e) uffici di coordinamento			
	f)			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Diffusione dei risultati			
	Totale costo			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI – 2 ° ANNUALITA'	TOTALE	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI – FIGURE STRATEGICHE		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE TUTORS AZIENDALI ED APPRENDISTI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

	RIASSUNTO DEI COSTI – TOTALE	TOTALE	%
1	TOTALE COSTI 1° ANNUALITA'		%
2	TOTALE COSTI 2° ANNUALITA'		%
	TOTALE GENERALE		100 %

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

ALLEGATO 4

(paragrafo 5, lettera a), dell'avviso pubblico)

*Allegato 4***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.

Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.10, legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

(paragrafo 5, lettera b), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza.**_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 6

(paragrafo 5, lettera d), dell'avviso pubblico)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di avere/non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 7

(paragrafo 5, lettera e), dell'avviso pubblico)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 8

(paragrafo 5 , lettera f), dell'avviso pubblico)

*Allegato 8***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 9

(paragrafo 5, lettera g), dell'avviso pubblico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 residente in _____ prov. _____
 alla via _____ n. _____
 legale rappresentante dell'organismo _____
 con sede legale in _____ prov. _____
 alla via _____ n. _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- a) di aver presentato alla scadenza del 27/05/2004, ai sensi dell'avviso pubblico per l'accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.D. n. 200 del 15/04/2004 pubblicata sul BUR Puglia n. 46 supp. del 15/04/2004, richiesta di accreditamento **per la propria sede operativa di** _____, e che per la suddetta sede è stato richiesto l'accreditamento per le seguenti macrotipologie:

	Obbligo formativo	Formazione superiore	Formazione continua	Area dello svantaggio
Sede di:	☐	☐	☐	☐

(indicare la sede e l'indirizzo della sede operativa e barrare le macrotipologie per le quali si è richiesto l'accreditamento)

- b) che per la propria sede operativa di _____ vengono proposti, **in riferimento all'avviso pubblico APP/2004**, relativo alla formazione esterna per apprendisti:

Avviso pubblico APP/2004 Formazione esterna per apprendisti			
Denominazione del corso	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)			☐ mattina ☐ pomeriggio
2)			☐ mattina ☐ pomeriggio
.....			
n)			☐ mattina ☐ pomeriggio

- c) che per la propria sede operativa di _____
oltre ai corsi di cui al punto b) e riferiti al presente avviso, risultano già essere stati richiesti, a valere su precedenti avvisi (secondo l'ordine di numerazione degli avvisi), i seguenti altri corsi, per i quali sono state presentate apposite proposte progettuali:

Avviso pubblico n. 1/2004 <i>D.D. n. 327 del 01/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 67 del 03/06/2004 relativo alla misura 3.3 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

Avviso pubblico n. 2/2004 <i>D.D. n. 328 del 01/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 67 del 03/06/2004 relativo alla misura 3.3 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

Avviso pubblico n. 3/2004 <i>D.D. n. 330 del 01/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 67 del 03/06/2004 relativo alla misura 3.4 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

Avviso pubblico n. 4/2004				
<i>D.D. n. 370 del 16/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 79 supplemento del 24/06/2004 relativo alla misura 3.4 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

Avviso pubblico n. 5/2004				
<i>D.D. n. 371 del 16/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 79 supplemento del 24/06/2004 relativo alla misura 3.4 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

Avviso pubblico n. 6/2004				
<i>D.D. n. 372 del 16/06/04 pubblicata sul BUR Puglia n. 79 supplemento del 24/06/2004 relativo alla misura 3.2 azione a) dell'Asse III del POR Puglia 2000-2006</i>				
Denominazione del corso	Macrotipologia	Costo	N° allievi	Svolgimento
1)				☐ mattina ☐ pomeriggio
2)				☐ mattina ☐ pomeriggio
.....				
n)				☐ mattina ☐ pomeriggio

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante (*timbro*) (

(1) Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO 10

(paragrafo 5, lettera h), dell'avviso pubblico)

Scheda sintetica

(Da inserire nella busta con la documentazione di ammissibilità)

*Allegato 10***FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI**

ENTE _____

SEDE OPERATIVA _____

SCHEDA SINTETICA*(Paragrafo 5, lettera g) dell' avviso)***PROGETTO :**

N°	DENOMINAZIONE:
----	----------------

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

Durata in ore dell' intervento : _____ di cui stage : _____

Tipologia di utenza : _____
_____**Caratteristiche dell' intervento proposto:***(Breve descrizione da cui si evinca la rispondenza e la coerenza dell' intervento proposto con le finalità dell'avviso così come descritte al paragrafo 2 dell' avviso)*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

L'ANNO **2004** ADDÌ **1** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

“La legge 196/97, nell'ambito della riforma complessiva del mercato del lavoro, ha innovato profondamente il sistema dell'apprendistato, conferendogli nuova valenza attraverso il riconoscimento di un ruolo centrale per l'accesso al mondo del lavoro.

L'art. 16 della predetta legge, infatti, prevede che gli apprendisti tutti frequentino corsi di formazione, esterni all'azienda, al fine di acquisire contenuti, tra loro connessi e complementari, finalizzati alla comprensione dei processi lavorativi.

La rilevanza attribuita a tale istituto è evidente nella legge n. 144/99 che, introducendo l'obbligo formativo, all'art. 68 ha previsto che esso possa anche essere assolto dai giovani che abbandonano il sistema di istruzione scolastico ed accedono al mondo del lavoro attraverso i percorsi formativi in apprendistato.

La legge n. 30/2003 “Delega al Governo in

materia di occupazione e mercato del lavoro” (c.d. Legge Biagi) ha confermato l'importanza dell'istituto dell'apprendistato e ha demandato alle Regioni la sua disciplina stabilendo all'art. 47 comma 3 che, in attesa della regolamentazione regionale in materia, continua a trovare applicazione l'art. 16 della predetta legge 196/97.

In tale contesto, il Ministero del Lavoro, con Decreto Direttoriale n. 294/2003 ha ripartito tra le regioni e le province autonome le necessarie risorse finanziarie, assegnando alla Puglia la quota di Euro 4.180.817,23, per la realizzazione “delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età”.

Di tale importo una quota, pari a Euro 210.000,00 (5% circa) dovrà essere utilizzata per azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa, secondo quanto previsto dall'art.2 del predetto decreto direttoriale, e la parte rimanente, pari a Euro 3.970.817,23 è resa disponibile per le attività formative rivolte agli apprendisti.

Con il presente provvedimento si intende dunque approvare l'allegato “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti” (all. “A”).

Alla copertura finanziaria delle attività di formazione esterna di cui al presente avviso si provvederà con le risorse di cui al decreto direttoriale 294/2003 già iscritte al capitolo di entrata 2050570 del bilancio 2004, senza alcun onere a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare lo schema di “avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative finanziate dallo Stato finalizzate alle attività di formazione esterna per apprendisti”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale,

composto da n. 54 facciate numerate da 1 a 54 (all. "A");

- di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività oggetto del presente atto sono state assegnate alla Regione Puglia con D.D. 294/03 e già iscritte al capitolo 2050570 del bilancio 2004;
- di provvedere con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di disporre che il presente atto sia pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione, su disposizione del Settore Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre che il presente atto sia reso disponibile sul sito www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3, e da un allegato (all. "A") composto di n. 54 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale

Il Dirigente del Settore
Volpe

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

Precisazioni ed Integrazioni all'avviso pubblico per la presentazione di progetti - Misura 3.2

Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo".(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 29 giugno 2004, n. 394 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo" Avviso pubblico n. 6/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. Precisioni e Integrazioni.

L'anno 2004 addì 29 del mese di giugno in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n.372 del 16/06/04 è stato approvato l'avviso pubblico n.6/2004 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento

di programmazione, asse III, mis.3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo” Azione a) “Percorsi formativi integrati in obbligo formativo”.

Il paragrafo 3 (Soggetti proponenti) recita che possono presentare proposte gli organismi di formazione indicati all’art.23 della Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 ed aventi le caratteristiche cui all’art. 5, punto b) della L. n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che abbiano presentato domanda di accreditamento delle sedi operative, per la macrotipologia “obbligo formativo”, in attuazione dell’avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 200 del 15/04/04, pubblicato sul BUR Puglia n.46 suppl. del 15/04/04.

Si precisa che le proposte dovranno essere presentate in partenariato con istituzioni scolastiche secondarie della Regione Puglia, statali e paritarie, dell’ordine tecnico, professionale ed artistico.

Il paragrafo 5 (“Documenti di ammissibilità”) dell’avviso prevede che il soggetto proponente debba presentare, tra l’altra documentazione, anche la delibera del Collegio dei Docenti dell’istituto partner, contenente il parere favorevole all’attuazione dell’attività.

Molti soggetti proponenti hanno fatto presente l’impossibilità di presentare, nei termini previsti dall’avviso tale delibera poiché, essendosi concluse le attività didattiche nel mese di luglio, molti presidi e docenti sono impegnati negli esami di stato, anche in sedi scolastiche fuori regione.

Ritenute valide le motivazioni addotte, si ritiene di consentire che i soggetti proponenti che non riescono a presentare in tempo utile la delibera del Collegio dei Docenti, possano produrla, qualora il progetto venga approvato, insieme alla documentazione relativa alla stipula della convenzione.

Resta inteso che il soggetto proponente, deve presentare comunque la dichiarazione d’intenti sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente e dal dirigente dell’istituto scolastico, con la quale i due soggetti si impegnano a sottoscrivere un’apposita convenzione, qualora il progetto venga approvato, così come previsto al paragrafo 5), *lettera h* dell’avviso.

Si stabilisce invece che, unitamente alla documentazione per l’ammissibilità già prevista dal paragrafo 5 dell’avviso, il soggetto proponente

deve presentare anche una scheda relativa all’istituto partner, secondo lo schema allegato al presente atto (all. “A”).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di confermare che le proposte dovranno essere presentate in partenariato con le istituzioni scolastiche secondarie della Regione Puglia, statali e paritarie, dell’ordine tecnico, professionale ed artistico;
- di precisare che i soggetti proponenti che non riescono a presentare in tempo utile la delibera del Collegio dei Docenti, possono produrla, qualora il progetto venga approvato, insieme alla documentazione relativa alla stipula della convenzione;
- di precisare che il soggetto proponente, deve presentare comunque la dichiarazione d’intenti sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente e dal dirigente dell’istituto scolastico, con la quale i due soggetti si impegnano a sottoscrivere un’apposita convenzione, qualora il progetto venga approvato, così come previsto al paragrafo 5), *lettera h* dell’avviso;
- di precisare che, unitamente alla documentazione per l’ammissibilità già prevista dal paragrafo 5 dell’avviso, il soggetto proponente deve presentare anche una scheda relativa all’istituto partner, secondo lo schema allegato al presente atto (all. “A”);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedi-

mento, con il relativo allegato, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n° 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3.

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove

resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

ALL. "A"

POR PUGLIA 2000 - 2006

Mis. 3.2 - "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo"

Azione a) - "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo"

AVVISO n° 6 / 2004

ENTE	
Sede operativa	

PROGETTO:

n°	Denominazione:
-----------	-----------------------

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

SCHEMA ISTITUTO SCOLASTICO PARTNER

Nome istituto scolastico			
Indirizzo			
CAP	Città	Prov	
Tel	Fax	E mail	
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Indirizzo			
CAP	Città	Prov	
Tel	Fax	E mail	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

Precisazione all'avviso pubblico per la presentazione di progetti - Misura 3.2 Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo". (Determinazione del Dirigente Settore F.P. 7 luglio 2004, n. 419 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo" Avviso pubblico n. 6/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. Precisazione.

L'anno 2004 addì sette del mese di luglio in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n.372 del 16/06/04 è stato approvato l'avviso pubblico n.6/2004 per la

presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento di programmazione, asse III, mis.3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" Azione a) "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo".

Il paragrafo 5 ("Documenti di ammissibilità") dell'avviso prevede, alla lettera b), che il soggetto proponente debba presentare, tra l'altra documentazione, anche una dichiarazione, conforme all'*allegato* 5, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

La scheda (*allegato* 5) prevede, però, genericamente, che il soggetto proponente dichiari di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL "di appartenenza".

E' necessario invece che sia esplicitamente dichiarato che il CCNL applicato è quello della formazione professionale, secondo lo schema allegato al presente atto (all. "A"), quale parte integrante e sostanziale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di richiedere esplicitamente ai soggetti che presenteranno proposte progettuali per l'avviso pubblico n.6/2004 (Attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento di programmazione, asse III, mis.3.2, "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo"-

Azione a, "Percorsi formativi integrati in obbligo formativo") che il CCNL applicato è quello della formazione professionale, così come peraltro previsto al paragrafo 5, lettera b) dell'avviso;

- di sostituire l'*allegato 5* dell'avviso con lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. "A"), che diventa quindi il nuovo *allegato 5*;
- di decidere che, in sede di ammissibilità delle proposte presentate, sarà possibile perfezionare la dichiarazione di cui all'*allegato 5*, qualora non fosse resa nella nuova formulazione di cui al presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n° 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3.

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

ALL. "A"

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

_____ via _____ telefono _____

nella qualità di _____

DICHIARA

**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione
professionale**

(luogo e data)_____
(firma)

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio supporto tecnico Misura 1.5 – Azione 1.

Si rende noto, che con atto n° 397 del 27/05/04 del Dirigente del Settore Provveditorato Economico Contratti Appalti, è stato disposto di aggiudicare la gara per la fornitura di servizi per l'organizzazione, realizzazione e gestione per la partecipazione della Regione Puglia - Settore Artigianato P.M.I. a manifestazioni fieristiche - POP, Puglia 2000-2006, in favore del RTI denominato Pugliaknowhow, con sede in Bari, c.so Vittorio Veneto n° 40, risultato primo in classifica con il punteggio totale di 93,00.

Sistema di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del D.lgs. 157/95 con il criterio di aggiudicazione previsto dal comma 1, lett. b) dell'art 23 del medesimo decreto.

Richieste di partecipazione alla gara: 7 offerte ricevute.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 03/10/03.

Data di invio del l'avviso di aggiudicazione alla GUCE: 7/7/04.

L'Assessore agli Affari Generali
Avv. Roberto Ruocco

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Avviso di gara lavori completamento I.T.I. di Casarano.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1 Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice
PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri

Via Umberto I n. 13
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 - 331002
P.elett: msessa@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Confronta allegato A

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Confronta allegato A

I.4) Indirizzo al quale Inviare le offerte
Come al punto I.1

I.4 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice
Livello locale

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice.

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro ?
NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto
Lavori di completamento della sezione staccata di Alessano dell'ITI di Casarano: corpo palestra.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori
Comune di Alessano

II.1.5) Divisione in lotti
NO

II.2) QUANTITATIVO OD ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Importo a base d'asta Euro 780.341,52 -
Importo per il piano di sicurezza non soggetto a

ribasso Euro 39.258,48 per un importo complessivo di Euro 819.600,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO 0 TERMINE di ESECUZIONE

Mesi quindici decorrenti dalla data del verbale di consegna

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI
DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO
e TECNICO**

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
Cauzione provvisoria di Euro 16.392,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale e sono previsti pagamenti in acconto ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 100.000,00

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG1 classifica II, OG11 classifica I ed OS32 classifica I.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.1.3) Capacità tecnica- tipo di prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

**SEZIONE IV:
PROCEDURE**

IV.1) Tipo di Procedura
Aperta

IV.2) Eventuali pubblicazioni precedenti
Nessuna

IV.3) Criteri di aggiudicazione
Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett B) della legge 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del DPR 21.12.1999 n. 554

IV.4) Informazioni di carattere amministrativo

IV.4.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
Disponibili fino al giorno fissato per la ricezione delle offerte, mediante visione degli stessi e possibilità di fotocopiarli con spese a carico dell'impresa.

IV.4.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte
ore dodici del 24 agosto 2004

IV.4.3) Lingua utilizzabile nelle offerte
Italiano

IV.4.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
Fino al momento in cui è stata dichiarata aperta la gara

IV.4.5) Modalità di apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in data 25 agosto 2004 alle ore otto e trenta presso gli uffici della Provincia di Lecce - via Botti n. 1 - Lecce - III piano - Servizio Appalti ed Espropri, con seduta aperta al pubblico.

ALLEGATO A

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri

Via Botti n. 1
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 - 683727
P.elettr: msessa@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1
73100 LECCE - ITALIA
Tel. 0832 - 683640
Telefax 0832 - 683727
P.elettr: msessa@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

Lecce, lì 30 giugno 2004

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

ANAS BARI

Avviso di gara appalto lavori variante di Lecce.

1. STAZIONE APPALTANTE: ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia - Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

GARA N° 49/PI/2004 - BALE016207 - 18;

- Luogo di esecuzione: S.S.S.S. 16 S.S. 613;
- Province: Lecce;

- Descrizione: SS.SS. 016/613
 - VARIANTE DI LECCE - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALLA CITTA' DI LECCE DALL'INNESTO CON LA S.S. 613 ALL'INNESTO CON LA S.S.16 1° STRALCIO (lato sud).
 - Importo Complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): Euro 60.7773,46;
 - Categoria Prevalente: OS34; Classifica: II;
 - importo dei lavori della categoria prevalente Euro 349.852,18 (comprensivo di oneri per la sicurezza);
 - Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 43.760,00;
 - Ulteriori lavorazioni (parti ex art. 30 comma 2 DPR 34/2000) di cui si compone l'intervento: LAVORAZIONI
 - Cat. Importo (comprensivo di oneri per la sicurezza): BARRIERE E PROTEZIONI STRADALI OS12 257.921,28;
 - Il corrispettivo sarà determinato: a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - pagamenti: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto;
 - D.A. n. 2976 del 09.12.1998 Progetto n. 6925 del 24.04.1998;
 - Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Antonio MAZZEO;
 - Termine di esecuzione: giorni 60 (sessanta/00) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
4. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi n° 15 - Bari - Ufficio Gare nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15

alle ore 17, nonché lunedì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle relative spese (Euro 0,13 per pagina) sul cc 408013 intestato a ANAS S.p.A. - Via Monzambano, 10 - Roma; a tal fine gli interessati dovranno farne richiesta a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 080 - 5091488; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.stradeanas.it; l'esito di gara (elenco delle imprese partecipanti, ribassi, media, impresa aggiudicataria ed importo di aggiudicazione) sarà oggetto di pubblicazione secondo le norme vigenti; non saranno pertanto evase richieste telefoniche relative al semplice esito di gara, in quanto acquisibili dalla sezione "esiti" sul sito internet www.stradeanas.it;

5. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

5.1. Termine: 07.09.2004 entro le ore 12,00;

5.2. Indirizzo: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi n° 15 - 70125 Bari;

5.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4.;

5.4. APERTURA OFFERTE: seduta pubblica il giorno 08.09.2004 alle ore 9,00 presso la sala riunioni all'indirizzo di cui al punto L; eventuale seconda seduta pubblica (nel caso in cui si dovesse procedere, ai sensi dell'art. 89 - comma IV - del DPR 31 Dicembre 1999, alla verifica della congruità delle offerte) presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla seduta;

6. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8.

ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, per ogni singola gara cui il concorrente intenda partecipare, da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese, detta cauzione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere intestata a tutte le Ditte facenti parte dell'A.T.I. stessa. La cauzione può essere costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

- da fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1° Settembre 1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La validità della cauzione deve essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione o la polizza devono essere debitamente sottoscritte. La sottoscrizione dell'Agente Assicurativo, del responsabile dell'Istituto Bancario o del responsabile dell'Intermediario Finanziario, pena esclusione dalla gara, deve essere legalizzata o accompagnata da dichiarazione dello stesso firmatario attestante il possesso dei poteri di firma, con gli estremi del conferimento del mandato (repertorio, data e numero di registrazione), corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 1° Settembre 1993, n. 385, contenente (pena esclusione dalla gara) l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del

concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato.

8. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

9. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

i concorrenti stabiliti in Italia, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al D.P.R. 34/2000 che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

10. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 gg. dalla data di presentazione;

11. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

12. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

13. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) non sono altresì ammessi:
 - soggetti che non siano in regola con la correntezza contributiva nei confronti dell'INPS, INAIL e Cassa Edile/Edil Cassa;
 - soggetti che abbiano in corso piani di emersione di cui all'art. 1 bis della Legge 383/2001 e s.m.;
 - soggetti sottoposti a sanzioni o misure cautelari previste dal D.lg 231/01;
- c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) non sono ammesse offerte di aumento;
- g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) l'aggiudicatario deve inoltre presentare la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999: la somma da assicurare deve essere pari all'importo a base d'appalto ed il massimale per la Responsabilità Civile deve ammontare a Euro 500.000,00;
- i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modi-

ficcazioni i requisiti di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

- l) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \times (1 MS) \times R]$ (dove SAL = Importo, stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto);
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti; non saranno autorizzati subappalti di alcun tipo tra imprese che abbiano partecipato, in forma singola od associata, alla medesima gara; SARANNO RILASCIATE AUTORIZZAZIONI AL SUBAPPALTO, NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA PREVALENTE, PREFERIBILMENTE IN UN'UNICA SOLUZIONE E AD UN UNICO SOGGETTO; IN SEDE DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, COSTITUIRA' ELEMENTO DI VALUTAZIONE LA CIRCOSTANZA CHE IL CANDIDATO SUBAPPALTATORE SIA GIA' IMPEGNATO IN LAVORAZIONI IN CORSO RINVENIENTI DA SUBAPPALTI AUTORIZZATI DA QUESTA STAZIONE APPALTANTE;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle

fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

14. Non è stato dato avviso di preinformazione nella GUCE;

15. Del presente bando è data divulgazione anche sul sito Internet www.stradeanas.it.

Bari, lì 30.06.2004

Il Dirigente
Dott. Ing. Claudio De Lorenzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione centro cure palliative Hospice c/o il P.O. di Grumo Appula.

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1) Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3, Area Gestione Tecnica, P.zza De Napoli, 5 - 70022 Altamura (Bari) [it], Tel. 080/3108391-340, fax 080/3108394

agtauslba3@virgilio.it, WWW.AUSLBA3.IT;

I.2) - I.3) - I.4): Come p.to I.1. I.5)
Livello regionale/locale.

II.1.1) Appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.5) Rifunzionalizzazione degli spazi per la realizzazione di un centro di cure palliative Hospice da ubicare nel P.O. di Grumo Appula.

II.1.6) Realizzazione di un modulo di n. 8 posti letto di un centro di cure palliative - hospice articolato con un area destinata alla residenzialità, una alla valutazione e alle terapie ed una di supporto generale (anche in comunione con gli spazi ospedalieri). I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi Ristrutturazione dell'intero terzo piano; Ristrutturazione del piano copertura dell'edificio e dei volumi tecnici; Ristrutturazione dei prospetti; Realizzazione di un nuovo ascensore e l'adeguamento a norme di quello esistente; Fornitura di arredi ed attrezzature.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Struttura ospedaliera esistente presso il P.O. di Grumo Appula, terzo piano del fabbricato nord.

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.1.10) Varianti: NO.

II.2.1) Entità totale: euro (in cifre e lettere) Euro 911.557,27 (novecento undici mila cinquecento cinquantasette/27);

- a) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro (in cifre e lettere) Euro 45.577,86 (quaranta cinquemila cinquecentosettantasette/86);
- b) importo complessivo appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro (in cifre e lettere) Euro 865.979,41 (ottocento sessantacinque mila novecento settantanove/41);
- c) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: Opere edili, cat. DPR 34/00: OG1, importo Euro 436.338,52 (48%), indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente - subappaltabile - 30%;

Impianti elettrici, cat. DPR 34/00: OS30, Euro 188.679,38 (21%), scorporabile, subappaltabile: No; Impianti meccanici, cat. DPR 34/00: OS28, Euro 161.713,10 (18%), scorporabile, subappaltabile: No; Attrezzature ed arredi, Euro 124.826,27 (13%), scorporabile - subappaltabile.

II.2.2) Opzioni: Indicazione delle eventuali opere subappaltabili contestualmente alla presentazione dell'offerta;

II.3) DURATA: gg. 365 dalla data di consegna lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria cui art. 30, c. 1 e 2-bis, L. 109/94 e s.m. e art. 100, DPR 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) importo complessivo appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria Aziendale Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Altamura;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a collaudo delle opere;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30, c. 2 e 2/bis, L. 109/94 e s.m., e art. 101, DPR 554/99 e s.m.;
- b) polizza assicurativa cui art. 30, c. 3, L. 109/94 e s.m. e art. 103, DPR 554/99 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo di aggiudicazione, IVA compresa e con una estensione di garanzia di Euro 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione cui art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di preven-

zione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

III.2.1.3) I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere, (nel caso di appalto di importo complessivo superiore a euro 20.658.276) nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora

non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. I concorrenti che non sono in possesso della qualificazione nelle categorie OS28 e OS30, possono partecipare alla gara se sono in possesso della qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata alla somma delle lavorazioni delle suddette categorie. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.2) Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono visionabili presso l'Area Gestione Tecnica dell'AUSL BA/3 sita in Piazza De Napoli, 5 - 70022 Altamura (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. E' possibile acquisire copia degli elaborati su supporto magnetico al costo di Euro 15,00 (quindici) da versare sul bollettino di c.c. postale intestato all'Azienda AUSL BA/3 n. 00653709; Disponibili fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Il presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.auslba3.it;

IV.3.3) Scadenza: 31/08/04, ore 12,00.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 180 gg.

IV.3.7) Modalità di apertura offerte: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concor-

renti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: In seduta pubblica in data 07/09/2004 ora 16,00.; luogo: Area Gestione Tecnica Piazza De Napoli, 5, Altamura;

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI.

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;
- t) è esclusa la competenza arbitrale;
- u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- v) responsabile del procedimento: (deve essere un tecnico dipendente della stazione appaltante); Arch. Gennaro Larotonda, Piazza De Napoli, 5 - 70022 Altamura, tel. 0803108340;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 08/07/2004.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Gennaro Larotonda

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA INTEGRATA CON L'UNIVERSITA' OO.RR. FOGGIA

Avviso di gara lavori manutenzione impianti elevatori.

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera integrata con l'Università OO.RR., v.le Pinto - 71100 Foggia.

Oggetto: Licitazione privata. Servizio annuale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati nei Presidi dell'Azienda ospedaliera, V.le Pinto Foggia.

Importo: Euro 120.000 oltre IVA.

Termine per la presentazione della istanza di partecipazione 01/09/04.

Le imprese interessate potranno richiedere copia del bando integrale presso l'Area Gestione Tecnica dell'Ente (tel. 0881-732579).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Cardinale

COMUNE DI ADELFA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade esterne.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Visto l'art. 29 della legge 109/94 e s.m.i.

RENDE NOTO

- 1) che in data 07.05.2004 è stato esperimento, con criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di "Ammodernamento strade rurali comunali esterne al centro abitato", per l'importo a base d'asta di Euro 763.074,63, oltre I.V.A.;
- 2) che le ditte partecipanti sono state n. 78;
- 3) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta

“Ediparti s.r.l.” Via S.T. D’Aquino, 8/B - Bari -
col ribasso del 28,915%;

- 4) che la seconda classificata è la ditta “Giuseppe
De Biasi - P.zza Plebiscito, 6 - Laterza (TA).

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vito Caldarola

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.

Questo ente intende appaltare mediante asta pubblica e aggiudicazione al prezzo più basso i lavori di sistemazione e manutenzione della viabilità rurale nel territorio comunale; categoria dei lavori OG3 - classifica III.

Importo a base d’asta Euro 522.386,82. Termine di ricezione offerte ore 12,00 del 20.08.04. (Informazioni e consultazione al sito e al nr. telefonico in epigrafe).

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Palmisano
U.T.C.

COMUNE DI CUTROFIANO (Lecce)

Avviso di gare diverse.

Si rende noto che il Comune di Cutrofiano ha indetto i seguenti bandi pubblici:

- Vendita 5 alloggi a schiera Via A. Moro: scadenza termine presentazione domanda 27/07/04;
- Vendita fabbricato con 12 alloggi Via S. Pertini: scadenza termine presentazione domanda 04/08/04;

Il testo integrale di detti bandi è pubblicato all’Albo Pretorio Comunale o consultabile sul sito www.cutrofiano.it

Per informazioni 0836/542611

Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Antonica

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto servizio gestione asilo nido.

Estratto bando per pubblico incanto: Procedura aperta art. 6 c. 1 lett. a) D.Lgs. 157/95 per “Affidamento del servizio di gestione asilo nido Nicholas Green del Comune di Lecce”.

Durata anni tre.

Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d’asta Euro 1.000.000,02 oltre IVA (annui Euro 333.333,34).

Domande di partecipazione, pena esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 30.08.04.

Richiesta informazioni c/o Ufficio Gare via B. Martello, 5 Lecce tel. 0832/682406 - fax 345094.

Bando su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti).

Lecce, lì 30.06.04

Il Dirigente Settore Pubblica Istruzione
Dott. G. Naccarelli

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture zona P.I.P.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 19 aprile 2000, n. 145;

RENDE NOTO

Che in data 04 maggio 2004 è stata espletata la gara di Pubblico Incanto per l'appalto delle Infrastrutture della Zona P.I.P., di cui al progetto di Euro 982.672,46, ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1924, n. 109 e s.m., con le modalità di cui all'art. 89 del DPR n. 554/1999, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale giusta quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 della legge 18/11/1998, n. 415;

HANNO PARTECIPATO LE SEGUENTI DITTE:

- 1) CALABRESE COSTRUZIONI S.A.S. (Canale);
- 2) COGEIR S.R.L. - San Vito dei Nor.;
- 3) IGECO S.r.l. (S. Donato di Lecce);
- 4) Alpes Costruzioni s.r.l. (Sassari);
- 5) Geom. Salvatore Vetrano (Veglie);
- 6) MELE COSTRUZIONI s.a.s. di MELE A. & C. (Surbo);
- 7) ATI GIANNOCARO COSTRUZIONI STRADALI S.A.S. (Veglie);
- 8) DONATO CORICCIATI S.R.L. (Martano);
- 9) S.IM.TE.CO. A.r.l. (Martano);
- 10) FALP COSTRUZIONI S.r.l. (Lecce);
- 11) IMALTO S.r.l. (Lecce);
- 12) L.S. & T. S.r.l. (Lecce);
- 13) SIGMA COSTRUZIONI s.r.l. (Leverano)
- 14) Lezzi s.u.r.l. (Surbo);
- 15) CO.IDRA. s.r.l. (Ferrandina);
- 16) Latino s.r.l. (Lecce);
- 17) SITEF - S.R.L. LAVORI STRADALI (Lecce);
- 18) NUZZACI STRADE s.r.l. (Matera);
- 19) Luperto Giuseppe dell'erede ing. Angelo Luperto (Lecce);
- 20) Dr. Nardelli Francesco (Lecce);
- 21) Luigi Russo s.u.r.l. (Parabita);
- 22) ATI SASSI STRADE S.R.L. EURO STRADE (Matera);
- 23) ATI :APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI - Capogruppo Fincosit s.r.l. - mandante (Ponte-landolfo (BN);
- 24) Congedi Martino (Supersano);
- 25) IPR COSTRUZIONI s.a.s. di Persano A & C. (Salice Salentino);
- 26) ATI Magno Antonio - Capogruppo - Fices S.p.A (Copertino);
- 27) F.lli Centonze di Centonze Carmelo & C. sas (Lecce);
- 28) ANTARES s.r.l. (Porto Cesareo);
- 29) ATI CO.GE.ST. surl De Luca Vincenzo (Surbo);
- 30) CO.GE.FA. S.r.l. - (Ortelle);
- 31) FACHECHI EUGENIO (Marittima);
- 32) Franco s.r.l. (Caprarica di Lecce);
- 33) B.S. COSTRUZIONI di De Giovanni Antonio (Giuggianello);
- 34) Rossetto Rossano (Matino);
- 35) LA MERIDIONALE Costr. di Montedoro A. & C. (Monteroni di Lecce);
- 36) ATI - Longo Anacleto - Calora Santo (Poggiardo);
- 37) Edil Metano s.r.l. (Taranto);
- 38) Magno s.r.l. (Copertino);
- 39) ATI Ates Costruzioni s.r.l. - S.I.T.E. s.r.l. (Nardò);
- 40) I.M.A.R. s.r.l. (Nardò);
- 41) GEOM. PATELLA COSIMO (Muro Leccese);
- 42) LE.GA. S.r.l. (Sternatia);
- 43) Candito & Lezzi & C. s.n.c. (Sternatia);
- 44) ATI: Consorzio Italia a r.l. - B.G.R.P. s.r.l. (Salerno);
- 45) PAL STRADE s.r.l. (Lecce);
- 46) Luigi Panarese (Veglie);
- 47) F.LLI PANARESE S.N.C. di G.S.A. (Veglie);
- 48) EDIL CAV s.r.l. (Ruffano);
- 49) Rizzo Giuseppe - Costruzioni stradali - (Trepuzzi);
- 50) CO.CE.MER. S.p.A. (Soleto);
- 51) SO.CO.I.S.R.L. (Maglie);
- 52) SCAVISUD s.a.s. (Canale);
- 53) ATI: Eredi di Pasca M. s.a.s. di Scazzari CO.GE.CA. s.a.s. di Perrone Damiano (Neviano);
- 54) ATI PEPE s.r.l. - Milo Demetrio Angelo (Salve);
- 55) EDILCOS s.r.l. (Caprarica);
- 56) Nardoni Giovanni (Massafra);
- 57) ATI: UNIVERSAL IMPIANTI s.r.l.

- (Guglielmo Costruzioni s.r.l. (Muro Leccese);
58) Rausa Geom. Luigi (Poggiardo);
59) Rausa geom. Francesco (Poggiardo);
60) Geom. Giuseppe Zilio (Laterza (TA));
61) Parisi Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo (Laterza (TA));
62) CONSORZIO VENETO COOPERATIVO (Marghera (VE));
63) ATI Magno rag. Cosimo - Magno Giuseppe (Copertino);
64) Frisullo Luigi (Ruffano);
65) Scai appalti - s.r.l. (Salve);
66) Edil Levante di Gozzoli Francesco & C. s.a.s. (Brindisi);
67) I.CO.M. di Pasquale Muccio (Taurisano);
68) A. & C. Costruzioni s.r.l. (Taurisano);
69) Armando Muccio s.a.s. (Taurisano);
70) OPUS s.r.l. (Lecce);
71) Eredi Leanza s.a.s. & C. (Marina di Ginosa (TA)).

E' risultata aggiudicataria l'A.T.I. costituita dall'impresa Capogruppo Longo Anacleto - da Poggiardo - e dall'impresa mandante Calora Santo, da S. Cesarea T. con, il ribasso del 29,551% sul, Prezzo a base d'appalto di Euro 672.848,30, pari ad Euro 198.833,40, e quindi per l'importo netto di Euro 474.014,90, oltre ad Euro 13.546,97 non soggetto a ribasso, e cioè per l'importo complessivo di Euro 487.561,87.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni TRECENTOSESSANTA.

Direttori dei Lavori: - Ing. Emanuele M. Maggiulli - con studio in Muro Leccese - Arch. Arch. Salvatore De Paoli - con studio in Muro Leccese, - Arch. Francesca Miggiano - con studio in Muro Leccese.

Muro Leccese, lì 18/05/2004

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'U.T.C.
Geom. Almiro Zollino

COMUNE DI NOCI (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa.

Si informa che il pubblico incanto relativo all'affidamento a terzi del servizio mensa alle scuole elementari di cui al bando di gara pubblicato sulla GURI in data 09/01/04 è stato aggiudicato alla ditta RR PUGLIA S.R.L. con sede in Noci - per il prezzo di Euro 3,04 a pasto IVA esclusa.

Imprese partecipanti: n. 4.

Imprese non annesse: n. 1

La Responsabile del Settore Socio-Culturale
Dott.ssa Anna Maria Conte

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
(Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento strada interna.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione:

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Servizio responsabile:

SETTORE TECNICO

Indirizzo:

P.zza Martiri del Terrorismo n. 1

C.A.P.: 71038

Località/Città: Pietramontecorvino (FG)

Stato: Italia

Telefono: 0881/555020

Telefax: 0881/555189

Posta elettronica (e-mail):

settore.tecnico@pietramontecorvino.net

Indirizzo Internet (URL:)

www.pietramontecorvino.net

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICELivello centrale ☐ Istituzioni europee ☐

Livello regionale/locale X

Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori**Esecuzione X Progettazione ed esecuzione ☐**II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Riassetto organizzativo e funzionale per la difesa

del suolo nel territorio comunale – Lavori di consolidamento a valle di C.so A. Moro

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

I lavori consistono nel consolidamento della parte del centro urbano a valle di C.so Aldo Moro, con conseguente sostituzione di tratti di reti fognanti, svellimento e ripristino di pavimentazioni;

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori

Centro urbano di Pietramontecorvino;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**II.2.1) Quantitativo o entità totale :**a) importo complessivo dell'appalto (**compresi oneri per la sicurezza**):euro **807.112,04 (Ottocentosettemilacentododici//04)**;

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

euro **10.329,14 (Diecimilatrecentoventinove//14)**

c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza:

euro **796.782,90 (Settecentonovantaseimilasettecentottantadue//90)**;d) **lavorazioni** di cui si compone l'intervento:

lavorazione	categoria D.P.R. 34/2000	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subap- paltabile (si/no)
Opere di consolidamento	OS 21	SI	501.306,04	62,92	Prevalente	
Opere fognarie	OG 6	SI	60.958,91	7,65	Scorporabile	SI
Opere di svellimento e ripristino pavimentazioni	OG 3	SI	234.517,96	29,43	Scorporabile	NO

II.2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 350 dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'**importo complessivo dell'appalto**, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale ;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del

D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 3.000.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 1.500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 1.500.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia)

Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s. m.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (**associazione temporanee**), e) (**consorzi occasionali**) ed e-bis) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1)**, del presente bando.

III. 2.1.2) Capacità economica , finanziaria e tecnica – tipo di prove richieste

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classi-

fiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere,

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.1)**, del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒ Ristretta accelerata ☐
 Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐
 Negoziata ☐

V.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒
 B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto** necessari per formulare l'offerta sono visibili presso gli Uffici del Settore Tecnico nei giorni lunedì e mercoledì e nelle ore 10,00-13,00; il

disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.pietramontecorvino.net;

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : *Data: 10/08/2004* , Ora 12,00;

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre
paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo

Seduta pubblica data **11/08/2004** ora **10,00.**;

luogo UFFICI DEL SETTORE TECNICO – Piazza Martiri del Terrorismo, 1 -Pietramontecorvino;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel **disciplinare di gara**;
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero

inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e s. m.;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: Arch. Fabio Mucilli Piazza Martiri del Terrorismo, 1-Pietramontecorvino (FG) Tel 0881-555020

Pietramontecorvino, 07/07/2004

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Mucilli

MINISTERO DIFESA 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di gara lavori realizzazione n. 3 riserve tipo "igloo".

Ente appaltante: 15° REPARTO INFRASTRUTTURE - Via Napoli 322/B - 70123 BARI - Tel. e Fax 080 534.44.75 - 080 534.44.76.

Codice gara n° 170495

Località: POGGIORSINI (BA) - Deposito Munizioni.

Oggetto dei lavori: realizzazione di n° 3 riserve tipo "igloo".

Importo degli articoli di lavori a base di gara soggetto a ribasso: Euro 619.700,99

Onori per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 24.646,01

Importo complessivo: Euro 644.347,00 + IVA al 20%

Categorie di cui si compone l'appalto:

categoria	Importo	Prevalente/ Altra	Qualificazione	Subappalto
OG1	542.618,34	Prevalente	SOA 3^ classifica	
OG11	77.082,65	Altra categoria		Sì

E' richiesta la dimostrazione del possesso degli elementi significativi correlati al sistema di qualità aziendale, di cui al punto 17 lettera "b" del Bando di Gara.

Modalità di partecipazione: indicate nel Bando di Gara.

Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 09/08/2004

Esperimento del pubblico incanto: ore 09,00 del 10/08/2004

Bando di Gara e Capitolato: le condizioni tecnico/amministrative, sono specificate nel Bando di Gara e nel Capitolato n° 14, consultabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente appaltante, dalle ore 9,00 alle 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

La predetta documentazione è disponibile presso la Copisteria RIZZI - Via Sturzo, 49 - 70123 BARI - Tel 080 556.95.36 - Fax 080 542.19.70

Il Bando di Gara viene pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.llpp.it

Responsabile del Procedimento: Col. Giuseppe MANZARI.

Bari, lì 08 luglio 2004

Il Capo del Servizio Amministrativo
D.A. Dott.ssa Anna CHIEFFI

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Neuroradiologia.

In esecuzione della delibera del direttore generale nr. 1467 del 06/07/2004, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di Neuroradiologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per H conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. FG/1, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

I requisiti specifici per l'ammissione sono:

- 1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
 - 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina,
- Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000.
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.
 - 4) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. E mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/1 - U.O. Concorsi e assunzioni - Via Castiglione n. 8 - 71016 - SAN SEVERO (FG).

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'isti-

tuto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 de DPR 484/97.
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc ...).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché

le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico di direzione della struttura complessa sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla

costituzione del Collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei Sanitari.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni dei rispettivi CC.NN.LL., secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifi-

cazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. FG/1 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG/1 U.O. Concorsi - Via Castiglione 8, San Severo.

Il Direttore Generale
Dr. Savino Cannone

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Oculistica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 05/04/04 è indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa, ruolo sanitario, profilo professionale. Medici - disciplina OCULISTICA - presso il presidio ospedaliero di CERIGNOLA.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 15 Ter del D.L.vo n. 229/99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10.12.97 e del decreto Ministeriale 30.1.98 e avrà durata quinquennale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o idoneità nazionale;
- B) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) curriculum ai sensi dell'art.8 punto 3 decreto del presidente della Repubblica n. 484/97: i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
 - d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi,

seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- d) fino ad espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa (ex Il livello dirigenziale) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15 punto 8)

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata.

I partecipanti possono.

- 1) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori documenti dei quali intendono avvalersi.

In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a margine la seguente dicitura.

“DICHIO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO”.

Tale dichiarazione va datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- 2) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi di aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" e "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445/00.

Alla domanda inoltre vanno allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Nella domanda dell'avviso i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) Cognome e nome;
- 2) La data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
- 4) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) Le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 6) I titoli di studio e professionali posseduti;
- 7) Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti A) e B) del presente avviso
- 8) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e non è ammessa l'autocertificazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore

Generale ASL FG/2 - Via XX Settembre, 1 - 71042 Cerignola, è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande vanno presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro con la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la dicitura: Contiene domanda di partecipazione all'avviso pubblico per conferimento incarico di dirigente medico Direttore di struttura complessa presso U.O. OCULISTICA del presidio ospedaliero di Cerignola.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base

- a) di un colloquio diretto alla valutazione della capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del l'art. 15-ter, secondo comma del decreto legislativo 229/99, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del curriculum. professionale degli

aspiranti, e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati "idonei". Il Direttore Generale, nell'ambito di questi ultimi sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Il candidato avrà l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda ospedaliera (esercizio della professione intramoenia). All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dai C.C.N.L. per la Dirigenza Medica.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obbiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia con-

corsuale che qui si intendono integralmente richiamate. L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da incaricato (munito di delega) solo dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per informazioni rivolgersi all'area del personale Asl FG/2 ufficio Concorsi. Telef. 0885 /419244 Cerignola o all'URP telef. 0885/419231.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 45 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

A

io/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
 nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
 residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ di essere cittadino italiano (oppure) _____;
☐ di godere dei diritti civili e politici;
☐ essere celibe/nubile/ _____;
☐ essere coniugato/a con _____;
☐ che la famiglia convivente si compone di:

(cognome)(nome)(rapporto di parentela)

- ☐ di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____;
☐ titolo di studio posseduto _____ rilasciato da _____ di _____;
☐ qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____;
☐ di avere il seguente codice fiscale _____;
☐ di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari: _____

- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritt/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
residente a _____ (luogo) _____ (prov.) _____ (indirizzo) n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico a tempo pieno e indeterminato per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

In esecuzione della deliberazione n. 2320 del 10/06/2004 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della Disciplina di Endocrinologia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della AUSL LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e Chirurgia
2. Specializzazione nella disciplina di Endocrinologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Endocrinologia dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Endocrinologia dal

D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 (1° febbraio 1998) sia in servizio di ruolo nella disciplina di Endocrinologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1, Via Miglietta 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata nella quale sotto la propria personale responsabilità dovranno dichiarare:

- a) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a

mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Laurea in Medicina e Chirurgia
2. Specializzazione nella Disciplina di Endocrinologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979 n. 761 in presenza delle quali il pun-

teggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della AUSL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui

sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento

- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punto 0,50 per anno

Titoli accademici e di studio

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina punto 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257 anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/97;

Criteri di valutazione dei titoli

per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica all'importanza della rivista alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve per altro tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria

la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate altresì la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978 n. 817 convertito con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979 n. 54 sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con

riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli Istituti enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960 n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735 ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1””.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espresse in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 3, del DPR 10 dicembre 1997 n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pra-

tica ed orale) con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano per quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda USL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda USL ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla AUSL entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso l'applicazione dell'art. 18 comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La USL verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio commissione concorsi vari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 10/12/1997 n. 483 si rende noto che alle ore 9,00 del giorno 25 agosto 2004 presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda USL LE/1 Via Miglietta 5 - Legge avrà luogo il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

N. 2 posti di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Radiodiagnostica

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Chirurgia Toracica

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Medicina Nucleare

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Neurochirurgia

N. 2 posti di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Anestesia e Rianimazione

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Oncologia

N. 2 posti di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Nefrologia

N. 2 posti di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Endocrinologia

N. 1 posto di Dirigente Medico di I livello - disciplina di Anatomia Patologica

Il presente avviso vale come notifica agli interessati ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale
Dr. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico di mobilità infermieri. Rettifica fac-simile di domanda di partecipazione.

Il fac-simile della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per la copertura di n. 100 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere pubblicato sul BURP n. 64 del 27/05/2004 è rettificato come segue:

Al Sig. Direttore Generale
Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1
Via Miglietta 5
73100 LECCE

__l__ sottoscritt_ _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare all'Avviso di mobilità per la copertura di n. ____ posti di _____, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. ____ del _____

All'uopo __l__ sottoscritt_ dichiara:

- di essere nat_ a _____ il _____;
- di essere cittadin_ italian_;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di essere dipendente in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a tempo indeterminato (profilo appartenente alla Categoria D) dell'Azienda _____, ove ha superato il periodo di prova;
- di aver prestato presso Pubbliche Amministrazioni i servizi di cui alla allegata documentazione e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento ovvero per presentazione di falsa documentazione;
- di non aver subito nell'ultimo biennio l'irrogazione di sanzioni disciplinari ex. art. 29 CCNL Area di Comparto dell'1/9/1995;
- di non aver limitazioni fisiche o psichiche all'attività lavorativa, attestata da certificazioni mediche;
- di aver diritto a preferenze, a parità di merito, in quanto _____.

__l__ sottoscritt_ chiede inoltre che tutte le comunicazioni inerenti all'avviso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____

Cap _____ città _____

Prov. _____ Tel. _____/_____

Allega alla presente la seguente documentazione:

- Curriculum formativo/professionale datato e firmato;
- _____
- _____
- _____

FIRMA

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità scade al 30° giorno della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale presso l'ex Presidio Ospedaliero V. Fazzi - Piazza Bottazzi n. 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
Dr. Ambrogio Francone

AVVISI

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO BARI

Decreto n. 860/04 – Nomina rappresentanti regionali nella Commissione regionale esame abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 29.03.85 n° 113, concernente l'aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti;

VISTO l'art. 3 del Decreto n° 783 del 03.12.02 di ricostituzione della locale Commissione Regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista, che prevedeva con provvedimento separato la successiva nomina dei rappresentanti dell'Ente Regione Puglia, non appena pervenute le designazioni;

VISTA la nota prot. n° 01/0009683/GAB/RC del 19.05.04, con la quale il Presidente dell'Ente Regione Puglia, in conformità al Decreto n° 23/03 del Presidente del Consiglio Regionale, ha designato i rappresentanti dell'Ente Regione Puglia;

DECRETA

la Sig.ra Rosa FRANCO, nata a Bari il 05.04.58 - ivi residente in Via Valdocco n. 49 - ed il Sig. Antonio SPADAFINA, nato a Bari il 24.05.60 - ivi residente in Via Trevisani n. 130 - sono nominati rispettivamente, componenti effettivo e supplente della Commissione Regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefoni privi della vista, in rappresentanza dell'Ente Regione Puglia.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Regionale
Dott. Camillo Tancorre

AZIENDA AGRICOLA BALLARINI ISCHITELLA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Si rende noto che il progetto inerente l'allevamento di vongole veraci in un'area confinata del Lago di varano e del relativo Studio di Impatto Ambientale, è depositato c/o Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia di Bari, Amm.ne Provinciale di Foggia, Ente Parco del Gargano di Monte Sant'Angelo, Comune di Ischitella.

Ballarini Benito

DITTA IVPC 6 S.R.L. AVELLINO

Avviso di inoltro domanda alla Provincia di Foggia per la realizzazione e l'esercizio di una centrale eolica nel territorio di Poggio Imperiale.

Il sottoscritto avv. Oreste VIGORITO, nella qualità di amministratore delegato della IVPC 6 srl con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108, con la presente

RENDE NOTO

che ha inoltrato domanda all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE Di FOGGIA per la realizzazione e l'esercizio di una stazione di smistamento a 150 KV per la connessione della centralo eolica di Poggio Imperiale (FG) alla linea a 150 KV denominata "S. Severo F.S. - Ripalta F.S."

L'opera da realizzare è parte integrante delle attività che compongono l'impianto per la produzione dell'energia eolica della scrivente società.

La stazione di smistamento è finalizzata alla connessione della sottostazione di trasformazione dell'energia prodotta dalla centrale eolica della Società IVPC 6 srl, ed l'allacciamento di tale impianto di

produzione alla Rete di Trasmissione Nazionale, attraverso un collegamento in entra - esce sull'elettrificato tra le cabine primarie di S. Severo F.S. e di Ripalta F.S., e, in ossequio al Decreto Legislativo n. 79 del 16/03/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" (c.d. Decreto Bersani), farà parte della medesima Rete di Trasmissione Nazionale e pertanto riveste importanza primaria per la continuità del servizio elettrico dell'area nord della regione Puglia.

L'opera ricade nel territorio di Poggio Imperiale (FG), alla località Bosco Passo del Compare, in catasto al foglio 9 particella 141 (ex 6). La struttura, ubicata all'interno di un'area recintata, ospita le apparecchiature e i locali tecnologici necessari ai processi di comando, protezione, automazione e controllo.

Il posizionamento della stazione è stato studiato in armonia con quanto dettato dal Titolo III Capo I del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti.

L'impianto è stato progettato nel rispetto della Legge 28/06/1986 n. 339, e D.M.LL.PP. n. 28 del 21/03/1988 e O.M.LL.PP. 05/08/1998 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La distanza minima degli edifici che ricadono in prossimità della stazione rispetta i limiti (fasce di rispetto e intensità di campo) previsti dal D.P.C.M. 23/04/1992 e nel D.M. n. 381 del 10/09/1998, nonché le disposizioni previste dalla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 e s.m.i.

La Società ha la seguente denominazione: IVPC 6 srl con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108 - le sue finalità sono quelle di produrre energia elettrica da consegnare al GRTN (Gestore Rete Trasmissione Nazionale).

L'area di impianto delle installazioni è ubicata all'interno di terreno di proprietà della scrivente Società.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede municipale del comune interessato dall'intervento o facendole pervenire direttamente alla I.V.P.C. 6 srl con sede in Avellino alla Via Circumvallazione n. 108.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la sede della Società I.V.P. 6 srl e presso la sede municipale interessata dall'impianto a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

IVPC 6 srl
L'Amministratore Delegato
Avv. Oreste Vigorito

DITTA NUZZACI STRADE MATERA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta Nuzzaci Strade con sede a Matera, via La Martella, 96, rende noto che in data 04/05/2004 ha presentato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996, il progetto e lo studio di valutazione di impatto ambientale relativi all'ampliamento della cava di calcare in località "Meddre" nel Comune di Soleto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/85.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato regionale all'Ambiente.

Soleto, 01/07/2004

Nuzzaci Strade

DITTA RICCIARDELLI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta RICCIARDELIA s.r.l. con sede in Via Libertà, n. 9 nel Comune di Gravina in Puglia rende noto che ha presentato in data 17-02-2003 all'Assessorato all'Ambiente della regione Puglia il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativi all'ampliamento della cava per la coltivazione di tufo in località "Carraro-Cupa" in agro di Gravina

in Puglia al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 D.P.R. 12 aprile 1996 e dell'art. 13 Legge Regione Puglia 12 aprile 2001 n. 11.

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono stati depositati presso:

- la Regione Puglia in data 17-02-2003;
- la Provincia di Bari in data 10-06-2003;
- il Comune di Gravina in P. in data 23-05-2003.

Gravina in Puglia, ottobre 2003

Ricciardelli s.r.l.
L'Amministratore
Riccardo geom. Ricciardelli

DITTA SILTA S.R.L. OSTUNI (Brindisi)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta SILTA s.r.l. con sede in Ostuni (BR), alla Via L. Pepe n. 62, rende noto che il 15 giugno 2004 ha presentato all'Assessorato Ambientale - Settore Ecologia della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996 (L.R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001) il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale, per la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi sita in agro di Brindisi, località contrada Autigno.

Il suddetto progetto ha come finalità il recupero ambientale del territorio attraverso il riempimento di una cava con rifiuti speciali non pericolosi.

La capacità ricettiva dell'impianto è di 290.000 metri cubi circa.

E Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Ambientale - Settore Ecologia della Regione Puglia.

Silta s.r.l.
L'Amministratore Unico

RETTIFICHE

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Concorso pubblico per il conferimento di n. 5 sedi farmaceutiche nel comune di Manfredonia (Fg).

Nel Bollettino Ufficiale del 8 luglio 2004, n. 87, per mero errore materiale, nel sommario ed a pagina 8179, prima colonna, "Regione Puglia Assessorato Sanità Bari" si è verificato un refuso nell'oggetto. Pertanto l'esatta dicitura è la seguente: "Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del comune di Manfredonia (Fg). Richiesta pubblicazione. (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 luglio 2004, n. 477)".